

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 1 di 121

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico di Palazzo del Bo, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 25 maggio 2021 e del 29 giugno 2021

1. Comunicazioni

1. Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo – anno 2020
2. Difensore Civico – Relazione annuale 2020
3. Gara europea per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Università: esito aggiudicazione
4. Aggiornamento sull'attività amministrativa
5. Prospettive per la didattica per il primo semestre dell'anno accademico 2021/2022

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento in materia di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: modifica
2. Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario – Revisione
3. Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova – Parere

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli – Rinnovo
2. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) – Rinnovo
3. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze archivistiche e biblioteconomiche (Classe LM-5) – Rinnovo
4. Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM-64) – Rinnovo
5. Protocollo d'intesa per l'attivazione della Filiera nazionale delle tecnologie quantistiche (Quantum Technologies)
6. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Medici con l'Africa CUAMM – Fondazione Opera San Francesco Saverio
7. Contratto di licenza dei brevetti "Metodo per generare numeri casuali" e "Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche e relativo modulatore di polarizzazione" a favore dello spin-off di Ateneo Think Quantum Srl
8. Contratto di licenza del brevetto italiano n. 0001370467 "Sintesi di film protettivi di silice mediante processo sol-gel catalizzato da stagno" a favore di Siltea Srl – Rinnovo
9. Contratto di licenza della domanda di brevetto "Sistema e metodo per la determinazione dell'affidabilità delle società di capitali" e del brevetto che ne deriverà a favore di Rozes Srl
10. Contratto di licenza della domanda di brevetto "In vitro method for the prognosis of patients suffering from her2-positive breast cancer" e del brevetto che ne deriverà a favore di REVEAL Genomics, spin-off dell'Università di Barcellona
11. Accordo di collaborazione nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e della formazione dei medici specializzandi e degli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica
12. Donazione da parte di Luciano Marucci del Fondo Tebaldini del valore complessivo di 80.500

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 2 di 121

euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali - DBC

5. Atti negoziali di gestione

1. Risultanze istruttorie conseguenti alla ricerca di mercato indetta per l'individuazione di spazi idonei da destinare ad utilizzo didattico temporaneo per l'Università degli Studi di Padova – Determinazioni conseguenti

6. Rapporti internazionali

1. Integrazioni borse di studio Fondo Giovani – MUR per programmi di mobilità internazionale
2. Bando per il finanziamento di iniziative di internazionalizzazione innovative "Shaping a World-class University" – anno 2021, ed. 2
3. Contratti tipo relativi ad Azioni, Iniziative ed attività nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+ - 2021/2027

7. Componente studentesca

1. Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile – Società Consortile a responsabilità limitata (in forma abbreviata, "STRESS S.c.ar.l.") – Modifiche di Statuto in seguito all'aumento di capitale per ingresso del nuovo socio Arethusa S.r.l.
2. Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – A.Q.U.I.S. – Iter per procedere alla liquidazione
3. Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova – Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo per il triennio 2021-2024
4. Centro interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM) – Rinnovo con modifiche
5. Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA) – Cessazione
6. Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) – Adesione del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)
7. Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti

9. Personale

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022
6. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

10. Contabilità

1. Bilancio di previsione annuale 2021 – Svincolo risorse per acquisto di beni e servizi a seguito accertamento maggiori ricavi rispetto al 2018 e conseguenti variazioni di budget

12. Forniture

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 3 di 121

1. Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di apertura in orario serale, prefestivo e festivo di alcune strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) dell'Università degli Studi di Padova
2. Procedura per l'affidamento della progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali e dei servizi connessi per il Museo della Natura e dell'Uomo

16. Pianificazione

1. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023
2. Proroga temporale del progetto "Sviluppo Edilizio"
3. Decreto Ministeriale n. 561 del 28 aprile 2021 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" – Assegnazione risorse

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- i dottori Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e Mario Picardi, componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 4 di 121

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 25 maggio 2021 e del 29 giugno 2021

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i verbali n. 6/2021 e n. 7/2021, delle sedute del 25 maggio 2021 e del 29 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visti i testi dei verbali n. 6/2021 e n. 7/2021;

Delibera

di approvare i verbali n. 6/2021 e n. 7/2021.

OMISSIS

Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità dell'Ateneo – anno 2020

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell' Area didattica e servizi agli studenti, e al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, i quali ricordano che, con D.R. 3573 del 17 ottobre 2017, su parere conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e secondo le nuove linee guida ANVUR, è stato istituito il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), organismo articolato in tre commissioni di presidio permanenti (una per ciascuna delle *mission* dell'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione), con il compito di promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità in maniera trasversale a tutto l'Ateneo, fornendo consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture periferiche nella gestione dei processi per l'AQ, garantendo lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccogliendo i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi sia quantitativi, e curandone la diffusione degli esiti.

Viene quindi presentata ai Senatori la terza Relazione annuale del PQA relativa all'anno 2020, approvata nella riunione del PQA Coordinamento in data 14 aprile 2021 (Allegato n. 1/1-29), che fa parte integrante della presente comunicazione.

La relazione dà conto delle attività svolte e presenta gli sviluppi futuri in materia di Assicurazione della Qualità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. È divisa in quattro parti e richiama la struttura del PQA:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 5 di 121

- Relazione del Presidio della Qualità (PQA Coordinamento);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR);
- Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM).

L'attività dell'anno 2020 si è caratterizzata per i seguenti aspetti:

- Consolidamento delle attività di coordinamento del PQA;
- Consolidamento delle attività svolte dalla CPQD;
- Consolidamento delle attività della CPQR;
- Consolidamento delle attività della CPQTM.

Il PQA Coordinamento e le sue commissioni hanno individuato anche gli obiettivi per sviluppi futuri, fra cui risultano in particolare:

Il PQA Coordinamento intende:

- continuare:
 1. il coordinamento dell'attività di pianificazione dei Dipartimenti in materia di didattica, ricerca, terza missione e di fabbisogno di personale;
 2. il supporto all'attività della CPQD, CPQR, CPQTM attraverso:
 - la verifica delle attività previste e il coordinamento di quelle comuni;
 - il monitoraggio intermedio dell'efficacia delle attività e degli interventi di miglioramento di ciascuna commissione;
 3. la verifica dell'aggiornamento dei documenti di visione strategica dell'Ateneo in ambito di didattica, ricerca e terza missione;
- mettere a disposizione sistemi di reporting integrati;
- monitorare le azioni di miglioramento messe in atto rispetto al Rapporto di Accredita-mento Periodico;
- consolidare il supporto informativo alla VQR;
- valutare la costituzione di una Commissione o un ampliamento della CPQD con un segmento dedicato alla Formazione Permanente (Master, dottorato, Scuole di Specia-lità);
- verificare il funzionamento del PQA e delle sue commissioni dopo il primo triennio di attività;
- operare una revisione critica del sistema di AQ;
- dare supporto nel processo di cambiamento in atto nell'erogazione della didattica a seguito dell'emergenza sanitaria.

La CPQD intende

Nella promozione della cultura di qualità:

- proseguire le attività di informazione e formazione, sia per il personale docente sia per il personale tecnico amministrativo, e per i rappresentanti degli studenti. Per questi ul-timi è previsto l'avvio di un corso online;
- continuare ad interagire e coordinarsi con i Presìdi del Nord-Est, partecipando agli in-contri di volta in volta organizzati (il primo è previsto presso l'Università di Trento);
- continuare ad alimentare e aggiornare la piattaforma moodle della CPQD quale stru-mento principale per la trasmissione delle informazioni ai Presidenti di CdS, delle Scuole e delle CPDS e ai Direttori di Dipartimento, nonché al personale amministrativo di supporto alle strutture didattiche;
- continuare a sostenere le attività del T4L quale strumento per il miglioramento della didattica e per la promozione di una università inclusiva e sostenibile.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 6 di 121

Nell'indirizzo e supporto allo sviluppo della qualità:

- una più precisa definizione dei passaggi necessari per rendere più efficace il coordinamento tra gli organi coinvolti nelle procedure per l'accreditamento iniziale di nuovi Corsi di studio (CPQD, NdV, Comitati Ordinatori);
- non essendosi potuta svolgere la Settimana per il miglioramento della didattica, a causa dell'emergenza sanitaria, rimane inalterato l'obiettivo di un ulteriore aggiornamento delle modalità di realizzazione di tale iniziativa, al fine di incentivare una maggiore partecipazione da parte degli studenti ed aumentare la loro consapevolezza sull'importanza dell'indagine sull'opinione degli studenti;
- l'attuazione di strategie per consentire un più attento rispetto delle scadenze di compilazione da parte dei diversi soggetti coinvolti.

Nella verifica delle procedure in atto:

- proseguire il già avviato processo di monitoraggio dei corsi di recente istituzione e dei corsi erogati in lingua inglese;
- continuare a monitorare la corretta compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- continuare a monitorare la corretta compilazione delle relazioni delle CPDS;
- valutare l'opportunità di somministrare agli studenti un questionario sulle modalità di svolgimento degli esami sostenuti.

La CPQR intende sviluppare i seguenti ambiti

Per il Ciclo della qualità della ricerca si pone l'obiettivo di:

- effettuare l'attività di valutazione delle SCRI-RD 2019 compilate dai Dipartimenti e restituire il feedback ai Dipartimenti;
- in seguito, chiedere ai Dipartimenti di compilare la SCRI-RD 2020 ed effettuare la relativa valutazione;
- impostare il modello e le linee guida per la compilazione del PTSR 2022-2024;
- organizzare la valutazione finale dei PTSR 2019-2021 mediante la SCRI-RD 2021 (primi mesi del 2022).

Per la Valutazione delle azioni mirate al finanziamento diretto della ricerca si pone l'obiettivo di:

- valutare l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate per finanziare progetti e infrastrutture di ricerca con fondi di Ateneo (bandi infrastrutture, Progetti di Sviluppo Dipartimentale).

Per la Valutazione delle azioni mirate alla promozione della ricerca internazionale si pone l'obiettivo di:

- valutare l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate dall'Ateneo volte a favorire la partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi internazionali (TALENTS@UniPD; azioni MSCA, STARS grants).

Per la Formazione degli addetti dei dipartimenti alla qualità della ricerca si pone l'obiettivo di:

- proseguire il programma di formazione, tramite l'Ufficio di supporto e il Cineca, dei referenti dipartimentali addetti a IRIS Catalogo della Ricerca, IRIS Resource Management e in generale alle procedure relative al ciclo della qualità della ricerca.

La CPQTM intende

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 7 di 121

Per il PTSTM 2019 – 2020:

- verrà condivisa con la CPQTM la piattaforma informatica messa a punto per la compilazione e la valutazione della SCRI-TM 2019-2020, provvedendo a far partire – con una comunicazione alle strutture – il relativo processo di monitoraggio.

Per la VQR 2015-2019 – Presentazione Casi Studio Terza Missione:

- nel mese di gennaio 2021 sono pervenute dalle strutture coinvolte 66 proposte di Casi Studio sulla Terza Missione. La CPQTM – sfruttando anche la suddivisione in Gruppi di Lavoro interni – provvederà entro la fine di febbraio a valutare queste proposte, selezionando un ventaglio di 16-20 casi, che dovranno poi essere sviluppati in maniera più articolata e completa dalle strutture. Per la finalizzazione dei Casi Studio, oltre al supporto della CPQTM e del Settore Ranking e Terza Missione, è stata prevista la possibilità di avvalersi del contributo anche di qualche professionista esterno o agenzia / società di consulenza specializzate nello story-telling e nelle valutazioni d'impatto. I 16 casi studio finali dovranno essere sottoposti all'ANVUR entro il 23 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Difensore Civico – Relazione annuale 2020	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Affari generali

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione la Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2020 dall'Ufficio del Difensore Civico di Ateneo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che tale relazione debba essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.

Verbale n. 8/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021**

pag. 8 di 121

Se ne riassumono, di seguito, i tratti salienti e si rinvia alla lettura diretta del testo per gli approfondimenti che ciascun Senatore ritenga opportuni (Allegato n. 1/1-15).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento la Difensora Civica, Avv.ta Elisabetta Vigato, informa che nell'anno 2020 sono stati trattati 108 casi, tutti definiti, con un incremento del 96% rispetto all'anno precedente. Su tale aumento ha certamente inciso la situazione emergenziale generata dalla pandemia che in alcuni casi ha sollevato nuove questioni e in altri ha amplificato criticità preesistenti; osserva nel contempo la crescente attenzione e fiducia dell'utenza agli strumenti di tutela e garanzia offerti dall'Ateneo.

L'Avv.ta Vigato segnala che rispetto agli anni passati le doglianze in materia amministrativa sono più che raddoppiate e quasi triplicati i reclami in materia didattica, mentre registra un incremento più contenuto nelle pratiche di natura economica.

Si sono riscontrate istanze provenienti da tutte le Scuole di Ateneo e in particolare dalle Scuole di Medicina e Chirurgia e Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale.

Come per gli anni precedenti, la maggioranza delle istanze è pervenuta dagli studenti (n. 79 ricorsi pari al 73%); i ricorsi presentati da soggetti esterni sono stati 10 (pari al 9,25%), 2 quelli provenienti da docenti e ricercatori (2%), 7 dal personale tecnico amministrativo (6,5%) e 10 ricorsi da personale post lauream (9,25%). Sul totale dei ricorsi il 57,4% sono stati proposti da personale di genere femminile (62 questioni) e il 42,5% da persone di genere maschile (46 questioni).

In seguito all'emergenza pandemica è stato necessario rimodulare le modalità di erogazione del servizio; tutti i ricevimenti settimanali e le riunioni che si svolgevano in presenza presso la sede di via Prati n. 19, a partire dal mese di febbraio 2020 sono stati effettuati in modalità telematica (piattaforme ZOOM e Skype) e con una cadenza più frequente, in media 2-3 volte alla settimana. È stata inoltre attivata una linea di servizio ad uso esclusivo della Difensora Civica in aggiunta al numero verde che è comunque rimasto sempre a disposizione dell'utenza con orario d'ufficio.

Nella relazione presentata, l'Avv.ta Vigato analizza le questioni più significative affrontate in corso d'anno mantenendo la consueta suddivisione tra questioni in materia amministrativa, didattica ed economica. Al fine di valutare le performance del servizio offerto propone l'introduzione di una rilevazione "customer satisfaction" che, oltre ad individuare le necessità dell'utenza, potrebbe contribuire a colmare gli eventuali gap dell'azione volta a soddisfarle. Inoltre, come già evidenziato in occasione dell'incontro tra gli organi di tutela e garanzia del 13 novembre 2020, nell'ottica di un rafforzamento delle tutele offerte dall'Ateneo, suggerisce di valorizzare la rete già esistente promuovendo anche occasioni di confronto e condivisione a cadenza periodica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Gara europea per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Università: esito aggiudicazione	
--	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Bilancio unico
-------------------------	------------------------------------

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale informa il Consiglio di Amministrazione che con decreto del Direttore Generale rep. n. 881/2021 – prot. n. 34621 del 9 marzo 2021, si era provveduto a bandire la gara europea telematica mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per l'Università di Padova.

Si ricorda che attualmente il servizio è affidato a Intesa Sanpaolo S.p.a. e che la scadenza del 31 maggio 2021 è stata prorogata fino al completamento della procedura di gara.

Verbale n. 8/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021**

pag. 9 di 121

A seguito della pubblicazione del bando è emersa la necessità di modificare alcuni atti di gara (Disciplinare di gara, Modello D e Capitolato Tecnico) con successiva proroga dei termini di presentazione delle offerte telematiche al 21 maggio 2021.

Sono pervenute, attraverso il Portale Appalti, le offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1) Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni (C.F. 00053810149);

2) Intesa Sanpaolo S.p.a. (C.F. 00799960158).

La Commissione di gara ha proceduto all'apertura e alla valutazione della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, rilevando che l'offerta del concorrente n. 1) Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. non ha raggiunto la soglia minima di sbarramento prevista a 42 punti, e che pertanto il concorrente andava escluso dalla procedura; il concorrente n. 2) Intesa Sanpaolo S.p.A. ha invece ottenuto un punteggio di 70 punti.

La Commissione ha proceduto quindi all'apertura dell'offerta economica di Intesa Sanpaolo attribuendole, come da disciplinare di gara, i 30 punti previsti. Intesa Sanpaolo ha offerto un costo del servizio quadriennale di Tesoreria pari a 55.690,80 euro rispetto alla base di gara pari a 560.000,00 euro, a cui sommare IVA a norma di legge per l'importo di 12.251,97 euro, per complessivi 67.942,77 euro; nell'offerta economica è inoltre prevista una commissione percentuale pari a zero per il rilascio di fidejussioni bancarie mentre, nell'offerta tecnica, un contributo annuale a favore dell'Ateneo pari a 125.000,00 euro. Si precisa che la base di gara è stata costruita tenendo conto del costo medio generalmente applicato alle operazioni oggetto dell'appalto e, ove presente, al costo che l'Ateneo ha sostenuto nella convenzione vigente; inoltre non si è proceduto al calcolo di cui al primo periodo dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed alla relativa valutazione di congruità, poiché il numero delle offerte ammesse era inferiore a tre.

La Commissione ha proposto l'aggiudicazione della gara in oggetto al concorrente Intesa Sanpaolo S.p.a. che ha ottenuto il punteggio finale complessivo pari a totali 100 punti, subordinandola all'esito positivo della verifica del costo della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Il RUP ha verificato la congruità del costo della manodopera con lettera prot. n. 103521 del 24 giugno 2021; pertanto l'aggiudicazione è stata perfezionata con decreto del Direttore Generale rep. n. 2418 - prot. n. 106245 del 29 giugno 2021 affidando il servizio di tesoreria e cassa per l'Università di Padova per il quadriennio 2021-2025 ad Intesa Sanpaolo SpA. Nel mese di settembre si procederà dunque alla stipula del contratto.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Decreti di aggiudicazione

- Accordo Quadro triennale per l'affidamento di interventi di adeguamento impianti antincendio su edifici dell'Università degli Studi di Padova, per un importo di 3.229.818,18 euro; aggiudicatario: SICE srl di Padova;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 10 di 121

- Servizio di portierato per le sedi di Ateneo, della durata di 36 mesi, per un importo di 6.574.675,00 euro; aggiudicatario: CIVIS S.p.a.

Pubblicazione bandi di gara

- Procedura negoziata telematica per la conclusione di un Accordo Quadro biennale per l'affidamento di interventi da pittore (SOA OS7), della durata di 24 mesi, per un importo a base di gara di 24 988.800,00 euro; pubblicazione in data 11 giugno 2021
- Procedura negoziata per l'affidamento di interventi di bonifica (SOA OG12) per il Complesso ex-S.E.E.F. in via Campagnola a Padova, della durata di 3 mesi, per un importo a base di gara di 3 676.189,01 euro; pubblicazione in data 24 giugno 2021.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-2):

- 32 posti Professore I fascia ex art. 18 comma 1
- 6 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5
- 3 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5-bis
- 12 posti Ricercatore a tempo determinato tipo B
- 10 posti Ricercatore a tempo determinato tipo A

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo determinato, cat. D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per 12 mesi presso il Dipartimento di Scienze biomediche - DSB - Tecnico a supporto della ricerca su meccanismo d'azione dei correttori del CFTR e generazione di modelli artificiali di muscolo;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Conservatore del Patrimonio storico-artistico di Ateneo;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno - Tecnico delle collezioni antropologiche e zoologiche;
- 1 posto a tempo determinato, cat. C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per 12 mesi presso il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica - DSCTV - Figura a supporto della gestione tecnica di laboratorio di igiene del lavoro;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D1, area amministrativa-gestionale - Ideatore di contenuti per il web e curatore di pagine social

Nuovi incarichi:

- Roberta Rasa - Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (A.Di.S.S.) dell'Università degli Studi di Padova - dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2024

Ufficio Public Engagement

Verbale n. 8/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021**

pag. 11 di 121

Avvio il 14 luglio dei progetti di Servizio Civile Universale. Sono previsti 2 programmi, uno sul tema culturale e uno sul tema dell'assistenza e dell'inclusione. Ai due programmi afferiscono complessivamente 6 progetti per 49 posizioni distribuite tra sedi di ateneo e sedi degli enti partner. A seguito delle selezioni effettuate nel periodo di aprile/maggio, saranno avviati 45 operatori ed operatori volontari in tutto.

Progetto BO2022

Il 13 luglio 2021, è stata presentata a Palazzo Giustiniani di Roma, l'opera "*Patavina liberata. Una storia europea dell'Università di Padova*" in collaborazione con Donzelli Editore, alla presenza della Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.

<https://www.unipd.it/news/patavina-libertas-presentazione-roma>

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Prospettive per la didattica per il primo semestre dell'anno accademico 2021/2022	
---	--

N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità
-------------------------	--

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale informa che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con circolare a firma della Ministra, Prof.ssa Messa, datata 23 giugno 2021, ha comunicato che "*anche in considerazione della recente ordinanza del Ministro della Salute del 18 giugno u.s., a seguito della quale tutte le regioni italiane sono state collocate nella fascia di rischio di cui alla c.d. zona bianca - fatta eccezione per la Valle d'Aosta che rimane zona gialla fino al 27 giugno p.v., è necessario che vengano predisposti piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, che prevedano lo svolgimento in presenza delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, nonché delle altre attività di cui all'art. 3 del D.L. n. 52/2021. Restano vigenti le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 e in particolare resta applicabile anche l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti, che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero diverse azioni di recupero delle stesse*".

In tal senso - tenuto conto delle indicazioni a livello nazionale, e anche alla luce della non prevedibile evoluzione della pandemia, per cui le linee guida e i protocolli di sicurezza attualmente vigenti saranno con ogni probabilità aggiornati solo a ridosso della ripresa delle lezioni, comportando verosimilmente una riduzione della capienza delle aule anche per il primo semestre dell'a.a. 2021/2022, l'Ateneo ha elaborato un documento con le nuove Linee di indirizzo per lo svolgimento della didattica, degli esami e delle sessioni di laurea per il primo semestre dell'anno accademico 2021/2022 (Allegato n. 1/1-3), ed ha predisposto un modulo attraverso il quale gli studenti potranno autocertificare la condizione di impossibilità oggettiva a partecipare agli esami in presenza (Allegato n. 2/1-1).

Tale documentazione, i protocolli, e tutta la normativa di riferimento sono disponibili e costantemente aggiornati sul sito di Ateneo alla sezione <https://www.unipd.it/coronavirus>.

Le presenti Linee guida sono state portate all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2021.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 12 di 121

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento in materia di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 184/2021	Prot. n. 119339/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale fa presente che il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (di seguito Regolamento), emanato con Decreto Rettorale rep. 692/2020, necessita di essere emendato all'articolo 6 "Incarichi per attività di insegnamento finalizzati a favorire l'internazionalizzazione", il quale attualmente al comma 7 prevede:

"Gli incarichi di cui al presente articolo hanno durata massima triennale e possono essere rinnovati fino ad una durata massima di cinque anni complessivi. Il rinnovo può avvenire previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta secondo le condizioni di cui al precedente art. 5 co. 3 e 4".

Il riferimento ai commi 3 e 4 rappresenta un refuso in quanto il riferimento, in materia di rinnovo dei contratti e dei presupposti per tale rinnovo, riguarderebbe propriamente i commi 2 e 3 dell'articolo 5.

Comma 2: *"Il rinnovo può avvenire purché vi siano i presupposti previsti dalla normativa vigente e, quindi, rimangano inalterati il compenso, l'attività assegnata e l'impegno richiesto al docente, e a condizione che tale operazione trovi capienza nel budget annuale della struttura conferente*

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 13 di 121

l'incarico. Il rinnovo deve inoltre intervenire in continuità con il precedente contratto e deve essere deliberato dalla stessa struttura che ha conferito il primo contratto, previa verifica della persistenza delle originarie esigenze didattiche, della disponibilità economica e delle seguenti ulteriori condizioni:

- a) valutazione degli studenti maggiore o uguale a 6 decimi, qualora presente, considerando l'ultimo dato disponibile relativo alla 'soddisfazione complessiva';*
- b) adeguata compilazione del Syllabus;*
- c) adeguata compilazione del registro didattico;*
- d) adempimento degli altri obblighi contrattuali."*

Comma 3: *"Per i contratti che hanno per oggetto una parte di un insegnamento è ammesso il rinnovo solo se è garantita la copertura della restante parte a complessiva invarianza di spesa rispetto all'anno precedente, oppure se la restante parte rientra nei compiti didattici di un docente strutturato."*

Inoltre, lo stesso articolo 6 del Regolamento non disciplina puntualmente la procedura per il rinnovo dei contratti in questione.

Ad oggi il rinnovo dei contratti in argomento viene infatti attuato prevalentemente con il solo intervento del Rettore. Al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e della semplificazione dei processi, tenuto conto del prevalente iter di rinnovo attuato nel tempo, si propone di confermare la procedura semplificata di rinnovo regolamentando il potere del Rettore alla sottoscrizione dei contratti previa acquisizione delle delibere dei Consigli di Dipartimento interessati che avranno verificato la sussistenza dei requisiti prescritti dal predetto articolo 5, commi 2 e 3 del Regolamento.

Si propone pertanto di emendare il riferimento contenuto al comma 7 dell'articolo 6 nonché di integrare il medesimo comma come segue:

"Gli incarichi di cui al presente articolo hanno durata massima triennale e possono essere rinnovati fino ad una durata massima di cinque anni complessivi. Il rinnovo può avvenire previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta secondo le condizioni di cui al precedente art. 5 co. 2 e 3; al verificarsi della valutazione positiva, il contratto di rinnovo sarà sottoscritto dal Rettore previa delibera del solo Consiglio di Dipartimento".

Infine, si fa presente l'opportunità di inserire nel Regolamento un richiamo alle Linee guida per la valutazione dei curricula dei docenti a contratto cui sono affidati incarichi di alta qualificazione, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento medesimo. Infatti il Nucleo di Valutazione ha più volte espresso l'esigenza di avere un riferimento che consenta una più veloce e semplice valutazione della congruità del curriculum scientifico e professionale con l'incarico affidato. In relazione a tale fattispecie, sia il Senato Accademico nella seduta del 22 giugno u.s. (comunicazione n. o.d.g. 01/05), sia il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno u.s. (comunicazione n. o.d.g. 01/06), hanno ritenuto inoltre che tali Linee guida, affinché costituiscano un riferimento di governo efficace e condiviso, siano definite dagli Organi che hanno approvato il Regolamento per il conferimento degli incarichi (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

Si propone, in quest'ottica, di integrare anche l'articolo 2 comma 4 del Regolamento, come segue: ***"I contratti sono trasmessi al Nucleo di valutazione per la verifica della congruità del curriculum scientifico e/o professionale con l'incarico affidato, sulla base di apposite linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico"***.

Le modifiche sopra espone sono evidenziate nell'allegato prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 14 di 121

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ritenuto opportuno apportare una correzione tecnica al comma 7 dell'articolo 6 (*“di cui al precedente art. 5 co. 2 e 3”* anziché *“di cui al precedente art. 5 co. 3 e 4”*);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2021;
- Ritenuto opportuno disciplinare la procedura per l'eventuale rinnovo dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 240/2010;
- Richiamata la comunicazione n. o.d.g. 01/06 presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

Delibera

1. di approvare le modifiche al “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, come da Allegato n. 2/1-4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario – Revisione			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 185/2021	Prot. n. 119340/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU SVILUPPO / UFFICIO TRATTAMENTI ECONOMICI E WELFARE

Responsabile del procedimento: Stefania Bertelle

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Accordo Welfare Integrativo 2021-2023, approvato con delibera rep. n. 74 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021, ha stabilito che il vigente Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario debba “essere oggetto di apposita revisione, in considerazione della riduzione del budget e della compresenza della polizza sanitaria”.

Il medesimo accordo ha stabilito che la revisione del Regolamento debba garantire almeno l'erogazione dei seguenti benefici economici:

- 1) contributo per spese funerarie;
- 2) contributo per spese odontoiatriche non coperte o parzialmente coperte dalla polizza sanitaria e dal Sistema Sanitario Nazionale;
- 3) contributo per disabilità;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 15 di 121

- 4) contributo per bisogno eccezionale rilevante, da intendersi come contributo una tantum da erogare in caso di significativa riduzione del reddito (comprovata dal confronto fra le dichiarazioni dei redditi) dovuta a perdita del lavoro o decesso del coniuge non separato e/o del convivente di fatto ex Legge n. 76/2016, la cui stabile convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento dell'evento.

In particolare, si evidenzia che nel nuovo Regolamento, tra le fattispecie che danno titolo alla presentazione delle domande di beneficio economico, i contributi per malattie gravi e per spese mediche sono state ricomprese nell'unico contributo per spese odontoiatriche non coperte o parzialmente coperte dalla polizza sanitaria e dal S.S.N.

Il testo revisionato del Regolamento è stato trasmesso alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 5 e 42, comma 7, lett. a) del CCNL 2016-2018, con nota prot. n. 96548 del 10 giugno 2021.

Non è tuttavia stato possibile avviare il confronto, così come richiesto in data 14 giugno 2021 da parte della O.S. SNALS CONFISAL, in quanto la materia non rientra tra quelle per le quali è possibile attivare tale modello relazionale ai sensi del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca.

Con nota prot. n. 102307 del 22 giugno 2021, è stato comunque assegnato il termine del 30 giugno 2021 per la presentazione, da parte della RSU e delle OO.SS., di osservazioni e proposte al testo trasmesso dall'Amministrazione, alcune delle quali sono state prese in considerazione per la stesura definitiva del nuovo testo regolamentare.

In data 8 luglio 2020 è stato acquisito il parere del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo (Allegato n. 1/1-2), al quale era stato trasmesso il regolamento, con nota del 23 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, e in particolare l'articolo 67 relativo al welfare integrativo e ulteriori disposizioni economiche;
- Richiamato il "Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 83 del 28 febbraio 2017 ed emanato con Decreto Rettorale rep. n. 975 prot. n. 140806 del 31 marzo 2017;
- Visto l'art. 4, comma 2, dell'Accordo Welfare Integrativo 2021-2023 sottoscritto in data 26 febbraio 2021 e approvato con delibera rep. n. 74 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;
- Vista la proposta di modifica del Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario che prevede, conformemente a quanto precisato all'art. 4, comma 2, dall'Accordo Welfare Integrativo 2021-2023:
 - un contributo per spese funerarie (art. 3, lett. a, Reg.);
 - un contributo per spese odontoiatriche non coperte o parzialmente coperte dalla polizza sanitaria e dal S.S.N. (art. 3, lett. b, Reg.);
 - un contributo per disabilità (art. 3, lett. c, Reg.);
 - un contributo per bisogno eccezionale rilevante (art. 3, lett. d, Reg.);
- Viste le osservazioni e le proposte pervenute da parte della RSU e delle OO.SS. SNALS CONFISAL, FGU GILDA UNAMS, CISL SCUOLA e FLC CGIL;
- Acquisito in data 8 luglio 2020 il parere del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo (Allegato 1), come previsto dallo Statuto di Ateneo (art. 27, c. 2);
- Esaminato il testo sinottico del Regolamento (Allegato n. 2/1-7);
- Ritenuto opportuno approvare il testo presentato;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 16 di 121

Delibera

1. di approvare il nuovo "Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario" (Allegato n. 3/1-6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che il nuovo Regolamento, che abroga quello vigente emanato con Decreto Rettorale rep. n. 975/2017 prot. n. 140806 del 31 marzo 2017, entri in vigore dalla data della sua pubblicazione e che quanto contenuto si applichi alle richieste di benefici economici da parte del personale tecnico amministrativo a partire dall'anno 2021.

OGGETTO: Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova – Parere			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 186/2021	Prot. n. 119341/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, riconoscendo la profonda importanza della ricerca scientifica e tecnica, che influenza la qualità della vita in tutto il mondo, nel rispetto del Codice Etico della Comunità Universitaria, ritiene sia opportuno garantire la più alta condotta etica e professionale dovuta da un'istituzione pubblica. Viene posta, in particolare, attenzione, a garanzia del valore e dei benefici della propria ricerca, al rispetto dei principi di integrità nella ricerca, intesa come adesione all'insieme dei principi e dei valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali necessari per una condotta responsabile e corretta nello svolgimento della ricerca scientifica e in tutte le attività ad essa connesse. Lo sviluppo di un *ethos* dell'integrità nella ricerca scientifica rappresenta un'importante sfida per le università di oggi, che si confrontano con nuove questioni etiche poste dalla crescente disponibilità di risorse in formato digitale e dalla sempre maggiore pressione alla pubblicazione per le carriere dei ricercatori. Questa azione di sensibilizzazione si inserisce in una crescente attenzione dell'Ateneo ai principi della ricerca e innovazione responsabile, che è anche un filone di attività della Commissione Europea.

Il Rettore Presidente cede dunque la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Coordinatrice della Commissione per l'Integrità della ricerca, la quale, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, ricorda che all'estero l'adozione di Codici di questo tipo è pratica diffusa da tempo, mentre in Italia il CNR ha costituito una task force dedicata che opera ormai da diversi anni e che ha formulato delle linee guida, la cui ultima revisione risale al 2019.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 17 di 121

Appare pertanto imprescindibile rimarcare in un apposito documento i valori fondanti da porre come riferimento all'attività di ricerca svolta in Ateneo.

L'Ateneo riconosce che tra tali valori rientrano a pieno titolo: Dignità, Responsabilità, Equità, Correttezza, Diligenza.

Altrettanto rilevante appare individuare e codificare i comportamenti coerenti con tali valori e stigmatizzare quelli non in linea con gli stessi.

A tal fine con decreto rettorale rep. n. 3210 del 30 settembre 2020 e ss.mm., è stata nominata un'apposita commissione con il compito di presentare un documento che riassume i principi di responsabilità etica e professionale da osservare in tutte le fasi della ricerca scientifica e di predisporre le linee guida e le buone pratiche di applicazione, anche nella prospettiva di un aggiornamento del Codice Etico dell'Ateneo. La commissione è così composta:

- Prof. ssa Cristina Basso – Coordinatrice
- Prof. Giovanni Busetto
- Prof. Cesare Dosi
- Prof.ssa Matilde Girolami
- Prof. Luca Illetterati
- Prof. Andrea Rinaldo
- Prof.ssa Paola Zanovello
- Sig.ra Caterina Rea

La commissione ha elaborato il presente Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-9). La Commissione, in particolare, ha scelto di differenziare con chiarezza l'enunciazione dei principi etici, la cui violazione resta sanzionabile secondo le procedure indicate dal Codice Etico di Ateneo, e le condotte lesive dei valori a cui l'Università di Padova si ispira, la cui violazione è perseguibile invece sul piano disciplinare. Nell'individuazione dei principi e delle condotte si è cercato di sintetizzare la varietà delle fattispecie potenzialmente ipotizzabili in formule generali ma non generiche, per arrivare alla redazione di un documento breve, incisivo e di ampia portata applicativa.

A sovrintendere il sistema così creato, ha ritenuto opportuno porre una Commissione che rappresenti le tre Macroaree che connotano il nostro Ateneo e si è delineato un preciso iter di intervento finalizzato ad eliminare le conseguenze dei comportamenti inappropriati, ad evitarne la reiterazione ed infine a garantire che i responsabili vengano adeguatamente sanzionati, secondo un criterio di proporzionalità parametrato alla gravità della violazione commessa.

Occorre premettere che il suddetto Codice di integrità della ricerca colloca le proprie previsioni tra i due estremi rappresentati, da una parte, da comportamenti già regolamentati da norme vigenti, in particolare per quanto concerne l'Ateneo di Padova in stretto coordinamento con i vigenti Codici etico e di Comportamento e, dall'altra, da comportamenti che potrebbero riassumersi nel concetto di correttezza professionale.

Con la sua adozione l'Ateneo individua comportamenti che rappresentano infrazioni più o meno gravi dei principi di etica e integrità nella ricerca sopra enunciati. Questi comportamenti si pongono in una prospettiva preliminare e di prevenzione rispetto alle condotte illecite ufficializzate dalle norme vigenti.

In particolare l'art. 1.5 dispone che *"Il Codice non interferisce con eventuali responsabilità penali, civili e amministrative che possano conseguire alle violazioni dei principi e comportamenti ivi descritti"*

In particolare il Codice è suddiviso in tre parti (Principi di integrità della ricerca, Condotte lesive dell'integrità della ricerca e Procedure di intervento contro le violazioni del codice), precedute dalla specificazione relativa all'ambito di applicazione:

Ambito di applicazione e cenni generali

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 18 di 121

Secondo la previsione dell'art. 9 della Costituzione Repubblicana e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, l'Università di Padova, in quanto università di ricerca, ritiene fondamentale operare in una dimensione etica e rispettosa delle prerogative e dei meriti effettivi di ciascun ricercatore, concetto ribadito dal codice in approvazione all'art. 7.3 *"Tutti e solo i ricercatori che hanno fattivamente contribuito alla realizzazione dei prodotti della ricerca devono essere menzionati nelle pubblicazioni scientifiche, secondo le prassi adottate nei diversi ambiti disciplinari"* e all'art.23 *"Non è consentito indicare come coautore della pubblicazione scientifica chi non ha effettivamente e significativamente contribuito alla realizzazione della ricerca..."*.

In particolare il Codice si inserisce più in specificatamente nell'ambito delle previsioni dell'Articolo 2, comma 4, della legge 240/2010, in materia di codici etici.

La tutela concessa e gli obblighi posti dal presente codice prescindono dal rapporto giuridico (docente, personale tecnico-amministrativo, assegnista, dottorando, specializzando, studente – art. 30) che lega gli operatori all'Ateneo, ritenendo che il Codice si applichi pertanto ad ogni ricercatore (art.2):

1 (...) *affiliato all'Ateneo o che svolge in esso, anche temporaneamente, attività di ricerca è tenuto al rispetto dei valori e delle regole etiche e di comportamento espressi nel Codice.*

2. *I principi di integrità della ricerca e le condotte contemplate nel Codice costituiscono principi generali di comportamento per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e in generale per il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3, comma 2, Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Si applicano inoltre al personale tecnico amministrativo.*

3. *Le regole del Codice si applicano in quanto compatibili con i rispettivi regimi contrattuali, ad assegnisti, dottorandi, titolari di incarichi e di collaborazioni ad ogni titolo, anche occasionali.*

4. *I principi espressi dal Codice vincolano anche l'attività di ricerca degli studenti.*

Ruolo primario inoltre è attribuito alla "Commissione per l'integrità della ricerca" (art.3) designata dal Senato Accademico. Tale commissione si caratterizza quale organo indipendente dagli organi di governo ed è dotato di piena autonomia decisionale.

Ha funzioni di vigilanza sul rispetto dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice con poteri di segnalazione al Rettore delle violazioni riscontrate.

Occorre conseguentemente evidenziare che, secondo la previsione del presente Codice (Parte III in particolare ma anche art. 1.4), i comportamenti segnalati dalla commissione possono costituire ma non costituiscono necessariamente infrazione disciplinare nel senso proprio del termine, come meglio specificato nel seguito.

PARTE 1 – Principi di integrità della ricerca (artt. 4-13)

I principi cardine che guidano il piano sono i seguenti valori, considerati fondamentali: l'autorevolezza e la credibilità dell'attività scientifica, la tutela della reputazione dell'Ateneo ottenuti attraverso la leale collaborazione, il rigore, la trasparenza (art.4.5).

Grande attenzione è attribuita, tra l'altro, alla salvaguardia della biosfera e dell'ambiente e alla dignità delle persone alla salute umane e degli altri viventi (art. 6.1 e 19) e all'evidenziazione dei conflitti di interessi (art.10 e 16 part II)

Ai sensi dell'art. 1.4, le condotte lesive dei principi indicati in tale sezione comportano responsabilità di carattere etico o deontologico.

PARTE 2 Condotte lesive dell'integrità della ricerca (artt. 14-27)

Si ripercorrono le condotte lesive dell'integrità della ricerca che comportano responsabilità disciplinare (art. 1 comma 4)"

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 19 di 121

Sono in particolare stigmatizzate condotte contrarie ai principi riportati relativamente a discriminazioni, soprusi, danno alla reputazione dell'Ateneo e dei singoli ricercatori, pregiudizio alla credibilità della ricerca scientifica (artt. 15, 17 e 27); conflitti di interesse effettivi o potenziali (art. 16); l'abuso di posizione dominante in un contesto progettuale o gruppo di ricerca (art. 18); appropriazione del frutto della ricerca altrui, falsificazione dati (artt. 20, 22).

PARTE 3 Procedure di intervento contro le violazioni del codice (artt. 28-31)

L'ultima parte del Codice disciplina infine le procedure di intervento contro le violazioni.

L'atto di impulso all'intervento della Commissione per l'Integrità della ricerca di cui all'art. 3 è definito segnalazione (art. 28) scritta al Presidente e adeguatamente documentata.

Non è riconosciuto rilievo alle segnalazioni anonime ma è garantita la segretezza del nominativo del segnalante (artt. 28, 29).

Alla segnalazione segue l'avvio dell'attività istruttoria della commissione con obbligo di informazione nei confronti del soggetto presunto autore di condotte non conformi ai principi del codice (definito "segnalato" art.29.2).

L'attività istruttoria culmina con una relazione conclusiva inviata al Rettore, il quale propone al Senato Accademico l'irrogazione della sanzione (art. 30 del Codice) in base alla gravità delle violazioni accertate, e dà poi attuazione alle sanzioni decise dal Senato con proprio provvedimento.

Nel caso si valuti che le violazioni non siano solo di tipo deontologico ma abbiano carattere di tipo disciplinare e ricadano pertanto sotto la competenza dei codici di comportamento, vengono interessati collegi di disciplina competenti per tipologia di personale, secondo le procedure previste dalla legge, dallo statuto (Art. 37) e dai specifici regolamenti.

Con riferimento alla figura dell'assegnista sarà necessario procedere ad una modifica del *Regolamento di conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010* in modo che le violazioni di cui al Codice in approvazione costituiscano o un grave inadempimento al fine di una risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 19 del *Regolamento di conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010* o diversamente siano previste sanzioni proporzionate alla violazione, nonché l'individuazione dell'organo competente e della relativa procedura disciplinare.

Di particolare rilievo appare il potere di proposta di immediate azioni finalizzate a garantire la cessazione definitiva di condotte lesive dei valori espressi dal codice e ove possibile, il ripristino della situazione antecedente con la rimozione degli effetti delle medesime o quanto meno il temperamento degli effetti delle medesime (art. 29.5).

Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio di Amministrazione a esprimere il parere previsto dall'art. 9 comma 8 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il DR rep. n. 3210 del 30 settembre 2020 e ss.mm. relativo alla nomina della Commissione sull'integrità della ricerca;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale;
- Richiamato il Codice Etico approvato dal Senato Accademico in data 11 maggio 2009;
- Preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e in particolare dell'opportunità di modificare l'art. 9 per meglio specificare che nell'attività pubblica di divulgazione delle conoscenze scientifiche il ricercatore, nel dichiarare la propria afferenza, non espri-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 20 di 121

me la posizione ufficiale dell'Ateneo, salvo il caso in cui sia stato espressamente e formalmente delegato a farlo;

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al testo del Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova così modificato (Allegato n. 2/1-9);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al testo del Codice etico sull'integrità della ricerca (Allegato 2) che verrà sottoposto all'approvazione del Senato Accademico nella prima seduta utile;
2. di dare mandato agli Uffici competenti di procedere alle eventuali modifiche di carattere tecnico, legate alla lettura coordinata del testo con il Codice etico e il Codice di comportamento dell'Ateneo;
3. di stabilire che è necessario procedere ad una modifica del *Regolamento di conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010* in modo che le violazioni di cui al Codice in approvazione costituiscano un grave inadempimento al fine di una risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 19 del *Regolamento di conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010* o diversamente siano previste sanzioni proporzionate alla violazione, nonché l'individuazione dell'organo competente e della relativa procedura disciplinare.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 21 di 121

il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 187/2021	Prot. n. 119342/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re			X	

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 24 luglio 2018 è stato stipulato un accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli, con il quale le parti hanno inteso sviluppare e fornire il supporto tecnologico che consenta di differenziare, personalizzare, favorire la fruizione e aprire l'erogazione di corsi universitari, o di parte di essi, on line in modalità Weblearning, mettendo a disposizione competenze didattiche che erogano servizi e-learning per gli insegnamenti dei Corsi di studio e per progetti di interesse comune a livello di Ateneo.

Le parti hanno collaborato nei seguenti ambiti di attività:

- progettazione e realizzazione di MOOC da erogare dalle piattaforme del Centro Federica Weblearning o ad esso a vario titolo collegate: tali MOOC sono volti a soddisfare le esigenze formative degli studenti iscritti ai Corsi di studio dei rispettivi Atenei;
- interscambio di contenuti, materiali, buone pratiche ed esperienze in tema di innovazione didattica;
- condivisione di metodologie di ricerca su tematiche inerenti il digital learning.

Tale accordo ha consentito di realizzare nel triennio 31 luglio 2018 – 30 giugno 2021, secondo quanto riportato dal Referente, Prof. Carlo Mariconda, i MOOC riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 22 di 121

MOOC realizzati	UTENTI COINVOLTI
27 MOOC	144.000
Futurelearn (12 MOOC)	68.000
Federica (9 MOOC <i>curricolari</i>)	6.000
Federica + CISIA (1 MOOC <i>per preparazione TOLC</i>)	60.000
In produzione: gli insegnamenti della laurea online TEMPS	
Eduopen (5 MOOC)	10.000

I Mooc su Federica, come quelli su Futurelearn e Eduopen, sono ad accesso pubblico gratuito. La procedura per effettuare un MOOC su Federica è simile a quella che un docente fa per scrivere un libro (a parte la fase 1):

- 1) la/il docente contatta la/il referente elearning di Ateneo (attualmente, il Prof. Carlo Mariconda), la/il quale accerta che il MOOC richiesto sia curriculare e in linea con l'immagine dell'Università;
- 2) la/il referente elearning mette in contatto il docente con la/il responsabile dei MOOC su Federica.eu;
- 3) la/il docente viene seguito da una/un project manager di Federica e procede in autonomia con riprese, montaggio, produzione del materiale. In casi particolari (es. bandi miglioramento didattica) la/il docente riceve l'assistenza dell'Ufficio Digital Learning & Multimedia per riprese, montaggio, animazioni, sottotitolazione, ecc.
- 4) al momento della consegna del materiale, Federica stipula un contratto di cessione dei diritti con la/il docente, che riceve eventuali royalties a seconda dei finanziamenti disponibili (ora garantiti fino a giugno 2022).

Alla luce dei risultati conseguiti nell'ambito della predetta collaborazione, le parti hanno manifestato la volontà di rinnovare l'Accordo alle medesime condizioni (Allegato n. 1/1-5), prevedendo in particolare quanto segue:

- le parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo di percorsi formativi in modalità e-learning e, nello specifico, MOOC volti sia a soddisfare le esigenze formative degli studenti iscritti ai Corsi di studio dei rispettivi Atenei, sia a promuovere attività e progetti didattici multimediali rivolto a un pubblico più ampio (terza missione);
- in caso di prodotti sviluppati in collaborazione, per effetto del presente accordo le parti hanno licenza d'uso del bene, salvo diverso accordo tra le stesse e fatti salvi i diritti morali degli autori;
- i risultati derivanti dalla cooperazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia, delle norme e dei regolamenti interni;
- tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le parti in esecuzione del presente accordo dovranno essere considerati come informazione riservata. Le

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 23 di 121

parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente accordo, salvo diverse intese, da formalizzarsi per iscritto;

- ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente accordo.

Rispetto al precedente, è stato eliminato dal nuovo testo dell'Accordo il riferimento agli accordi attuativi (art. 3), che non si sono resi necessari, in quanto la realizzazione di quanto da esso previsto avviene attraverso procedure operative sostanzialmente già definite.

Il rinnovo dell'Accordo, che peraltro non presenta costi, si rende necessario, secondo quanto indicato dal Referente, Prof. Mariconda, anche per assicurare la didattica del nuovo Corso di laurea online in "Techniques and Methods in Psychological Sciences", in quanto Federica è la piattaforma scelta per gli insegnamenti di tale Corso di laurea.

L'Accordo ha validità triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato con scambio di note tra le parti prima della scadenza; potrà, inoltre, essere ampliato, previo assenso delle parti, ad altri Atenei che condividono le medesime finalità, attraverso un'appendice al testo del presente accordo quadro, firmata digitalmente da entrambe le parti, oltre che dall'eventuale nuovo soggetto aderente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'Accordo quadro di collaborazione stipulato fra le parti in data 24 luglio 2018;
- Preso atto del testo del nuovo accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2021;

Delibera

1. di approvare l'accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al predetto accordo quadro di collaborazione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 188/2021	Prot. n. 119343/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 24 di 121

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato in data 2 aprile 2014 un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università di Venezia) in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) (Allegato n. 1/1-6).

Tale accordo, che si riferiva a tre cicli biennali del Corso con inizio rispettivamente negli anni accademici (aa.aa.) 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, è stato automaticamente rinnovato per ulteriori tre cicli biennali, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, e successivamente prorogato, con delibera rep. n. 180/2020 del Consiglio di Amministrazione, per il ciclo biennale con inizio nell'a.a. 2020/2021.

Le parti intendono ora proseguire nella collaborazione stipulando un nuovo accordo per un ulteriore ciclo biennale del Corso, avente inizio nell'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 2/1-5).

Il nuovo accordo presenta degli aggiornamenti rispetto al precedente in ordine alla sostenibilità del Corso (art. 3), all'introduzione della previsione del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso (art. 7) e alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle contribuzioni studentesche (art. 14), a seguito di quanto definito e condiviso, in sede di istruttoria, dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) direttamente interessato con l'Università "Ca' Foscari".

L'accordo prevede in particolare che:

- il Corso ha la sede amministrativa presso l'Università di Venezia che appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera degli studenti, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;
- concorrono all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università di Venezia e il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) dell'Università di Padova;
- l'apporto di docenza ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Comitato di coordinamento di cui all'art. 6 e, a regime, del Collegio didattico di cui all'art. 6; la sostenibilità del corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: l'Università di Padova disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del Corso di studio;
- la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale interateneo in "Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica" (Classe LM-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 25 di 121

- 1) verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Venezia e dell'Università di Padova;
- e) il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso è presieduto dal Coordinatore del Collegio didattico e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo, redige il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando possibili criticità o opportunità, ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;
- f) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa; gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;
- g) i proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:
 - una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
 - una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri Corsi di studio;
 - una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento.

Le specifiche modalità di ripartizione sono comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:

- 1) l'elenco degli studenti iscritti, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;
 - 2) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo;
 - 3) la ripartizione dei proventi, determinata ai sensi del presente articolo.
- Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) del 18 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-6) ha approvato l'accordo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) del 18 giugno 2021;
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1);

Delibera

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 26 di 121

1. di approvare l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università di Venezia) in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1) (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze archivistiche e biblioteconomiche (Classe LM-5) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 189/2021	Prot. n. 119344/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato in data 26 gennaio 2015 un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (sede amministrativa Università di Venezia) in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (Classe LM-5) (Allegato n. 1/1-6).

Tale accordo, che si riferiva a tre cicli biennali del Corso con inizio rispettivamente negli anni accademici (aa.aa.) 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, è stato automaticamente rinnovato per ulteriori tre cicli biennali, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, e successivamente prorogato, con delibera rep. n. 179/2020 del Consiglio di Amministrazione, per il ciclo biennale con inizio nell'a.a. 2020/2021 con la nuova denominazione "Scienze archivistiche e biblioteconomiche".

Le parti intendono ora proseguire nella collaborazione stipulando un nuovo accordo per tre (3) cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (Allegato n. 2/1-5).

Il nuovo accordo presenta degli aggiornamenti rispetto al precedente in ordine alla sostenibilità del Corso (art. 3), all'introduzione della previsione del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso (art. 7) e alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle contribuzioni studentesche (art. 14), a seguito di quanto definito e condiviso, in sede di istruttoria, dal Dipartimen-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 27 di 121

to di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) direttamente interessato con l'Università "Ca' Foscari".

L'accordo prevede in particolare che:

- a) il Corso ha la sede amministrativa presso l'Università di Venezia che appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico che sono a disposizione del Dipartimento di riferimento, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera degli studenti iscritti al Corso, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;
- b) concorrono all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) dell'Università di Padova e il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università di Venezia;
- c) l'apporto di docenza ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Collegio didattico del Corso di studio di cui all'art. 6; la sostenibilità del Corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: l'Università di Padova disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
- d) il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso è presieduto dal Coordinatore del Collegio didattico e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo, redige il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando possibili criticità o opportunità, ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;
- e) la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Padova e dell'Università di Venezia;
- f) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa; gli oneri relativi alla gestione amministrativa e all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;
- g) i proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:
 - una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
 - una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri corsi di studio;
 - una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento;

Le specifiche modalità di ripartizione sono comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:

- 1) l'elenco degli studenti iscritti, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;
- 2) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 28 di 121

3) la ripartizione dei proventi, determinata ai sensi del presente articolo.

Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) nella seduta del 18 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-6) ha approvato l'accordo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) del 18 giugno 2021;
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze archivistiche e biblioteconomiche (Classe LM-5);

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze archivistiche e biblioteconomiche (Classe LM-5) (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM-64) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 190/2021	Prot. n. 119345/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che tra l'Università degli

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 29 di 121

Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia è stato stipulato in data 20 ottobre 2014 un accordo di collaborazione per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM-64) (Allegato n. 1/1-6).

Tale accordo, che si riferiva a tre cicli biennali del Corso con inizio rispettivamente negli anni accademici (aa.aa.) 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, è stato automaticamente rinnovato per ulteriori tre cicli biennali, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, e successivamente prorogato, con delibera prot. n. 181/2020 del Consiglio di Amministrazione, per il ciclo biennale con inizio nell'a.a. 2020/2021.

Le parti intendono ora proseguire nella collaborazione stipulando un nuovo accordo per tre (3) cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (Allegato n. 2/1-5).

Il nuovo accordo presenta degli aggiornamenti rispetto al precedente in ordine alla sostenibilità del Corso (art. 3), all'introduzione della previsione del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) del Corso (art. 7) e alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle contribuzioni studentesche (art. 14), a seguito di quanto definito e condiviso, in sede di istruttoria, dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) direttamente interessato con l'Università "Ca' Foscari".

L'accordo prevede in particolare che:

- a) il Corso ha la sede amministrativa presso l'Università di Padova che appresterà le strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico, determinerà l'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche, provvederà alle iscrizioni, alla gestione della carriera degli studenti, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università;
- b) concorrono all'organizzazione e alla gestione del Corso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) dell'Università di Padova e il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (DSAAM) dell'Università di Venezia;
- c) l'apporto di docenza ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche sarà garantito per ciascun ciclo del Corso dalle Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento su proposta del Consiglio del Corso di studio di cui all'art. 6; la sostenibilità del corso di studio sarà garantita da entrambe le Università: Ca' Foscari disporrà per ciascun anno accademico di almeno un docente di riferimento ai fini dell'accreditamento del corso di studio;
- d) la prova finale avrà luogo presso l'Università sede amministrativa; il diploma di Laurea Magistrale in "Scienze delle Religioni" (Classe LM-64) verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi dell'Università di Padova e dell'Università di Venezia;
- e) è costituito un organismo responsabile della qualità e della valutazione del corso, che svolge le funzioni che le linee guida ANVUR attribuiscono al comitato di indirizzo, denominato Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV). Il GAV è presieduto dal presidente del corso di studio e composto da docenti di entrambi gli atenei. Sulla base delle Linee guida definite dal Presidio di qualità di Ateneo redige il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando possibili criticità o opportunità ed il Rapporto di Riesame ciclico riportando lo stato attuale del Corso, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame e proponendo eventuali ulteriori azioni correttive;
- f) la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 30 di 121

va; gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa;

g) I proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi saranno ripartiti tra le Università contraenti come segue:

- una quota del 20% a favore della sede amministrativa;
- una quota pari al 60% in proporzione agli apporti alla didattica valutati in base ai crediti formativi offerti per il Corso, con l'esclusione degli insegnamenti che il Corso mutua da altri corsi di studio;
- una quota pari al 20% in base al numero di docenti di riferimento

Le specifiche modalità di ripartizione sono comunicate dalla sede amministrativa all'altra Università entro il 30 settembre di ogni anno attraverso la seguente documentazione:

a) l'elenco degli studenti iscritti, con l'indicazione degli importi delle tasse universitarie versate al netto degli eventuali rimborsi;

b) il quadro delle attività formative e degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa annuale del Corso con l'indicazione dell'Università che li eroga, dei crediti formativi universitari e delle ore di didattica assistita, nonché il numero dei docenti di riferimento messi a disposizione da ogni Università per l'attivazione di ciascun ciclo.

c) la ripartizione dei proventi, determinata ai sensi del presente articolo.

Il mandato di versamento da parte dell'Università sede amministrativa avverrà entro la fine del mese successivo.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) del 18 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-6) ha approvato l'accordo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) del 18 giugno 2021;
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM-64);

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze delle Religioni (Classe LM-64) (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Protocollo d'intesa per l'attivazione della Filiera nazionale delle tecnologie quantistiche (Quantum Technologies)			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 191/2021	Prot. n. 119346/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 31 di 121

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il Protocollo d'intesa per l'attivazione della Filiera nazionale delle tecnologie quantistiche (Quantum Technologies) (Allegato n. 1/1-24).

I partner firmatari dell'accordo saranno, oltre all'Università degli Studi di Padova: il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nazionale di Ottica, il Consortium GARR, la Fondazione Bruno Kessler, il Gran Sasso Science Institute, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Politecnico di Milano, Thales Alenia Space Italia S.p.A., l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Tutte le Parti conducono attività di ricerca e sviluppo nel settore emergente delle Quantum Technologies, ritenuto di interesse strategico diretto da ciascuna di esse, e sussiste in materia una forte complementarità fra le competenze delle stesse, tale per cui è di loro comune interesse la creazione di una filiera nazionale delle Quantum Technologies in grado di rivendicare un ruolo importante nel relativo programma flagship della Commissione Europea.

L'Università di Padova, in particolare, possiede competenze di livello internazionale su diversi settori della ricerca fondamentale, degli sviluppi tecnologici e dello sviluppo delle applicazioni di diversi ambiti delle tecnologie quantistiche, e dispone di un Centro Interdipartimentale di Ateneo specializzato su queste tematiche, il Padua Quantum Technologies Research Center.

La promozione della nascita di detta Filiera consentirà di coordinare le rispettive competenze, di attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a tirocini, Dottorati di ricerca e Master di secondo livello relativi alle Quantum Technologies, a progetti ed attività di ricerca svolte in collaborazione tra le Parti (che potranno riguardare, a titolo esemplificativo, tematiche quali Quantum Cryptography, Quantum Communication, Quantum Computing, Quantum sensing and metrology) anche con finanziamenti da agenzie spaziali ed organizzazioni di ricerca nazionali ed internazionali.

Nell'ambito della presente collaborazione tecnico-scientifica, le Parti si rendono disponibili a valutare la partecipazione congiunta, con modalità da concordarsi di volta in volta, a bandi nazionali e/o internazionali per il finanziamento di progetti specifici di interesse comune connessi con le predette tematiche.

Le attività congiunte di ricerca, sviluppo e innovazione oggetto del Protocollo d'intesa sono limitate alle applicazioni al e del settore spaziale, con un focus specifico sull'integrazione con le reti terrestri. Le Parti potranno comunque individuare, nel periodo di vigenza del Protocollo d'intesa, ulteriori aree tematiche da sviluppare e nell'ambito di queste le attività da avviare congiuntamente con modalità da concordarsi di volta in volta.

Le Parti intendono, inoltre, collaborare in attività didattiche e di formazione relative alle Quantum Technologies. In particolare, le Parti promuoveranno, con modalità da concordarsi e nel rispetto

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 32 di 121

della relativa normativa vigente, lo sviluppo coordinato di programmi di dottorato a indirizzo industriale che, potranno eventualmente essere offerti dal Gran Sasso Science Institute, dal Politecnico di Milano, dall'Università di Padova e dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e che potranno riguardare – a titolo esemplificativo – le seguenti tematiche:

- Design and engineering of Quantum Key Distribution Systems;
- Foundational scientific issues in quantum technologies;
- Industrial ecosystems for the development of Quantum Key Distribution infrastructure;
- QKD protocols and post processing;
- Computational aspects of quantum non-locality;
- Development of cryogenic sensors of quantum coherence for use in Quantum Technologies.

Le attività saranno pianificate annualmente da un Gruppo di Lavoro composto da un rappresentante di ciascuna parte, e subordinate, previa approvazione dei rispettivi organi/funzioni competenti delle Parti, alla stipula di appositi Accordi Applicativi in cui verranno definite modalità e condizioni operative e finanziarie.

Thales Italia si dichiara fin d'ora disponibile a finanziare alcuni posti di Dottorato. Le Parti favoriranno congiuntamente, con modalità da concordarsi, il reperimento di finanziamenti in ambito locale, nazionale ed europeo per ulteriori posti di Dottorato di indirizzo industriale.

Ogni Parte mantiene comunque la facoltà di sviluppare altre iniziative relative al settore Quantum Technologies, in essere ed in divenire, anche al di fuori del perimetro del presente protocollo d'intesa.

Le indicazioni circa l'osservanza dei principi dello Statuto in materia di valori universali, come deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 maggio 2021 in occasione dell'approvazione di un Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Thales Alenia Space Italia S.p.A. e quindi comunicato nella seduta del 29 giugno 2021, non sono contenute nel Protocollo d'intesa ora in discussione in quanto lo stesso, dopo essere stato oggetto di una complessa istruttoria, anche tenuto conto della numerosità e tipologia dei partner coinvolti, risulta essere già stato sottoscritto da alcuni dei partner medesimi (Allegato n. 2/1-1).

Comunque, il Protocollo prevede all'articolo 16 l'impegno delle Parti di conformarsi ai Codici Etici e di Comportamento riportati nei rispettivi siti web.

In ogni caso, negli accordi applicativi che seguiranno il Protocollo d'intesa oggetto di approvazione, da definire e sottoscrivere prima che qualsiasi attività dell'Ateneo di Padova nell'ambito della Quantum Initiative possa avere inizio, si chiederà l'inserimento, nelle premesse, di una formulazione del seguente tenore:

"Ai sensi dello Statuto e del proprio Codice etico, l'Università promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale, indipendente da ogni condizionamento e discriminazione basata su motivazioni di carattere ideologico, religioso, politico, economico o fisico".

Per completezza, nell'ambito della disciplina sulla proprietà intellettuale, si proporrà altresì che nei medesimi accordi applicativi sia inserita una clausola del tipo:

"I risultati della ricerca non potranno in alcun modo essere utilizzati per finalità contrarie ai principi espressi nel Codice etico e nello Statuto richiamati in premessa (o nell'accordo quadro di riferimento). Qualora sia data evidenza di un utilizzo per finalità non compatibili con i principi di cui sopra, l'Università potrà recedere dall'accordo."

Il Protocollo d'intesa disciplina la materia della divulgazione dei risultati e dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale (con riserva di maggiore e/o ulteriore definizione in sede di accordi applicativi); come di consueto, sarà inoltre compito della Commissione Brevetti, istituita ai sensi del vigente Regolamento brevetti di Ateneo, nell'ambito delle proprie competenze, approvare le richieste di deposito di domande di brevetto a nome dell'Ateneo, approvare la congruità del corri-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 33 di 121

spettivo per le cessioni delle domande di brevetto, autorizzare eventuali disposizioni degli accordi attuativi che contengano deroghe all'accordo quadro e più in generale controllare la corretta applicazione del Regolamento stesso.

Il Protocollo d'intesa ha una durata di tre anni, con possibilità di rinnovo sempre per iscritto e previa approvazione dei rispettivi organi competenti. Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'Accordo mediante comunicazione scritta a mezzo pec e qualsiasi modifica dell'Accordo stesso dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Tale Protocollo non comporta oneri finanziari diretti per l'Università; eventuali oneri che potrebbero derivare dagli accordi applicativi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte.

Il Protocollo d'intesa, promosso per l'Università di Padova dal Padua Quantum Technologies Research Center, è stato sottoposto all'attenzione dei Direttori dei Dipartimenti di Ateneo appartenenti alla Consulta, ed hanno manifestato potenziale interesse alla stipula le seguenti strutture dell'Ateneo (Allegato n. 3/1-2):

- Dipartimento di Biologia (DiBio);
- Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI);
- Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII);
- Dipartimento di Matematica (DM);
- Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del Protocollo d'intesa per l'attivazione della Filiera nazionale delle tecnologie quantistiche (Quantum Technologies);
- Preso atto del potenziale interesse alla stipula dell'accordo quadro manifestato, attraverso la Consulta dei Direttori di Dipartimento, dalle seguenti strutture dell'Ateneo:
 - Dipartimento di Biologia (DiBio);
 - Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA);
 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI);
 - Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII);
 - Dipartimento di Matematica (DM);
 - Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC);
- Ritenuto opportuno approvare il Protocollo d'intesa medesimo;

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'intesa per l'attivazione della Filiera nazionale delle tecnologie quantistiche (Quantum Technologies), di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Medici con l'Africa CUAMM – Fondazione Opera San Francesco Saverio

Verbale n. 8/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **20/07/2021**

pag. 34 di 121

N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 192/2021	Prot. n. 119347/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Medici con l'Africa CUAMM – Fondazione Opera San Francesco Saverio (Allegato n. 1/1-7).

Si ricorda che l'Università, in data 24 ottobre 2008, ha sottoscritto con il CUAMM un protocollo di intesa, analogo al presente, con il quale le Parti, nel contesto delle relazioni esistenti tra Medici con l'Africa CUAMM e l'Università di Padova e degli incontri istituzionali intrattenuti nello specifico tra Medici con l'Africa CUAMM e l'allora Facoltà di Medicina, hanno inteso contribuire alla formazione dei futuri medici, favorendo la collaborazione con strutture universitarie e sanitarie africane nell'ambito della didattica e della ricerca e promuovendo lo scambio di informazioni ed esperienze.

A tal riguardo si richiama, infatti, il decreto interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017, recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, laddove stabilisce che al fine di perfezionare la formazione, le Scuole possono avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa, sia italiane che estere, per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi.

Si richiama, inoltre, l'art. 31 del Regolamento dell'Università degli Studi di Padova per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019), in cui è previsto che "la formazione fuori rete formativa è consentita ai medici in formazione specialistica, iscritti agli anni di corso successivi al primo o a conclusione del primo anno di frequenza a seguito di trasferimento da altro Ateneo, per un massimo di diciotto mesi per tutta la durata legale del corso di specializzazione. Il medico in formazione, che intenda trascorrere un periodo di studio fuori rete formativa, deve farne domanda al Consiglio della Scuola per la prevista approvazione unitamente al progetto formativo, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola di specializzazione di appartenenza e con il programma di formazione individuale annuale, all'indicazione del tutor e all'accettazione formale della struttura ospitante. I periodi formativi da svolgersi presso strutture sanitarie estere, a prescindere della natura giuridica delle stesse, sono da definirsi con specifici accordi o lettere di intenti e devono essere comunicati all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica dell'area sanitaria per la sola presa d'atto".

In tale contesto le Parti ribadiscono la reciproca volontà di rafforzare il loro rapporto di collaborazione, sottoscrivendo un nuovo protocollo di intesa.

L'Università, nello specifico, si impegna a:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 35 di 121

- promuovere, ove possibile, moduli tematici dedicati alla salute globale;
- favorire, ove possibile e nell'ambito degli appositi specifici accordi, lo svolgimento da parte degli specializzandi delle Scuole mediche di periodi di formazione teorico-pratica sul campo, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- favorire, ove possibile e nell'ambito degli appositi specifici accordi, lo svolgimento da parte di docenti, ricercatori e dottorandi di missioni brevi ai fini didattici e di ricerca all'interno delle strutture sanitarie e universitarie africane supportate da Medici con l'Africa CUAMM;
- consentire a medici provenienti dalle strutture sanitarie e universitarie africane supportate da Medici con l'Africa CUAMM di partecipare ad attività formative o tirocini mirati all'aggiornamento professionale, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa universitaria vigente in materia. La collaborazione tra le parti potrà estendersi anche all'attività di ricerca o a progetti di didattica interdisciplinare in ambiti di comune interesse, che le parti regoleranno attraverso specifici accordi.

Medici con l'Africa CUAMM, nello specifico, si impegna a:

- collaborare alla realizzazione di seminari e moduli tematici dedicati alla salute globale all'interno della didattica opzionale, dei corsi di formazione *post lauream* e del curriculum di alcune Scuole di specializzazione nel rispetto delle rispettive competenze e della vigente normativa universitaria in materia;
- organizzare, nell'ambito dell'iniziativa "Junior Project Officer" e in particolare dei relativi progetti gestiti da strutture universitarie, compatibilmente con quanto previsto dal contratto di durata annuale stipulato dai medici specializzandi, periodi di formazione teorico-pratica sul campo per gli specializzandi degli ultimi due anni delle Scuole mediche previa autorizzazione del Consiglio della rispettiva Scuola, garantendo il supporto logistico e amministrativo necessario, incluso l'alloggio e l'accompagnamento di un tutor "in loco". Il tutor dovrà essere un medico avente i requisiti previsti dalla normativa in materia;
- provvedere, con oneri a proprio carico, all'alloggio, al supporto logistico per i permessi e visti necessari e alla copertura assicurativa dei rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione specialistica nelle strutture sanitarie africane supportate da Medici con l'Africa CUAMM. Rimarranno a carico dello specializzando le spese di viaggio, il vitto e i costi correlati ai visti;
- svolgere il ruolo di facilitatore nella creazione di partnership ai fini di ricerca che coinvolgano l'Università di Padova, strutture sanitarie accreditate e istituzioni accademiche africane;
- supportare le missioni brevi ai fini didattici e di ricerca da parte di docenti, ricercatori e dottorandi dell'Università di Padova, all'interno delle strutture sanitarie e universitarie africane che Medici con l'Africa CUAMM sostiene, garantendo il supporto logistico e amministrativo necessari;
- coordinare la presenza a Padova di medici africani provenienti dalle suddette strutture sanitarie e universitarie che Medici con l'Africa CUAMM sostiene, garantendo il supporto logistico e amministrativo necessario.

Per la concreta attuazione delle attività di collaborazione seguirà la stipula di eventuali accordi attuativi, che potranno essere richiesti in relazione alle singole iniziative, tra l'Università di Padova – mediante le strutture di volta in volta interessate – Medici con l'Africa CUAMM, le università straniere ed eventuali altri soggetti in applicazione della normativa internazionale, nazionale ed universitaria specificatamente vigente per la materia.

Il protocollo d'intesa entra in vigore a decorrere dalla data di stipula per la durata di tre anni, e potrà essere rinnovato alla scadenza per un ugual periodo, mediante accordo scritto tra le Parti.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 1° luglio 2021 ha espresso parere favorevole sul protocollo d'intesa in oggetto (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 36 di 121

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D.M. n. 402/2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Richiamato il Regolamento dell'Università degli Studi di Padova per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019);
- Richiamato il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 1° luglio 2021 (Allegato 2);
- Preso atto del testo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Medici con l'Africa CUAMM – Fondazione Opera San Francesco Saverio (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Medici con l'Africa CUAMM – Fondazione Opera San Francesco Saverio (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Contratto di licenza dei brevetti “Metodo per generare numeri casuali” e “Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche e relativo modulatore di polarizzazione” a favore dello spin-off di Ateneo Think Quantum Srl			
N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 193/2021	Prot. n. 119348/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale fa presente che:

- in data 28 marzo 2017 è stato concesso il brevetto italiano n. 0001427912 dal titolo “Metodo per generare numeri casuali”, poi esteso anche in Europa (EP 3040853), dove è stato concesso il 19 dicembre 2018, e convalidato in Svizzera, Germania, Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Svezia (inventori: Prof. Giuseppe Vallone e Prof. Paolo Villorosi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dott. Davide Giacomo Marangon, ex dottorando di ricerca;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 37 di 121

tutti hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova con specifico contratto stipulato in data 20 novembre 2014);

- in data 21 ottobre 2019 è stata depositata la domanda di brevetto italiano n. 102019000019373, dal titolo "Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche, e relativo modulatore di polarizzazione", estesa a livello internazionale con PCT del 20 ottobre 2020 n. PCT/EP2020/079471 (inventori: Prof. Giuseppe Vallone, Prof. Paolo Villoresi e dott.ri Costantino Agnesi e Marco Ave-sani, all'epoca dottorandi di ricerca, tutti del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, i quali hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova con specifico contratto stipulato in data 19 agosto 2019).

La Fondazione Unismart, in virtù del "Contratto per la gestione della proprietà intellettuale e relativo mandato" stipulato con l'Ateneo in data 27 luglio 2016, ha negoziato un contratto di licenza (Allegato n. 1/1-34) con Think Quantum Srl, spin-off dell'Università di Padova; il 50,5% della società è posseduto da Officina Stellare S.p.A.

La licenza esclusiva, della durata di 7 anni, si riferisce ai seguenti ambiti di applicazione:

- per il brevetto di cui al primo punto l'ambito di applicazione è rappresentato dalle applicazioni in cui sono necessari numeri casuali, come ad esempio la crittografia, le simulazioni, il calcolo o il gaming, e dalle applicazioni in cui gli effetti quantistici vengono utilizzati nella sensoristica o sono alla base di dispositivi di misura;
- per il brevetto di cui al secondo punto l'ambito di applicazione è rappresentato dalle comunicazioni, quali ad esempio comunicazioni ottiche classiche e quantistiche, e applicazioni in cui sia necessario modulare intensità e/o polarizzazione di impulsi luminosi, come base per dispositivi opto-elettronici, cui si aggiungono applicazioni in cui gli effetti quantistici vengono utilizzati nella sensoristica o sono alla base di dispositivi di misura o di calcolo.

I corrispettivi concordati sono i seguenti:

- una somma fissa di euro 60.000 dilazionata in tre rate annuali, a fronte di spese di brevettazione finora sostenute dall'Ateneo pari a euro 38.400;
- una royalty pari al 6,2% del fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati. In ogni caso, a partire dal quarto anno dalla stipula del contratto, sarà dovuta all'Università una royalty annua minima di euro 15.000;
- una somma pari al 40% sui corrispettivi per eventuali sublicenze;
- al superamento della somma di euro 4.000.000 quale fatturato netto complessivo, il licenziatario corrisponderà all'università la somma una tantum di euro 120.000.

I 2 prototipi già realizzati dagli inventori sono concessi in comodato d'uso a titolo gratuito alla società per la durata della licenza.

La Commissione Brevetti di Ateneo, nella seduta del 25 giugno 2021, ha esaminato il contratto di licenza ed ha espresso parere favorevole (Allegati n. 2/1-3 e n. 3/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova;
- Esaminato il contratto di licenza a favore di Think Quantum Srl;
- Preso atto del parere della Commissione Brevetti di Ateneo;
- Preso atto di quanto emerso nel corso della discussione e in particolare della necessità che il testo del contratto di licenza preveda:
 - all'art. 8.2, ultima riga la specifica che il bonus è aggiuntivo rispetto alle royalties annue;
 - all'art. 8.4: modificare il termine "partecipazioni sociali" con "quote di capitale sociale";

Verbale n. 8/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021**

pag. 38 di 121

- all'art. 8.4: prevedere il diritto di recesso qualora la rinegoziazione non produca un accordo soddisfacente;
- all'art. 10.1: precisare che il fatturato netto deve riportare anche il dettaglio delle sue componenti;
- all'art. 10.3: inserire a previsione che qualora l'attività di audit rivelasse che i corrispettivi dovuti sono inferiori rispetto a quelli effettivamente versati, il licenziante dovrà restituire le somme indebitamente ricevute

Delibera

1. di approvare il contratto di licenza dei brevetti "Metodo per generare numeri casuali" e "Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche e relativo modulatore di polarizzazione" a favore dello spin-off di Ateneo Think Quantum Srl (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento Brevetti;
2. di modificare il testo del contratto di cui al punto 1 con le seguenti integrazioni:
 - all'art. 8.2, ultima riga la specifica che il bonus è aggiuntivo rispetto alle royalties annue;
 - all'art. 8.4: modificare il termine "partecipazioni sociali" con "quote di capitale sociale";
 - all'art. 8.4: prevedere il diritto di recesso qualora la rinegoziazione non produca un accordo soddisfacente;
 - all'art. 10.1: precisare che il fatturato netto deve riportare anche il dettaglio delle sue componenti;
 - all'art. 10.3: inserire a previsione che qualora l'attività di audit rivelasse che i corrispettivi dovuti sono inferiori rispetto a quelli effettivamente versati, il licenziante dovrà restituire le somme indebitamente ricevute;
3. che le integrazioni di cui al punto 2 vengano recepite nello schema tipo dei contratti di licenza dell'Università di Padova.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contratto di licenza del brevetto italiano n. 0001370467 "Sintesi di film protettivi di silice mediante processo sol-gel catalizzato da stagno" a favore di Siltea Srl – Rinnovo
--

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 39 di 121

N. o.d.g.: 04/08	Rep. n. 194/2021	Prot. n. 119349/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale fa presente che in data 28 novembre 2020 è scaduto il contratto di licenza stipulato con la società Siltea Srl, già spin-off dell'Università, avente ad oggetto il brevetto italiano n. 0001370467, concesso in data 15 febbraio 2010, di cui è titolare l'Università di Padova a seguito di cessione effettuata nel 2006 dagli inventori (Prof. Renzo Bertoncello del Dipartimento di Scienze Chimiche e i dott.ri Barbara dal Bianco e Stefano Voltolina, ex dottorandi di ricerca). I precedenti contratti di licenza del brevetto a Siltea hanno generato ricavi per l'Università per un importo complessivo di euro 1.033,69, dato dalle royalties incassate, calcolate in base alla percentuale prevista dal contratto sul prezzo di vendita dei prodotti licenziati.

La Fondazione Unismart, in virtù del "Contratto per la gestione della proprietà intellettuale e relativo mandato" stipulato con l'Ateneo in data 27 luglio 2016, ha negoziato un nuovo contratto di licenza (Allegato n. 1/1-12), di cui si riassumono di seguito i punti principali.

Siltea fino al 21 aprile 2026 (termine della durata del brevetto) avrà licenza esclusiva di sfruttare il brevetto nel territorio italiano nell'ambito di applicazione della "conservazione e del restauro dei beni culturali, in particolare nei trattamenti protettivi e rivestimenti per vetro, ceramica, pietra naturale" al fine di commercializzare il prodotto ottenuto con il procedimento e gli insegnamenti descritti nel brevetto.

L'Azienda avrà il diritto esclusivo di produrre, usare, vendere e/o esportare i prodotti licenziati.

Rispetto al precedente contratto di licenza, che prevedeva condizioni più favorevoli per Siltea in quanto all'epoca la società godeva dello status di spin-off, le Royalties che il licenziatario dovrà pagare all'Università sono state aumentate dal 2% al 4% del fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati e dei servizi realizzati attuando l'oggetto del brevetto.

Qualora muti il soggetto che detiene la maggioranza delle quote sociali di Siltea rispetto al momento in cui il contratto è sottoscritto, le Parti si impegnano a rinegoziare in buona fede l'ammontare dei corrispettivi dovuti.

La Commissione Brevetti di Ateneo, nella seduta del 25 giugno 2021, ha esaminato il contratto di licenza ed ha espresso parere favorevole (Allegati n. 2/1-3 e n. 3/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 40 di 121

- Richiamato il Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova;
- Esaminato il contratto di licenza a favore di Siltea Srl;
- Preso atto del parere della Commissione Brevetti di Ateneo;
- Preso atto di quanto emerso nel corso della discussione e in particolare della necessità che il testo del contratto di licenza preveda:
 - all'art. 7.3: modificare il termine "partecipazioni sociali" con "quote di capitale sociale";
 - all'art. 7.3: prevedere il diritto di recesso qualora la rinegoziazione non produca un accordo soddisfacente;
 - all'art. 9.1: precisare che il fatturato netto deve riportare anche il dettaglio delle sue componenti;
 - all'art. 9.3: inserire a previsione che qualora l'attività di audit rivelasse che i corrispettivi dovuti sono inferiori rispetto a quelli effettivamente versati, il licenziante dovrà restituire le somme indebitamente ricevute

Delibera

1. di approvare il contratto di licenza del brevetto italiano n. 0001370467 "Sintesi di film protettivi di silice mediante processo sol-gel catalizzato da stagno" a favore di Siltea Srl (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento Brevetti;
2. di modificare il testo del contratto di cui al punto 1 con le seguenti integrazioni:
 - all'art. 7.3: modificare il termine "partecipazioni sociali" con "quote di capitale sociale";
 - all'art. 7.3: prevedere il diritto di recesso qualora la rinegoziazione non produca un accordo soddisfacente;
 - all'art. 9.1: precisare che il fatturato netto deve riportare anche il dettaglio delle sue componenti;
 - all'art. 9.3: inserire a previsione che qualora l'attività di audit rivelasse che i corrispettivi dovuti sono inferiori rispetto a quelli effettivamente versati, il licenziante dovrà restituire le somme indebitamente ricevute.

OGGETTO: Contratto di licenza della domanda di brevetto "Sistema e metodo per la determinazione dell'affidabilità delle società di capitali" e del brevetto che ne deriverà a favore di Rozes Srl			
N. o.d.g.: 04/09	Rep. n. 195/2021	Prot. n. 119350/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 41 di 121

Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale fa presente che in data 29 gennaio 2020 è stata depositata domanda di brevetto italiano n. 10202000001681, dal titolo "Sistema e metodo per la determinazione dell'affidabilità delle società di capitali". Gli inventori sono il Prof. Antonio Parbonetti, il Prof. Michele Fabrizi, la Dott.ssa Patrizia Malaspina, assegnista di ricerca, e il Dott. Francesco Ambrosini, dottorando di ricerca, tutti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno". Gli inventori hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova con specifico contratto stipulato in data 1° dicembre 2017.

La Fondazione Unismart, in virtù del "Contratto per la gestione della proprietà intellettuale e relativo mandato" stipulato con l'Ateneo in data 27 luglio 2016, ha negoziato un contratto di licenza (Allegato n. 1/1-20) con la società Rozes Srl, riconosciuta come spin-off dell'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021.

La licenza durerà 7 anni e il corrispettivo consisterà in:

- una somma fissa di euro 50.000 dilazionata in tre rate annuali (euro 15.000, 20.000 e 15.000);
- una royalty pari al 10% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati in tutti i paesi in cui gli stessi sono commercializzati;
- una royalty pari al 5% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati dipendenti in tutti i paesi in cui gli stessi sono commercializzati;
- in ogni caso, a partire dal secondo anno dalla stipula del contratto, una royalty minima garantita di euro 20.000;
- al superamento della somma di cinque milioni di euro quale fatturato netto complessivo, la somma una tantum di euro 150.000.

La Commissione Brevetti di Ateneo, nella seduta del 25 giugno 2021, ha esaminato il contratto di licenza ed ha espresso parere favorevole (Allegati n. 2/1-3 e n. 3/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova;
- Esaminato il contratto di licenza a favore di Rozes Srl;
- Preso atto del parere della Commissione Brevetti di Ateneo;
- Preso atto di quanto emerso nel corso della discussione e in particolare della necessità che il testo del contratto di licenza preveda:
 - all'art. 7.2, ultima riga la specifica che il bonus è aggiuntivo rispetto alle royalties annue;
 - all'art. 7.4: modificare il termine "partecipazioni sociali" con "quote di capitale sociale";
 - all'art. 7.4: prevedere il diritto di recesso qualora la rinegoziazione non produca un accordo soddisfacente;
 - all'art. 9.1: precisare che il fatturato netto deve riportare anche il dettaglio delle sue componenti;
 - all'art. 9.3: inserire a previsione che qualora l'attività di audit rivelasse che i corrispettivi dovuti sono inferiori rispetto a quelli effettivamente versati, il licenziante dovrà restituire le somme indebitamente ricevute

Delibera

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 42 di 121

1. di approvare il contratto di licenza della domanda di brevetto "Sistema e metodo per la determinazione dell'affidabilità delle società di capitali" e del brevetto che ne deriverà a favore di Rozes Srl (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento Brevetti;
2. di modificare il testo del contratto di cui al punto 1 con le seguenti integrazioni:
 - all'art. 7.2, ultima riga la specifica che il bonus è aggiuntivo rispetto alle royalties annue;
 - all'art. 7.4: modificare il termine "partecipazioni sociali" con "quote di capitale sociale";
 - all'art. 7.4: prevedere il diritto di recesso qualora la rinegoziazione non produca un accordo soddisfacente;
 - all'art. 9.1: precisare che il fatturato netto deve riportare anche il dettaglio delle sue componenti;
 - all'art. 9.3: inserire a previsione che qualora l'attività di audit rivelasse che i corrispettivi dovuti sono inferiori rispetto a quelli effettivamente versati, il licenziante dovrà restituire le somme indebitamente ricevute.

OGGETTO: Contratto di licenza della domanda di brevetto "In vitro method for the prognosis of patients suffering from her2-positive breast cancer " e del brevetto che ne deriverà a favore di REVEAL Genomics, spin-off dell'Università di Barcellona			
N. o.d.g.: 04/10	Rep. n. 196/2021	Prot. n. 119351/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale fa presente che in data 28 luglio 2020 è stata depositata domanda di brevetto europeo n. EP20382679.7, in contitolarità tra UNIPD (50%) e Institut d'Investigacions Biomèdiques August Pi i Sunyer, Hospital Clinic de Barcelona, Asociacion Solti e Università di Barcellona (complessivamente per l'altro 50%). Gli inventori dell'Ateneo sono il Prof. Pierfranco Conte, la Prof.ssa Valentina Guarnieri e la Dott.ssa Maria Vittoria Dieci (RTDb), tutti del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, i quali hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova con specifico contratto stipulato in data 12 giugno 2020.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 43 di 121

La Fondazione Unismart, in virtù del “Contratto per la gestione della proprietà intellettuale e relativo mandato” stipulato con l’Ateneo in data 27 luglio 2016, ha negoziato un contratto di licenza (Allegato n. 1/1-16) con la società REVEAL Genomics, spin-off dell’Università di Barcellona.

La licenza durerà per tutta la vita del brevetto, come richiesto tassativamente dal licenziatario e dagli altri licenzianti spagnoli, perché ciò rende lo spin-off più attraente per gli investitori esterni. Tuttavia è stata ottenuta la possibilità di rinegoziare i termini del contratto di licenza alla scadenza dei primi 7 anni oppure nel caso in cui dovesse mutare il controllo societario di REVEAL Genomics. È inoltre prevista la possibilità di sciogliere anticipatamente il contratto in caso di violazioni degli obblighi contrattuali da parte del licenziatario, incluso il caso in cui non commercializzi adeguatamente i prodotti basati sul brevetto entro 4 anni dalla sottoscrizione.

Il corrispettivo complessivo, il 50% del quale spetterà all’Università di Padova, consisterà in:

- una lump sum di euro 30.000 dilazionata in tre rate annuali;
- a partire dal secondo anno in cui verrà commercializzato il prodotto in uno Stato, una royalty pari al 6% del fatturato netto annuale derivante dalla vendita nel territorio dei prodotti licenziati; si tratta di una royalty nettamente superiore ai valori medi delle licenze di brevetti delle Università nel settore delle scienze della vita;
- una somma pari al 20% di ciascuna lump sum ricevuta da Reveal o dai suoi “Affiliates” in caso di sublicenze e una royalty del 6% anche sul fatturato netto dei sublicenzianti.

Le spese sostenute finora dall’Università di Padova per il deposito del brevetto ammontano ad euro 3.061,60.

La Commissione Brevetti di Ateneo, nella seduta del 9 luglio 2021, ha esaminato il contratto di licenza ed ha espresso parere favorevole (Allegati n. 2/1-2 e n. 3/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento Brevetti dell’Università degli Studi di Padova;
- Esaminato il contratto di licenza a favore di REVEAL Genomics;
- Preso atto del parere della Commissione Brevetti di Ateneo;
- Preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e, in particolare, di verificare la possibilità di inserire all’art. 4.11 ulteriori garanzie per l’Ateneo, quali ad esempio la possibilità di recesso, qualora la rinegoziazione, a seguito di modifica della compagine sociale, non produca un accordo soddisfacente

Delibera

1. di approvare il contratto di licenza della domanda di brevetto “In vitro method for the prognosis of patients suffering from her2-positive breast cancer” e del brevetto che ne deriverà a favore di REVEAL Genomics (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale ai sensi dell’art. 8, comma 3 del Regolamento Brevetti.
2. di dare mandato all’Ufficio di negoziare l’inserimento all’art. 4.11 di maggiori garanzie per l’Ateneo nel caso in cui la rinegoziazione, a seguito di modifica della compagine sociale, non produca un accordo soddisfacente, riferendone al prossimo Consiglio di Amministrazione

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 44 di 121

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di collaborazione nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e della formazione dei medici specializzandi e degli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica			
N. o.d.g.: 04/11	Rep. n. 197/2021	Prot. n. 119352/2021	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che l'accordo di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e della formazione dei medici in formazione specialistica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 96/2018, è in scadenza e vi è pertanto la necessità di approvare un nuovo accordo. Il nuovo accordo si differenzia dal precedente in quanto coinvolge, oltre agli studenti di medicina in formazione specialistica, anche gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica, chiarendo l'impegno dell'Ateneo sul tema della sorveglianza sanitaria di questi ultimi. Pertanto, mentre grazie all'accordo stipulato nel 2018 si formavano 1.500 studenti, il nuovo accordo prevede di formarne 6.900, proporre l'aggiornamento per 210 studenti ed ampliare la sorveglianza sanitaria per gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica.

Si ricorda che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i, l'Università ha infatti l'obbligo di svolgere la sorveglianza sanitaria sul proprio personale, dipendente o equiparato e che tale incombenza comprende tra l'altro:

- accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il personale è destinato e al fine della valutazione della sua idoneità alla mansione specifica;
- accertamenti periodici per controllare lo stato di salute del personale ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 45 di 121

comprendenti, tra l'altro, esami clinici, biologici e indagini diagnostiche, mirati all'individuazione di specifiche condizioni che potrebbero aggravare il rischio espositivo lavorativo del personale.

I medici specializzandi e gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica, destinatari di percorsi di tirocini curriculari, sono considerati lavoratori – ai sensi dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 - e pertanto destinatari dei percorsi formativi previsti dagli Accordi in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016. A tale proposito, la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Padova, ha già attivato nell'ambito delle attività curriculari degli studenti dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria, i percorsi di formazione previsti dagli Accordi sopracitati. Inoltre, una parte del personale universitario svolge la propria attività presso le strutture dell'Azienda o, comunque, esercita attività assistenziale spesso in collaborazione con il personale dell'Azienda.

Considerato che l'attività svolta nel precedente triennio è stata svolta con proficua soddisfazione da entrambe le parti, si propone di addivenire nuovamente a un accordo triennale tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale di Padova in un'ottica di maggior efficacia delle rispettive attività istituzionali e di compensazione reciproca, considerando incluse le prestazioni specialistiche svolte dall'Azienda Ospedale Università Padova intercorse tra il 4 giugno 2021 e la data di stipula della nuova convenzione, al fine di garantire la continuità degli accertamenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 delle Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 che individua le funzioni ed i compiti delle Aziende Sanitarie;
- Visto il D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- Considerato che gli accertamenti specialistici di cui sopra, comprendono, tra l'altro, esami clinici, biologici e indagini diagnostiche, mirati all'individuazione di specifiche condizioni che potrebbero aggravare il rischio espositivo lavorativo del personale;
- Tenuto conto che una parte del personale universitario svolge la propria attività presso le strutture dell'Azienda o comunque svolge attività assistenziale spesso in collaborazione con il personale dell'Azienda;
- Considerato che i medici specializzandi e gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica, destinatari di percorsi di tirocini curriculari, sono considerati lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e pertanto destinatari dei percorsi formativi previsti dagli Accordi in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016;
- Tenuto conto che la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Padova ha già attivato, nell'ambito delle attività curriculari degli studenti dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria, i percorsi di formazione previsti dagli Accordi in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 96 del 17 aprile 2018 con cui si approvava l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e della formazione medici in formazione specialistica;
- Ritenuto opportuno addivenire nuovamente ad un accordo triennale che consenta all'Università di usufruire dei servizi dell'Azienda per gli accertamenti sanitari specialistici dei lavoratori universitari e studenti ad essi equiparati e all'Azienda di usufruire dei servizi di formazione specifica per i medici specializzandi e gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica, in un'ottica di maggior efficacia delle proprie attività istituzionali e di

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 46 di 121

compensazione reciproca, recependo nel contempo i principi e le disposizioni operative in materia di salute e sicurezza e nel rispetto dei ruoli e degli aspetti gestionali di ciascun Ente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

- Ritenuto opportuno che la durata di tale accordo sia di un triennio dalla data di stipula, considerando incluse le prestazioni specialistiche svolte dall'Azienda Ospedale Università Padova intercorse tra il 4 giugno 2021 e la data di stipula, al fine di garantire la continuità degli accertamenti;

Delibera

1. di approvare il testo di accordo di collaborazione triennale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedale Università Padova nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e studenti ad essi equiparati e della formazione medici specializzandi e gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica (Allegato n. 1/1-10) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Direttore Generale ad apportare eventuali modifiche ritenesse opportune e procedere all'avvio della sottoscrizione delle due parti.

OGGETTO: Donazione da parte di Luciano Marucci del Fondo Tebaldini del valore complessivo di 80.500 euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali - DBC			
N. o.d.g.: 04/12	Rep. n. 198/2021	Prot. n. 119353/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali, la quale informa che, con lettera datata 29 giugno 2021, il Sig. Luciano Marucci, erede del musicista e musicologo Giovanni Tebaldini, ha manifestato la volontà di donare la somma in denaro di 40.500 euro oltre all'Archivio Tebaldini, costituito da circa 25 metri lineari di beni mobili e stimato in 38.000 euro, a favore del Dipartimento di Beni Culturali – DBC (Allegato n. 1/1-5). I suddetti beni mobili includono, tra l'altro: partiture musicali, testi in edizione ottocentesca, dischi in vinile, documenti di onorificenze e scritti inediti.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali, riunitosi in data 30 giugno 2021, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione presentata dall'erede Tebaldini Sig. Luciano Marucci, (Allegato n. 2/1-2), vista la perizia e stima del Fondo Tebaldini, per un valore di 1.600 euro al me-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 47 di 121

tro lineare per 25 metri ossia 40.000 euro firmata dalla docente del Dipartimento di Beni Culturali Prof.ssa Paola Dessì in data 18 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-6) e visto il riscontro positivo e stima dati dal Centro di Ateneo per i Musei – CAM in data 24 giugno 2021 (Allegato n. 4/1-1).

Con riferimento alla donazione del valore complessivo di 80.500 euro si precisa quanto segue: la somma in denaro di 40.500 euro andrà divisa in 13.000 euro per il finanziamento di una borsa di ricerca della durata di 12 mesi per il riordino e il condizionamento dell'archivio e 27.500 euro per l'istituzione di n. 5 edizioni di un Premio di studio biennale "Giovanni Tebaldini" a decorrere dall'a.a. 2022/23 per ricerche originali e inedite incentrate sulla figura e l'opera del musicista e musicologo Giovanni Tebaldini. Per quanto riguarda la donazione del bene del compendio (valorizzata a 40.000 euro), questa è soggetta in particolare ai seguenti oneri: il materiale, ubicato presso l'abitazione del Sig. Luciano Marucci sita in Ascoli Piceno, sarà trasportato, entro il 31 ottobre 2021, a carico del donatore presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Padova che dovrà custodire i beni (come da Allegato 1). La documentazione non potrà essere utilizzata per essere pubblicata senza la preventiva autorizzazione scritta delle istituzioni pubbliche o private proprietarie (Allegato n. 5/1-2). Tutti gli eventuali ulteriori costi derivanti dalla donazione saranno a carico del Dipartimento di Beni Culturali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Resta in capo al Rettore la facoltà, in considerazione del valore dell'erogazione liberale, di scegliere eventuali forme di riconoscimento a favore del *donor*.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Beni Culturali - DBC a firma del signor Luciano Maruzzi, datata 29 giugno 2021, con la quale lo stesso manifestava la propria volontà di donare la somma in denaro di 40.500 euro oltre all'Archivio Tebaldini, costituito da circa 25 metri lineari di beni mobili e stimato in 40.000 euro dalla docente del Dipartimento di Beni Culturali Prof.ssa Paola Dessì in data 18 giugno 2021;
- Preso atto del riscontro positivo e della stima dati dal Centro di Ateneo per i Musei - CAM in data 24 giugno 2021 per un valore complessivo di 80.500 euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali - DBC;
- Preso atto della dichiarazione del signor Luciano Marucci ai sensi della quale la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali dello stesso e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali in data 30 giugno 2021 ha accettato la suddetta proposta di donazione;
- Preso atto che la somma in denaro di 40.500 euro andrà divisa in 13.000 euro per il finanziamento di una borsa di ricerca della durata di 12 mesi e 27.500 euro per l'istituzione di n. 5 edizioni di un Premio di studio biennale "Giovanni Tebaldini";
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di 80.500 euro, da parte del signor Luciano Maruzzi a favore del Dipartimento di Beni Culturali;

Delibera

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 48 di 121

1. di accettare la proposta di donazione di 80.500 euro da parte del signor Luciano Maruzzi a favore del Dipartimento di Beni Culturali – DBC, cui spettano tutti gli eventuali oneri derivanti dall'accettazione della suddetta donazione.

OGGETTO: Risultanze istruttorie conseguenti alla ricerca di mercato indetta per l'individuazione di spazi idonei da destinare ad utilizzo didattico temporaneo per l'Università degli Studi di Padova – Determinazioni conseguenti			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 199/2021	Prot. n. 119354/2021	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che, con delibera rep. 119 del 25 maggio 2021, è stato dato mandato al Direttore Generale di procedere, con propri decreti, ad una ricerca di mercato e ad acquisire, mediante sottoscrizione di contratti temporanei di locazione o condivisione, spazi per sopperire alle esigenze di aule didattiche connesse alla cessazione dell'occupazione delle Aule di via Venezia n. 13 e ad ulteriori esigenze di spazi ad uso didattico, determinate dall'aumento del numero degli studenti immatricolati.

Al riguardo si ricorda che l'esigenza manifestata da vari Dipartimenti di acquisire, a decorrere dal primo semestre dell'a.a. 2021/22, ulteriori 1.400 posti circa, suddivisi in più aule, a seguito dell'incremento delle iscrizioni registrate in questo anno accademico (65.719 iscritti di cui immatricolati 21.969 a.a. 2020/2021, a fronte di 62.489 iscritti di cui 19.685 immatricolati a.a. 2019/20) ed alla previsione di un ulteriore aumento per il prossimo, troverà definitiva copertura con le nuove aule che saranno disponibili presso l'immobile di Via Campagnola, utilizzabili in gran parte dall'inizio del secondo semestre dell'anno accademico 2021/22 e, dal secondo semestre a.a. 2022/2023, con gli spazi del futuro HUB di Ingegneria, che consentiranno altresì di soddisfare l'esigenza di dismettere le aule attualmente presenti nel capannone denominato "ex Fiat".

In data 4 giugno 2021, con rep. n. 3218/2021, prot. n. 93721/2021, è stato pubblicato all'albo dell'Ateneo e alla pagina "Bandi di gara e contratti" del sito dell'ateneo l'avviso per la suddetta ricerca di mercato, mentre l'estratto dell'avviso è stato pubblicato su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani locali, in data venerdì 11 giugno.

In data 28 giugno 2021, ore 12:00, è scaduto il termine prescritto dal bando per la presentazione delle manifestazioni d'interesse; entro tale data sono pervenute le seguenti proposte, elencate in ordine di arrivo:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 49 di 121

	Ditta	Indirizzo email ed indirizzo PEC
1	Angela Abriani	eventi@portoastra.it itacasas1@legalmail.it
2	Curia Vescovile Diocesi di Padova	cpcs@pec.chiesacattolica.it
3	Angela Abriani	eventi@portoastra.it aurigasas@legalmail.it
4	Padova Hall s.p.a.	padovahall@legalmail.it

Le esigenze manifestate dalle diverse strutture didattiche, inizialmente quantificate in 1.400 posti, sono state aumentate, come da rilevazione di ADISS in considerazione dell'aumentato numero di matricole e dell'indisponibilità di alcune aule attualmente in manutenzione, fino a 1.685 posti suddivisi in 11 aule (Allegato n. 1/1-1).

Con decreto del Direttore Generale, rep. n. 2543/2021 prot. n. 111700 dell'8 luglio 2021, è stata nominata la commissione istruttoria, con il compito di presentare al Consiglio di Amministrazione le risultanze dell'esame delle manifestazioni d'interesse pervenute. La commissione – composta da: Avv. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla Didattica, Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, Prof. Alessandro Persona, Delegato del Rettore per logistica e approvvigionamento e Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti – ha predisposto un documento riassuntivo dei dati tecnici ed economici ricavati dalle offerte pervenute (Allegato n. 2/1-6), dove sono state riportate anche le esigenze pervenute dai vari Dipartimenti, che è stata sottoposta alla valutazione della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ad ogni singola proposta:

PROPONENTE		Bruno Abriani Porto Astra	Diocesi di Padova MPX	Bruno Abriani MultiAstra	Padova Hall Fiera di Padova Padiglione 14
UBICAZIONE		via S. Maria Assunta, 20 (Guizza)	via Bonporti, 22 (Centro Storico)	via T. Aspetti, 21 (prima Arcella)	via N. Tommaseo, 59 (zona Fiera)
VICINANZA AD EDIFICI UNIVERSITARI		NO	SI	NO	SI
POSTI OFFERTI		1.044	739	558	1.386
AULE OFFERTE		7	3	3	11
COSTO UNITARIO PER POSTO		1,68	1,73	1,67	2,19
TIPOLOGIA DI ARREDO		fisso	fisso	fisso	modulabile
AULE OFFERTE (NUMERO POSTI)		232	556	334	234
		175	99	144	180
		175	84	80	160
		125			160
		125			120
		106			120
		106			96
					96
					96
					84
					80
					56

Si rileva in proposito che la proposta di Padova Hall – Fiera di Padova (Allegato n. 3/1-1) è l'unica a consentire una soluzione personalizzabile con riguardo alla dimensione e numerosità delle aule e include al suo interno anche i servizi necessari per la trasmissione radio interna delle lezioni.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 50 di 121

Tuttavia la disponibilità delle aule subisce un'interruzione di due settimane nel mese di ottobre per la realizzazione di una manifestazione fieristica internazionale.

In data 14 luglio 2021 tali risultanze sono state presentate alla Consulta dei Direttori di dipartimento la quale, prendendo in considerazione le varie opzioni e pur considerando che il padiglione 14 ha sia un costo maggiore rispetto alle altre soluzioni sia comporti la necessità di sospendere le lezioni per due settimane sia ad ottobre 2021 che ad ottobre 2022, si è espressa a favore della soluzione da realizzare in fiera anche in considerazione del fatto che la localizzazione del Padiglione 14, vicino ai dipartimenti interessati dall'utilizzo delle aule, consente la minimizzazione degli spostamenti di docenti e studenti, con un impatto rilevante sulle attività di didattiche (Allegato n. 4/1-4).

Considerato che la proposta di Padova Hall, per il padiglione 14, prevede la messa a disposizione di circa 1.400 posti, si propone per i restanti 285 posti, necessari a coprire le esigenze dei Dipartimenti che gravitano nell'ambito del centro storico, di utilizzare, per le giornate necessarie, le sale del cinema MPX, in quanto ubicata in zona centrale nella città di Padova nelle vicinanze delle strutture universitarie in questione.

Si fa presente che tale soluzione non è sufficiente a coprire il fabbisogno di spazi che si verrà a creare a seguito della dismissione degli spazi "ex fiat" programmata per la fine del primo semestre a.a. 2021/2022.

Si propone dunque di acquisire in uso, in questa prima fase, solamente gli spazi necessari dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022 e fino a luglio 2023, ovvero fino all'ultimazione della nuova struttura dell'Ateneo denominata "Hub dell'Innovazione" che sarà utilizzata in prevalenza dalla Scuola di Ingegneria.

Viene invece rimandata ad una successiva decisione l'individuazione degli spazi in sostituzione provvisoria delle aule "ex Fiat".

La spesa complessiva per il periodo suddetto (dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022 e fino a luglio 2023) è stimata in euro 1.200.000,00 (IVA compresa) per un totale di 1.685 posti aula suddivisi in 11 aule, di cui euro 200.000,00 (IVA compresa) per il 2021, a gravare sul conto A.30.10.20.10.50.63 Utilizzo aule e spazi per attività didattiche.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 119 del 25 maggio 2021;
- Preso atto delle risultanze dell'avviso pubblicato in data 4 giugno 2021 con rep. n. 3218/2021, prot. n. 93721/2021, avente per oggetto la ricerca di mercato volta ad acquisire, mediante sottoscrizione di contratti temporanei di locazione o condivisione, spazi per sopprimere alle esigenze di aule didattiche connesse alla cessazione dell'occupazione delle Aule di via Venezia n. 13 e ad ulteriori esigenze determinate dall'aumento del numero degli studenti immatricolati;
- Preso atto dell'attività istruttoria espletata dalla Commissione nominata con Decreto rep. n. 2543/2021, prot. n. 111700/2021 dell'8 luglio 2021 (Allegato 2) e del parere espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento del 14 luglio 2021 (Allegato 4);
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 (contratti pubblici esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice stesso);

Delibera

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 51 di 121

1. di disporre l'affidamento, per il periodo decorrente dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022 fino a tutto il secondo semestre 2022/2023, dei contratti per l'utilizzo di spazi didattici a favore di Padova Hall spa per il padiglione 14 e del cinema MPX, salva riduzione in caso di disponibilità sopravvenuta di aule nel corso del periodo stesso, conferendo mandato al Direttore Generale per il perfezionamento degli atti conseguenti;
2. di dare atto che la spesa complessiva per il periodo suddetto è stimata in euro 1.200.000,00 (IVA compresa) per un totale di iniziali 1.685 posti aula suddivisi in 11 aule, e graverà sul conto A.30.10.20.10.50.63 "Utilizzo aule e spazi per attività didattiche" – Progetto AC_COVID_LOCAZIONI_AULE per euro 1.000.000 e per la parte restante di euro 200.000 sul progetto AULE SMART. La quota relativa all'anno 2021 pari ad euro 463.700 (iva compresa) graverà completamente sul Progetto AC_COVID_LOCAZIONI_AULE.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Integrazioni borse di studio Fondo Giovani – MUR per programmi di mobilità internazionale			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 200/2021	Prot. n. 119355/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 52 di 121

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che l'Università di Padova considera di primario interesse la partecipazione degli studenti a Programmi di mobilità internazionale promossi a livello comunitario (Erasmus+) e ad accordi di scambio con istituzioni di tutto il mondo (Programma Ulisse, Doppi titoli, TIME, ecc.). Mobilità per studio e tirocinio sono azioni che consentono all'Ateneo di interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso offrendo importanti opportunità di crescita ai partecipanti.

Per conseguire tali obiettivi strategici di internazionalizzazione riferiti alle mobilità in uscita, l'Ateneo dispone principalmente di risorse provenienti dall'Unione Europea nel programma Erasmus+, di risorse ministeriali dedicate del FFO (Fondo Giovani), di alcune risorse regionali e di quanto viene stanziato annualmente sul bilancio dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i fondi assegnati dal MUR, il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" nella parte dedicata alla quota di finanziamento destinata al sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, ha introdotto significative variazioni rispetto al passato. In particolare con la successiva circolare n. 18387 del 9 dicembre 2019 "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari", il Ministero ha previsto i seguenti cambiamenti:

- il periodo eleggibile per l'utilizzo dei finanziamenti 2019, 2020 e 2021 viene esteso a tre anni;
- non esiste più l'obbligo di utilizzo dei fondi in specifiche percentuali e per specifiche finalità;
- i valori dell'integrazione mensile agli studenti in mobilità possono essere scelti e approvati dall'Ateneo, ma sempre in base a merito e condizione economica degli studenti;

Resta invariato l'obbligo di erogare almeno il 50% di quanto spettante allo studente all'avvio della mobilità.

Tali regole sono state confermate anche dalle successive linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 emanate con D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 con la sola previsione aggiuntiva della possibilità di riconoscere integrazioni su Fondo Giovani anche a favore di periodi di mobilità virtuale. Tali linee generali di indirizzo si sostituiscono alle precedenti adeguando i contenuti al mutato contesto in cui operano gli Atenei a seguito della emergenza epidemiologica da COVID-19 e ridefinendo anche la distribuzione dei fondi per l'anno 2021, in termini sfavorevoli per la sovvenzione della mobilità internazionale.

Le novità introdotte dal D.M. 989/2019 e confermate dal D.M. 289/2021 allentano alcuni dei vincoli del passato sull'utilizzo dei fondi ministeriali e sull'importo delle integrazioni, aspetti che hanno importanti ricadute sulle modalità di utilizzo del budget complessivo destinato alla mobilità internazionale in uscita. Considerando che quest'anno ha avvio anche il nuovo Programma Erasmus+ (2021-2027), che introduce nuove opportunità di mobilità e una revisione degli importi dei contributi europei, si rende necessaria una revisione delle precedenti regole di distribuzione del Fondo Giovani previste dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2018 rep. n. 214 in base a delle nuove "Linee Guida" (Allegato n. 1/1-4).

Si fa presente che l'Ateneo, ad eccezione dei due anni di pandemia, ha assistito ad un costante aumento del numero di partecipanti ai diversi programmi di mobilità (più 10% nell'ultimo triennio e più 17% degli accettanti per l'a. a. 2021/2022) nonché ad un incremento delle opportunità di internazionalizzazione. Nell'ultimo anno si è inoltre deciso di far rientrare nell'ambito del Programma Erasmus+ il maggior numero di tipologie di mobilità (per es.: accordi internazionali e double/joint degree) precedentemente promosse e finanziate direttamente dall'Università di Padova. Questa politica ha determinato i seguenti esiti positivi: l'aumento del numero di partecipanti al Programma Erasmus+ e di coloro che beneficiano dei cofinanziamenti previsti alla borsa comuni-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 53 di 121

taria; la possibilità di liberare parte delle risorse del Bilancio di Ateneo per il finanziamento di nuove borse ed opportunità (per es.: il Programma Ulisse, una quota parte delle borse per programmi di doppio titolo e altre borse promosse dall'Ateneo prive dei requisiti per confluire in Erasmus+), per il rimborso di un contributo per le spese di viaggio per tutti i programmi (non solo Erasmus+) e per far fronte a situazioni eccezionali come il finanziamento di nuove borse Erasmus+ qualora il finanziamento comunitario e il Fondo Giovani non risultassero sufficienti alla copertura delle mensilità utilizzate.

L'aumento del numero dei partecipanti al programma Erasmus+ implica il totale utilizzo del Fondo Giovani a favore delle integrazioni alla borsa Erasmus+ (indipendentemente dalle percentuali di utilizzo non più obbligatorie) e per l'eventuale finanziamento di mensilità Erasmus+ non coperte dai fondi comunitari. Si segnala inoltre che, sebbene l'ammontare del fondo stanziato per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità internazionale degli studenti (art. 7 D.M. 289/2021) resti invariato, ovvero pari a 60 milioni, la percentuale del Fondo Giovani destinata alla mobilità internazionale, compreso il piano lauree scientifiche, subisce una pesante riduzione, passando dal 70% del precedente piano triennale al 10% per il 2021, al 40% per il 2022 fino a ritornare nuovamente al 70% nel 2023 (Allegato n. 2/1-1).

Considerando tuttavia di primaria importanza supportare gli studenti nell'accesso ai programmi di mobilità, l'Ateneo ha deciso di rimodulare gli scaglioni di reddito facendo coincidere i primi due scaglioni di reddito con quelli previsti dall'art. 10 del D.P.C.M 9 aprile 2021 per l'assegnazione dei fondi regionali per la mobilità internazionale e riducendo il numero di fasce da nove a cinque al fine di favorire la trasparenza e l'accesso alle informazioni, mantenendo pressoché invariati gli importi; in tal modo si conserva il significativo segnale lanciato dall'Agenzia Nazionale con l'aumento degli importi della borsa comunitaria per mobilità verso i Paesi a reddito medio-alto. Tale scelta risulterà finanziariamente sostenibile se il numero di mobilità effettive per l'a.a. 2021/22 si manterrà in linea con i numeri realizzati dall'Ateneo in epoca pre-pandemia (Allegato n. 3/1-1). Qualora i numeri dei partecipanti ai programmi di mobilità dovessero risultare superiori, come auspicato dall'Ateneo ed in linea con l'elevato numero di candidature ai bandi di selezione, sarà nuovamente interpellato il Consiglio di Amministrazione.

Considerato il progressivo confluire di alcuni programmi d'Ateneo tra le borse finanziate con Erasmus+, tali finanziamenti saranno applicati a tutte le tipologie di mobilità per studio in presenza di lunga durata, a partire dall'a. a.2022/23 al fine di garantire equità e trasparenza tra tutti i partecipanti a programmi di mobilità. I fondi non saranno in alcun modo estesi alle mobilità brevi e/o ai flussi in modalità alternative (virtuali, ecc.).

Tutti i programmi e le azioni di mobilità per studio dovranno adeguarsi alle suddette modalità gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati i riferimenti dello Statuto su internazionalizzazione, mobilità, cooperazione interuniversitaria e scambio studenti (art. 1 comma 7 e art. 3 comma 3);
- Richiamati i riferimenti del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" sulla possibilità da parte dell'Ateneo di farsi carico delle spese di mobilità di studenti e docenti nell'ambito di accordi culturali e di programmi di mobilità promossi dalla UE (art.91 commi 2, 3 e 4);
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione: "Bando Ulisse – Mobilità studenti 2021/2022", rep. n. 258 del 20 ottobre 2020, e "Finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto", rep. n. 318 del 22 dicembre 2020, che prevedono un parziale utilizzo del Fondo Giovani;
- Considerata la necessità di recepire e rendere operativi i cambiamenti introdotti dal D.M. 25

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 54 di 121

ottobre 2019, n. 989, “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” e dalla successiva circolare n. 18387 del 9 dicembre 2019 “Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al fondo giovani e ai tirocini curriculari” in materia di distribuzione del “Fondo Giovani”;

- Considerata altresì la necessità di recepire e rendere operative le novità confermate dal D.M. 25 marzo 2021, n. 289, “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- Valutata l’opportunità di procedere alla ripartizione preventiva del Fondo Giovani tra Projects and Mobility Office e Career Service in base alle nuove Linee Guida;
- Valutata la necessità di definire il valore delle integrazioni adottando nuovi scaglioni come risulta dalla tabella A (Allegato n. 4/1-1), che raggruppa in base a criteri di reddito/merito gli importi riconosciuti a titolo di integrazione a favore dei partecipanti ai vari Programmi di mobilità internazionale;
- Considerato che, con la conclusione del precedente Programma Erasmus+ (2014-2020) e l’avvio del nuovo Programma (2021-2027), vi sarà un necessario periodo di transizione tra i due programmi per adeguarsi alle nuove regole di gestione della mobilità Erasmus+;

Delibera

1. di approvare le Linee Guida con i criteri di distribuzione delle risorse ministeriali denominate “Fondo Giovani”, di cui all’Allegato 1, nonché gli importi riportati in Allegato 4 (tabella A), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di ripartire lo stanziamento del “Fondo Giovani” in base alle succitate Linee Guida tra Projects and Mobility Office e Ufficio Career Service;
3. di autorizzare l’utilizzo dei fondi di Ateneo da parte del Projects and Mobility Office per: (a) co-finanziare borse di mobilità e verso Paesi europei ed extra-europei e programmi di eccellenza (Ulisse, Doppi Titoli e TIME) o finanziarle quando non abbiano i requisiti per confluire nel Programma Erasmus+; (b) rimborsare le spese di viaggio; (c) corrispondere le mensilità non coperte dal finanziamento comunitario (programma Erasmus+ Azione KA131 Studio) o dal Fondo Giovani, applicando, qualora il finanziamento di Ateneo non risulti sufficiente, le decurtazioni mensili come da delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 214/2018; (d) corrispondere le integrazioni dovute agli studenti in caso di esaurimento del Fondo Giovani fino ad un massimale stabilito annualmente dal bilancio di Ateneo e dando priorità alle fasce di reddito più basse;
4. di incaricare l’Area Relazioni Internazionali a valutare annualmente la modifica degli importi tabellari in base al numero dei partecipanti e all’ammontare delle diverse assegnazioni (ministeriali, regionali e di ateneo) ed eventuali novità operative emanate dal MUR per il triennio 2021-2023.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 55 di 121

OGGETTO: Bando per il finanziamento di iniziative di internazionalizzazione innovative "Shaping a World-class University" – anno 2021, ed. 2			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 201/2021	Prot. n. 119356/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che la dimensione internazionale si pone storicamente tra i valori centrali dell'Ateneo. L'Università degli Studi di Padova promuove una strategia di internazionalizzazione globale, con l'obiettivo di rendere i Corsi di studio ambienti aperti, innovativi ed internazionali di apprendimento (*Internationalization at home*), e mira al contempo ad accrescere la visibilità, l'attrattività e la reputazione dell'Ateneo per un posizionamento sempre migliore nei ranking internazionali.

In tale contesto, a partire dal 2010 l'Università di Padova ha finanziato con continuità molteplici tipologie di iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo, pubblicando annualmente diversi bandi a supporto di tali attività tra cui "Iniziative di Cooperazione universitaria", "International Summer & Winter School", "Visiting Scientists", "Mobilità docenti accordi bilaterali".

Nel gennaio 2021, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 317/2020 del 22 dicembre 2020, è stato pubblicato il primo Bando "Shaping a World-class University - Seed funding for Digitalization and Innovation" – anno 2021, il quale ha finanziato, per un totale di euro 100.000,00, 31 attività da realizzare in modalità virtuale nell'ambito della seconda linea strategica, i.e. 'Internazionalizzazione del curriculum'.

Si ricorda infatti che, come già comunicato in quell'occasione, l'attuale contesto pandemico ha imposto una notevole accelerazione nel senso della digitalizzazione e della collaborazione virtuale in ambito internazionale. Si è reso inoltre necessario ripensare alcune forme di collaborazione internazionali tradizionalmente legate alla mobilità di studenti e docenti. In risposta a queste nuove sfide e in linea con gli obiettivi strategici dell'internazionalizzazione, l'Ateneo ha pertanto pensato di rivedere con un approccio innovativo gli strumenti di finanziamento esistenti adattandoli alle nuove priorità ed esigenze e alle nuove forme e modalità di collaborazione internazionale, anche sulla base di un'analisi ex-post delle opportunità e delle criticità nell'utilizzo dei fondi per l'internazionalizzazione nel 2020.

L'iniziativa '**Shaping a World Class University**' è stata concepita allo scopo di supportare il processo di internazionalizzazione, identificando le seguenti linee strategiche:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 56 di 121

1. **Partenariati Strategici:** sostegno e stimolo all'attivazione di nuovi partenariati strategici finalizzati alla creazione di collaborazioni strutturate, all'implementazione di Doppi Titoli/ Joint Programmes e alla presentazione di progetti europei nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ (2021/2027).
2. **Internazionalizzazione del curriculum:** sostegno ad attività di internazionalizzazione tra cui: Visiting professors; Virtual & Collaborative programmes; Summer & Winter Schools.
3. **Attrazione di studenti internazionali:** Summer Term Multidisciplinari; sostegno all'attivazione di nuove tipologie di partnerships finalizzate al recruitment di studenti internazionali.
4. **Cooperazione allo sviluppo:** *seed funding* per progetti con paesi in via di sviluppo.

Si ricorda che azioni simili a quelle incluse nei Bandi "Shaping a World-class University" sono già state realizzate in passato e vengono ora proposte in maniera sostanzialmente rimodulata. Il programma "Visiting Scientist", che promuove la permanenza per brevi periodi (1-3 mesi) di studiosi di chiara fama, provenienti da istituzioni prestigiose, ha registrato una crescita significativa del numero di docenti stranieri nel corso del tempo – passando dai 14 contributi con un budget totale di 60.000 euro nell'ambito della prima chiamata (2010), per giungere a 69 e a 61 contributi rispettivamente nel 2019 e nel 2020, con un budget annuale di 260.000 euro (gravanti per il 50% sul budget dell'Area Relazioni Internazionali e per il rimanente 50% sul budget delle strutture coinvolte). Ancora, si rammenta che l'Università di Padova promuove da qualche anno la realizzazione di "International Summer and Winter Schools" di Ateneo, in collaborazione con istituzioni accademiche o altri enti esteri, finalizzate al potenziamento di opportunità di formazione sia nel campo della ricerca sia in quello della didattica, offrendo un supporto iniziale a corsi intensivi di breve durata e di elevata qualità, destinati a diverse tipologie di utenti (ricercatori, dottorandi, studenti post-graduate o professionisti e dipendenti pubblici o privati, sia italiani che internazionali), con un budget stanziato per il 2020 pari a 230.000 euro, in crescita a seguito del sensibile incremento del numero di candidature ricevute e di progetti approvati (candidature: 36 nel 2017; 25 nel 2018; 40 nel 2019; progetti approvati: 23 nel 2017, 24 nel 2018, 32 nel 2019; nel 2020, in considerazione della pandemia da Sars-Cov-19, il numero di candidature selezionate è stato leggermente inferiore, i.e. 21, e a fronte di un solo progetto svoltosi in presenza, tutti gli altri sono stati rimodulati e realizzati in modalità virtuale o blended).

Alla luce della situazione pandemica globale, pur in miglioramento, si propone ora di finanziare il secondo Bando "Shaping a World-class University – anno 2021 ed. 2" (Allegato n. 1 /1-10), allo scopo di dare continuità alle attività di 'Internazionalizzazione del curriculum' prevedendo diverse modalità di implementazione (blended, virtual e, sia pur in forma ancora limitata, in presenza) e di sostenere iniziative virtuali all'interno di un'altra linea strategica, ovvero 'Cooperazione allo Sviluppo', per la quali al momento non sono programmabili attività in presenza.

Il nuovo Bando conferma l'iniziativa volta ad invitare docenti/esperti stranieri di elevata qualificazione scientifica/professionale per lo svolgimento di attività seminariale innovativa di breve durata (4-8 ore), che potrà tenersi non solo in modalità virtuale ma anche in presenza.

Per quanto riguarda la mobilità dei docenti/studenti partecipanti ai progetti che saranno selezionati all'interno di entrambe le linee strategiche, si sottolinea che sarà finanziata solo da/verso partner UE e da/verso altri Paesi membri del G7, con i quali l'Italia ha accordi finalizzati a facilitare gli spostamenti previo completamento del ciclo vaccinale.

L'iniziativa trova copertura finanziaria nei fondi destinati a consolidare e sviluppare le strategie internazionali dell'Ateneo riguardanti ricerca, formazione e mobilità, annualmente messi a disposizione dell'Area Relazioni Internazionali, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione: per l'anno 2021 la spesa destinata ai bandi previsti dal nuovo progetto "Shaping a World-class University" è quantificata in euro 350.000,00 complessivi, di cui euro 100.000,00 destinati al suppor-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 57 di 121

to delle attività selezionate nell'ambito del primo Bando emanato a gennaio 2021, euro 200.000,00 dedicati al secondo Bando in oggetto, e 50.000,00 euro da riservare ad un possibile terzo Bando da pubblicare il prossimo autunno, qualora le condizioni lo consentano, rivolto a supportare nuove collaborazioni con partner strategici.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto l'art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-2020 che pone come obiettivo strategico "rendere i corsi di studio e dottorato "ambienti" aperti e internazionali di apprendimento";
- Vista la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education) 2021-2027, conferita dalla Commissione Europea in data 27 febbraio 2021, che definisce "inclusione, *internationalization at home* e innovazione" come parole chiave dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno dare continuità alle attività di internazionalizzazione;
- Ritenuto opportuno supportare in maniera strutturata iniziative mirate all'innovazione e alla digitalizzazione delle attività curriculari, alla promozione dell'Ateneo e al reclutamento di studenti internazionali;
- Considerato che la spesa complessiva prevista per tali iniziative nel 2021 è pari a euro 350.000, di cui euro 200.000 destinati al supporto delle attività selezionate nell'ambito del secondo Bando in oggetto, e graverà sul Budget 2021 dell'Area Relazioni Internazionali - codice UA.AC.110.020, conto A.30.10.20.90.20.90;

Delibera

1. di approvare il Bando "Shaping a World-class University - anno 2021 ed.2" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il relativo costo, pari a euro 200.000,00, è stato inserito nel budget previsionale 2021 dell'Area Relazioni Internazionali - codice UA.AC.110.020, conto A.30.10.20.90.20.90.

OGGETTO: Contratti tipo relativi ad Azioni, Iniziative ed attività nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+ - 2021/2027			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 202/2021	Prot. n. 119357/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 58 di 121

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che l'Università di Padova considera di primario interesse partecipare a programmi di mobilità e formazione promossi a livello comunitario e favorire accordi di scambio e cooperazione nel settore formativo con istituzioni di tutto il mondo. Mobilità, scambio e cooperazione in ambito formativo sono azioni che consentono all'Ateneo di interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso e di offrire importanti opportunità di crescita e sviluppo a tutti gli attori coinvolti. Il Programma Erasmus Plus per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021/2027) finanzia tre Azioni Chiave ("Mobilità individuale ai fini di l'apprendimento", "Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni" e "Sostegno alla definizione delle politiche e alla cooperazione") e le azioni Jean Monnet. Nel suo complesso mira a sostenere l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Il programma rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per costruire uno Spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione e i relativi programmi settoriali. Il riconoscimento da parte della Commissione Europea dell'European Charter for Higher Education per il settennato 2021/2027, come nel passato, consentirà a diversi attori dell'Ateneo (Uffici dell'Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) di presentare annualmente candidature per partecipare ad azioni ed iniziative nell'ambito del programma Erasmus+ in qualità di coordinatore o partner. L'eventuale approvazione della proposta e l'accesso al finanziamento comporteranno la sottoscrizione di specifiche convenzioni finanziarie in base alle regole comunitarie e alle procedure previste dall'Università di Padova in materia di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati. L'Azione Chiave 1 del Programma Erasmus+ denominata "Mobilità individuale per apprendimento" prevede, in particolare, la mobilità di studenti e personale da e verso Istituzioni ubicate in Paesi Programma e Partner. L'Ateneo, oltre ad erogare borse e contributi comunitari previsti dal Programma, potrà in piena autonomia cofinanziare questa tipologia di mobilità gestita dall'Amministrazione Centrale. Le convenzioni finanziarie e il valore delle ritenute da applicare nel caso del Programma Erasmus+ 2021/2027 sono in buona parte riconducibili a schemi tipo già approvati dal Consiglio di Amministrazione per Erasmus+ 2014/2021 (delibera rep. n. 189 del 23 giugno 2014) e nell'ambito delle previsioni di cui all'articolo 3 comma 4 del Regolamento "per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici" emanato successivamente in data 17 aprile 2018. Lo stesso era accaduto con gli schemi tipo delle convenzioni dell'Azione Jean Monnet (delibera rep. n. 237 del 19 luglio 2005) e del Programma Erasmus Mundus (delibera rep. n. 190 del 3 luglio 2006) approvati dal Consiglio di Amministrazione e poi confluiti nel Programma Erasmus+ dall'edizione 2014/2021. Si propone quindi al Consiglio di approvare gli schemi tipo delle convenzioni comunitarie e l'esenzione dell'applicabilità delle ritenute per ciascuna delle Azioni, Attività ed Iniziative del Programma Erasmus+ 2021/2027, avendo verificato, per ogni casistica, struttura ed elementi essenziali della convenzione l'impossibilità di applicarle in quanto l'importo ricevuto va quasi esclusivamente a copertura delle spese.

Si intende quindi riordinare organicamente la materia in un unico atto di riferimento confermando casistiche e ritenute già approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2005 (Jean Monnet), nel

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 59 di 121

2006 (Erasmus Mundus) e nel 2017 (Erasmus+ 2014/2021). Si fa presente che tutte le sovvenzioni comunitarie nell'ambito di Erasmus+ 2021/2027 sono erogate esclusivamente all'istituzione coordinatrice, unica responsabile della gestione e rendicontazione del progetto anche nei casi in cui parte dei fondi del finanziamento comunitario venga trasferita dal coordinatore verso altri partecipanti al progetto per lo svolgimento di specifiche attività progettuali. In riferimento a competenze e modalità sulla presentazione delle candidature e sulla gestione dei progetti finanziati, si ricorda che l'Ateneo continuerà ad assicurare il massimo grado di autonomia a Dipartimenti e Centri, in linea col modello decentrato di gestione amministrativo e contabile vigente, da esercitare nelle forme e nei limiti previsti da Statuto e Regolamenti. In questa direzione la presente proposta mira a delegare i Dipartimenti/Centri a presentare richieste di partecipazione ad Azioni, Attività ed Iniziative del programma Erasmus+ in qualità di coordinatori o partner, identificando nei Direttori i responsabili legali per la sottoscrizione della documentazione, previa approvazione da parte degli organi collegiali competenti della copertura finanziaria per eventuali cofinanziamenti richiesti dalla candidatura. In caso di approvazione del progetto si riconosce la piena autonomia delle strutture, intesa come assunzione di piena responsabilità in merito all'esecuzione del progetto finanziato e alle conseguenze che eventuali inadempienze potrebbero comportare per l'Università. Il Direttore viene designato come Responsabile legale per la sottoscrizione del contratto e di tutta la modulistica complementare ed accessoria inclusi gli accordi di partenariato. Tale procedura non si applica ai casi nei quali sia richiesta obbligatoriamente la sottoscrizione della proposta o del contratto da parte del Rettore. Nel caso di proposte di partecipazione al Programma Erasmus+ Azione 1 in qualità di coordinatore o partner predisposte da uffici dell'Amministrazione Centrale, il Dirigente dell'Area coinvolta è delegato alla presentazione e sottoscrizione previa verifica della copertura finanziaria per eventuali cofinanziamenti richiesti. In caso di approvazione del progetto, il Dirigente dell'Area coinvolta è delegato a sottoscrivere tutta la documentazione complementare ed accessoria nell'ambito del Programma Erasmus+ gestita dall'Area Relazioni Internazionali o da altri Uffici dell'Amministrazione Centrale. Oltre a recepire le novità amministrative, procedurali e gestionali previste dall'Ente finanziatore soprattutto in ambito di digitalizzazione, l'Ateneo si impegna a sostenere le procedure di semplificazione e dematerializzazione come la firma digitale in materia di: presentazione delle candidature, sottoscrizione delle convenzioni e di tutta la documentazione accessoria e complementare richiesta, gestione contabile e rendicontazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che in data 27 febbraio 2021 la Commissione Europea con lettera Ref. Ares (2021)1529049 ha conferito all'Ateneo di Padova la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE – Erasmus Charter for Higher Education), presupposto per la partecipazione al Programma Erasmus+ e l'accesso ai fondi comunitari fino all'anno accademico 2027/2028;
- Visto l'invito a presentare proposte 2021 – EAC/A01/2021 – Programma Erasmus+ (2021/C 103/11) pubblicato dalla Commissione Europea sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 25 marzo 2021 che stabilisce il quadro giuridico e istituisce il programma Erasmus+ 2021/2028 abrogando il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- Richiamati i riferimenti dello Statuto su internazionalizzazione, mobilità, cooperazione interuniversitaria e scambio studenti (art. 1 comma 7 e art. 3 comma 3); su funzioni, competenze e deleghe del Rettore (art 10 comma 2 lettera f) e art. 10 comma 4); sulla definizione dei Dipartimenti e sulle relative funzioni (art. 43 comma 6 e 44 comma 1 lettera h)); sulla definizione dei Centri (art. 55);
- Richiamati i riferimenti del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" sulla struttura organizzativa dell'Ateneo (art. 2,3 e 4) e sulla possibilità da parte dell'Ateneo di farsi carico delle spese di mobilità di studenti e docenti nell'ambito di accordi

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 60 di 121

culturali e di programmi di mobilità promossi dalla UE (art.91 commi 2, 3 e 4); sull'attività negoziale a cui rimanda la disciplina degli schemi tipo al Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati" (art. 61 comma 2);

- Richiamati i riferimenti del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati" in materia di: contratti non rilevanti ai fini IVA (art. 2 comma 1 lettera b); procedure di approvazione e organo competente (art. 3); gestione di eventuali economie (art. 4) ritenute di Ateneo (art. 5);
- Visto il Decreto Rettorale rep n. 2968 prot. n. 0388722 del 14 settembre 2020 - "Dematerializzazione dei principali processi di gestione della mobilità internazionale" che autorizza la firma digitale di tutta la documentazione dei partecipanti al Programma di mobilità da parte del Dirigente dell'Area coinvolta nel progetto;
- Verificata per ciascuna Azione, Attività ed Iniziativa nell'ambito di Erasmus+ 2021/2027, la natura dei costi eleggibili, la percentuale di finanziamento comunitario riconosciuta sul bilancio complessivo approvato, l'ammissibilità delle tipologie di spesa a carico dell'Unione Europea, nonché le modalità di rendicontazione previste (Allegato n. 1/1-14);
- Preso atto che tutte le sovvenzioni comunitarie nell'ambito di Erasmus+ 2021/2027 sono erogate esclusivamente all'istituzione coordinatrice, unica responsabile della gestione e rendicontazione del progetto anche nei casi in cui parte dei fondi del finanziamento comunitario venga trasferita dal coordinatore verso altri partecipanti al progetto per lo svolgimento di specifiche attività progettuali;

Delibera

1. di approvare gli schemi tipo dei contratti comunitari non rilevanti ai fini IVA e l'esenzione dell'applicazione di ritenute per Azioni, Attività e Iniziative comunitarie nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021/2027 secondo la tabella (Allegato n. 2/1-2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando mandato al Rettore, su proposta del Direttore Generale, di determinare la ritenuta qualora non definita in tabella in base ai criteri della percentuale dei costi generali ammessi;
2. di delegare con apposito decreto il Dirigente dell'Area coinvolta a sottoscrivere e presentare le proposte per candidarsi, come istituzione coordinatrice o partner, ad Azioni, Attività e Iniziative del Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 promosse da Uffici dell'Amministrazione Centrale, previa verifica della copertura finanziaria di eventuali cofinanziamenti e in caso di approvazione del progetto, a sottoscrivere con firma digitale i relativi contratti e la documentazione complementare ed accessoria, in qualità di rappresentante legale dell'Ateneo;
3. di delegare il Dipartimento/Centro a presentare proposte nell'ambito del Programma Erasmus+ come istituzione coordinatrice o partner e a gestire i relativi finanziamenti assegnando alla stessa Struttura, in caso di approvazione, la piena responsabilità dell'esecuzione del progetto finanziato e delle conseguenze che eventuali inadempienze potrebbero comportare per l'Università;
4. di designare il Direttore della struttura coinvolta nel progetto, quale legale rappresentante dell'Università, a sottoscrivere tutti gli atti relativi alla presentazione della proposta di partecipazione ad Azioni, Attività ed iniziative di Erasmus+ come istituzione coordinatrice o partner, previa approvazione da parte dell'organo collegiale competente della copertura finanziaria di eventuali cofinanziamenti richiesti; in caso di approvazione della candidatura di designarlo alla sottoscrizione con firma digitale del contratto e alla gestione del progetto, compresa la sottoscrizione di eventuali accordi di partenariato;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 61 di 121

5. di richiedere alle strutture che presentano le proposte e che ottengono i finanziamenti di cui al punto 7 di darne comunicazione entro 30 giorni all'Area Relazioni Internazionali trasmettendo i relativi atti deliberativi, un sommario del progetto e copia del budget.

OGGETTO: Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 203/2021	Prot. n. 119358/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata per la formazione degli insegnanti, la quale ricorda che il MUR, con nota ministeriale 12 gennaio 2021 prot. 525, aveva richiesto agli Atenei di inserire all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS, dal 14 gennaio 2021 al 10 febbraio 2021, le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021, indicando il potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, nella seduta del 3 febbraio 2021, acquisita la proposta del Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA), che con proprio decreto 2 febbraio 2021 rep. n. 58/2021 aveva indicato quale utenza sostenibile 330 posti (cui verranno aggiunti in soprannumero tutti gli idonei del V ciclo, pari a circa 210), ha espresso parere favorevole al contingente così indicato (Allegato n. 1/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 51 del 23 febbraio 2021, e il Senato Accademico, con delibera rep. n. 19 del 9 marzo 2021, hanno poi ratificato il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 489 del 12 febbraio 2021, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Si ricorda che il MIUR, con D.M. 8 febbraio 2019 n. 92, ha regolamentato le procedure di specializzazione sul sostegno.

Il MUR, con D.M. 6 luglio 2021 n. 755, ha confermato il contingente di 330 posti per l'Ateneo di Padova; ha comunicato inoltre che le prove preselettive saranno effettuate in tutta Italia il 20, 23, 24 e 30 settembre 2021 e che il Corso dovrà terminare entro il mese di luglio 2022: la tempistica,

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 62 di 121

unitamente all'elevato numero dei candidati e alla complessità e durata del Corso (non meno di otto mesi e con tirocinio di non meno di cinque) nonché alla procedura di selezione, impone la necessità di un progetto articolato.

Vista la tempistica e la calendarizzazione delle prove, si ritiene di utilizzare le aule prese in uso presso l'Ente Fiera con delibera del CdA di giugno 2021 per lo svolgimento delle prove di ammissione in presenza. Per la le vigilanze viene prevista la spesa indicativa, calcolata sulle prove dello scorso anno, di euro 84.000 da versare all'Ente Fiera. Le spese relative al procedimento concorsuale per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituiti presso l'Ateneo, ivi compresa la remunerazione dei componenti le commissioni di selezione e i relativi rimborsi spese, trovano copertura sui contributi di preiscrizione. In analogia agli scorsi cicli, è opportuno prevedere un compenso per ciascun commissario che corrisponda alla somma derivata da una quota fissa di Euro 1.000,00 e da una quota variabile, costituita da Euro 4,00 per ogni candidato presente alla prova scritta e di Euro 10,00 per ogni candidato presentate alla prova orale; tutti gli importi sono da considerarsi lordo percipiente. Vista la complessità delle procedure, si ritiene necessario affiancare a ciascuna Commissione giudicatrice un segretario scelto all'interno del personale tecnico-amministrativo, come già avvenuto nel ciclo precedente, al quale poter riconoscere un incarico interno ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali. Inoltre, data la numerosità dei candidati, le Commissioni giudicatrice potranno essere coadiuvate da un Comitato di vigilanza, formato da personale tecnico amministrativo, reclutato e remunerato secondo le procedure in uso in Ateneo.

Si propone che il compenso per il Direttore del Corso sia confermato anche per l'a.a. 2020/2021 fino a un tetto massimo di Euro 10.000,00 stante l'elevata complessità del Corso, la numerosità dei corsisti, nonché la molteplicità degli attori coinvolti, ovvero Amministrazione Centrale, Dipartimento di riferimento, USR, Scuole ospitanti il tirocinio. Il Direttore potrà avvalersi di un vicedirettore: in questo caso la somma tra il compenso del Direttore e del vicedirettore non potrà superare l'importo di Euro 10.000,00.

Alle istituzioni scolastiche sedi del tirocinio dei corsisti verrà riconosciuta, a copertura dei costi, una quota pari al 10% della tassa di iscrizione, per ciascun tirocinante, così come previsto dall'art. 3, co. 1 lettera e) del DM 948/2016.

Si propone di mantenere sostanzialmente inalterate – se non per differenze esigue – le voci relative al prospetto della contribuzione così come da ultimo approvate, con un'unica, importante novità: l'eliminazione della tassa di iscrizione per i partecipanti con disabilità superiore al 66%, tenuti solo al versamento delle voci per imposta di bollo, assicurazione e contributo regionale diritto allo studio in quota fissa, per un totale di 210,50 euro (Allegato n. 2/1-1).

Si ricorda che tali percorsi sono veri e propri corsi post lauream per i quali il MUR non ha fissato massimi di costo o riduzioni in base all'ISEE; la cifra proposta è in linea con quanto stabilito dagli altri Atenei, sulla base di accordi intercorsi.

In considerazione delle numerose richieste di sospensione per stato di gravidanza e/o grave malattia delle/dei corsiste/i, si richiede per tale casistica l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie, se già versate nell'a.a. precedente, nel momento in cui viene ripresa la frequenza, in qualità di soprannumerarie/i.

Si prevede a tal fine:

- di affidare al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA la gestione delle prove di ammissione per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – a.a. 2020/2021;
- di trasferire al FISPPA:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 63 di 121

- 1/3 della quota prevista per la didattica entro il 31 dicembre 2021 e la restante parte entro i successivi sei mesi;
- una quota di Euro 100.000,00 per incarichi esterni per supporto alle attività organizzative e informatiche (in aumento di 20.000 euro rispetto all'anno scorso, in ragione dell'incremento di attività *on line* connesso al perdurare dell'emergenza pandemica);
- una quota pari all'8%, in analogia agli altri corsi post lauream, sulle tasse di iscrizione (sulla quale il Dipartimento potrà attivare anche contratti a tempo determinato);
- di confermare, considerate le limitate risorse di docenti disponibili in alcuni Settori Scientifico Disciplinari, il compenso orario per la docenza, secondo quanto previsto dal Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori, fino ad un massimo di Euro 100,00 lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata, qualora tale attività sia stata svolta essendo già soddisfatti i compiti istituzionali;
- di applicare per il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni degli esami finali quanto stabilito dal "Regolamento per la liquidazione di indennità e compensi ai componenti delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni", come già nei precedenti cicli;
- di trasferire alle Scuole che ospitano i tirocinanti una percentuale della quota di iscrizione del 10% per ciascun tirocinante, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, articolo 3, comma 1 lettera e);
- di assegnare risorse specifiche agli Uffici coinvolti in relazione alle attività da svolgere; nello specifico:
 - per l'Ufficio Dottorato e post lauream, iter amministrativo relativo alle procedure concorsuali, gestione carriera corsisti, supporto ai servizi coinvolti, rapporti con USR Veneto e Atenei;
 - per quanto riguarda invece l'Ufficio Career service, redazione e stipula di convenzioni di tirocinio, rapporti con le istituzioni coinvolte e pagamento alle scuole sedi di tirocinio;
- di prevedere una quota per la realizzazione di un convegno di riflessione sul ruolo degli insegnanti;
- di prevedere uno stanziamento per l'attivazione, nell'ambito dell'accordo tra Ateneo e USR per il Veneto, di tre borse di dottorato di ricerca legate alla linea di ricerca – azione della formazione degli insegnanti;
- di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate del progetto;
- di assegnare all'Ufficio Dottorato e post lauream il coordinamento amministrativo del progetto.

Sulla base di quanto esposto sopra, è stato elaborato un piano economico del Corso (Allegato n. 3/1-1), parametrato su 330 iscritti più 110 candidati soprannumerari dei 210 aventi diritto, sulla base del dato relativo all'edizione 2019/2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. 6 luglio 2021 n. 755;
- Vista la nota ministeriale 12 gennaio 2021 prot. 525;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019 n. 92;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive integrazioni e modifiche;
- Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 64 di 121

- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: *"formazione iniziale degli insegnanti"*";
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 51/2021 e del Senato Accademico n. 19/2021, di ratifica del decreto rettorale d'urgenza n. 489/2021, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

Delibera

1. di approvare il piano finanziario di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. con riferimento alle prove di ammissione:
 - a. di approvare l'affidamento della gestione delle prove di ammissione per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2020/2021 al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA;
 - b. di fissare il pagamento dei compensi per i componenti delle Commissioni giudicatrici delle selezioni per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno attivati dall'Ateneo nella seguente misura: quota fissa Euro 1.000,00 e quota variabile costituita da Euro 4,00 per ogni studente presente alla prova scritta e da Euro 10,00 per ogni studente presente alla prova orale, prevedendo altresì un rimborso spese per i membri esterni.
 - c. di prevedere inoltre che, in caso di subentro dei commissari supplenti, il compenso dei titolari e dei supplenti sia parametrato sull'attività effettivamente prestata, per cui la quota fissa sarà ripartita sulla base della presenza alle riunioni della commissione, mentre la quota variabile resterà legata al numero di candidati esaminati;
 - d. di affiancare alle Commissioni giudicatrici, per la complessità delle procedure di selezione, un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo con esperienza specifica nella tipologia di concorso qui proposta, a cui potranno essere riconosciuti da parte del FISPPA incarichi interni ex art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali. Data la numerosità dei candidati, le Commissioni giudicatrici potranno essere coadiuvate da un Comitato di vigilanza, formato da personale tecnico-amministrativo, reclutato e remunerato secondo le procedure in uso in Ateneo;
 - e. di utilizzare le aule prese in uso presso l'Ente Fiera per le prove di ammissione in presenza e di destinare 84.000 euro per le vigilanze alle prove da versarsi all'Ente Fiera;
3. con riferimento alla gestione dei Corsi:
 - a. di stabilire che le tasse e i contributi per i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021 siano quelle indicate nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - b. di esentare le/i corsiste/i, che abbiano sospeso per gravidanza e/o grave malattia nell'a.a. 2019/2020, dal pagamento delle tasse universitarie, se già versate;
 - c. di autorizzare che tutti gli insegnamenti siano banditi dal FISPPA. Per i bandi si procederà sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento per i Corsi di laurea e la copertura sarà assicurata dai fondi di progetto;
 - d. di prevedere il compenso orario per la docenza fino ad un massimo di Euro 100,00 lordo ente, in considerazione della peculiarità e della tipologia di didattica erogata. Tale com-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 65 di 121

- penso è attribuibile solo nel caso in cui il docente abbia già soddisfatto i compiti di didattica istituzionale previsti dal Regolamento di Ateneo in materia;
- e. di prevedere che ai membri delle Commissioni d'esame finale sia riconosciuto lo stesso compenso dei membri delle Commissioni degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;
4. di riconoscere al Bilancio di Ateneo una quota pari al 15% delle entrate del progetto;
5. di riconoscere alle istituzioni scolastiche sedi del tirocinio dei corsisti una quota pari al 10% della tassa di iscrizione, per ciascun tirocinante;
6. di dare mandato all'Ufficio Bilancio Unico di richiedere una rendicontazione al Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA sulle spese sostenute procedendo altresì a un monitoraggio periodico sulla situazione finanziaria del progetto. Eventuali economie del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA relativamente alle voci "copertura degli insegnamenti" e "incarichi esterni per il supporto all'attività organizzativa e informatica" dovranno essere trasferite al Bilancio Unico di Ateneo. Le eventuali economie del progetto saranno reinvestite al 50% per lo specifico progetto Formazione insegnanti e per la rimanente parte costituiranno economie di bilancio;
7. di rimodulare il piano finanziario, qualora le entrate siano minori di quelle previste, riportando in ogni caso a pareggio il totale di entrate e uscite e includendo la quota di cui al punto 4.

OGGETTO: Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile – Società Consortile a responsabilità limitata (in forma abbreviata, "STRESS S.c.ar.l.") – Modifiche di Statuto in seguito all'aumento di capitale per ingresso del nuovo socio Arethusa S.r.l.			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 204/2021	Prot. n. 119359/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 319 del 21 ottobre 2013, ha deliberato l'adesione dell'Università di Padova alla Società consortile a responsabilità limitata denominata "Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile – Società Consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata, "STRESS S.c.ar.l." su proposta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale – ICEA. La STRESS S.c.ar.l., di cui l'Ateneo patavino detiene una quota pari all'1,90% del valore patrimoniale, è una società consortile senza fini di lucro, nata a Napoli nel 2010, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 66 di 121

costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

In data 18 giugno 2021 il Presidente della Società, Ennio Rubino, ha convocato l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria per il giorno 2 luglio 2021 per discutere e deliberare, in assemblea ordinaria, l'ingresso nella compagine sociale di un nuovo socio privato e, in assemblea straordinaria, l'aumento del capitale sociale (art. 9 dello Statuto Consortile), conseguente all'ingresso di un nuovo socio privato.

Con comunicazione prot. 104350 del 25 giugno 2021, si rende noto (Allegato n. 1/1-2) che è pervenuta a STRESS S.c.a r.l. la domanda di ammissione da parte della società Arethusa S.r.l. nella compagine sociale, con la seguente precisazione:

“Arethusa è una società di ingegneria fondata nel 1992 per lo sviluppo della progettazione di impianti tecnologici basata su processi ingegneristici volti soprattutto alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza ed alle esigenze di risparmio e ottimizzazione delle risorse energetiche. La società è strutturata con diverse linee di business: Servizi di Ingegneria, Ingegneria di manutenzione, Ingegneria ambientale e sicurezza, Servizio gestione energia, Servizio Ricerca e Sviluppo. La Società ha un organico di 16 unità ed è dotata di un sistema di gestione della qualità certificato ai sensi della norma UNI-EN-ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 14001 :2015.

La domanda di ammissione, corredata dalla dichiarazione di accettazione dello statuto e del regolamento interno nonché da visura camerale e dai bilanci relativi agli ultimi due esercizi, è stata istruita dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 giugno 2021. Il Consiglio ha verificato la sussistenza dei requisiti soggettivi nonché la compatibilità dell'attività svolta da Arethusa con le finalità STRESS e nessuna criticità è stata rilevata in ordine ai requisiti economico-patrimoniali richiesti dall'art. 9.2 dello Statuto consortile. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha proposto l'ammissione di Arethusa S.r.l. nella compagine consortile da realizzarsi attraverso un aumento di capitale di nominali euro 9.114 con un sovrapprezzo di euro 12.530.”

Con riferimento all'ingresso di un nuovo socio privato in una società a partecipazione mista pubblica-privata, non appare applicabile l'art. 17 del TUSP (dlgs 165/2016) in considerazione del fatto che STRESS S.c.a r.l. è un Distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili rivolto a fare ricerca nell'ambito delle costruzioni; non viene quindi rilevata l'esigenza di affidare l'esecuzione di alcun appalto o concessione alla medesima e specificamente al socio privato.

L'aumento del capitale sociale, proposto dal Consiglio di Amministrazione di STRESS S.c.a r.l. del 17 giugno 2021 (Allegato n. 2/1-8) consegue alla domanda di ammissione presentata dalla società Arethusa S.r.l. in attuazione dell'art. 9.4 dello Statuto consortile che, nel disciplinare le modalità di acquisizione della qualità di socio, precisa che *“A tal fine si procederà ad uno specifico aumento di capitale che, per sua natura, comporta l'esclusione del diritto di opzione e che dovrà essere liberato mediante versamento del prezzo di emissione stabilito preventivamente dall'Organo Amministrativo”* (Allegato n. 3/1-2).

L'attuale composizione del capitale sociale è la seguente:

SOCIO	QUOTA	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	141.388,00	31,66%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	24.000,00	5,37%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	8.480,00	1,90%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	8.932,00	2,00%
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	21.200,00	4,75%
BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A.	16.000,00	3,58%
CONSORZIO INTEGRA	24.000,00	5,37%

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 67 di 121

CONSORZIO T.R.E.	2.000,00	0,45%
RINA CONSULTING S.p.A.	48.000,00	10,75%
ETT S.p.A.	30.000,00	6,72%
GENEGIS ITALIA S.r.l.	4.000,00	0,90%
GENEGIS GI S.r.l.	2.200,00	0,49%
GRADED S.p.A.	46.000,00	10,30%
SEA COSTRUZIONI S.p.A.	4.400,00	0,99%
MAPEI S.p.A.	24.000,00	5,37%
TECNO IN S.p.A.	20.800,00	4,66%
TECNOSISTEM S.p.A.	21.200,00	4,75%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	446.600,00	100,00%

Al termine dell'operazione di aumento, il capitale sociale ammonterà a 455.714 euro, il patrimonio netto risulterà di 1.082.197 euro, mentre la quota dell'Università degli Studi di Padova passerà dall'1,90% all'1,86% ed il nuovo assetto sarà il seguente:

SOCIO	QUOTA	%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	141.388,00	31,03%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	24.000,00	5,27%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	8.480,00	1,86%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	8.932,00	1,96%
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	21.200,00	4,65%
ARETHUSA	9.114,00	2,00%
BRANCACCIO COSTRUZIONI S.p.A.	16.000,00	3,51%
CONSORZIO INTEGRA	24.000,00	5,27%
CONSORZIO T.R.E.	2.000,00	0,44%
RINA CONSULTING S.p.A.	48.000,00	10,53%
ETT S.p.A.	30.000,00	6,58%
GENEGIS ITALIA S.r.l.	4.000,00	0,88%
GENEGIS GI S.r.l.	2.200,00	0,48%
GRADED S.p.A.	46.000,00	10,09%
SEA COSTRUZIONI S.p.A.	4.400,00	0,97%
MAPEI S.p.A.	24.000,00	5,27%
TECNO IN S.p.A.	20.800,00	4,56%
TECNOSISTEM S.p.A.	21.200,00	4,65%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	455.714,00	100,00%

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della società STRESS S.c.a r.l. di aumento del capitale sociale di nominali 9.114,00 euro in seguito all'ingresso nella compagine sociale del nuovo socio privato Arethusa S.r.l.;
- Preso atto che in seguito a tale aumento, il capitale sociale passa da 446.600,00 euro a 455.714,00 euro con conseguente modifica dell'art. 9 dello Statuto Consortile;
- Considerato che, sempre in seguito a tale aumento del capitale sociale, la quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Padova passa dal 1,90% all'1,86%;
- Ritenuto opportuno approvare l'aumento di capitale sociale in seguito all'ingresso del nuovo socio;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 68 di 121

Delibera

1. di approvare l'aumento di capitale sociale in seguito all'ingresso del nuovo socio Arethusa S.r.l.;
2. di dare mandato al Rettore di apportare allo Statuto le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – A.Q.U.I.S. – Iter per procedere alla liquidazione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 205/2021	Prot. n. 119360/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che l'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – AQUIS è stata costituita presso il Palazzo del Bo in data 22 dicembre 2008. L'Associazione raggruppava originariamente 13 Atenei statali, quali: l'Università degli Studi di Padova, l'Università di Bologna, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università della Calabria, il Politecnico di Milano, l'Università di Milano Bicocca, l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Roma "Tor Vergata", il Politecnico di Torino, l'Università di Trento, l'Università di Verona, l'Università di Chieti e Pescara Gabriele d'Annunzio e l'Università del Salento.

L'AQUIS, che non aveva fini di lucro, era sorta sulla base dei dieci punti per il rilancio del Sistema Universitario Italiano sanciti nel "Manifesto del Bologna Forum" del 15 marzo 2008 (Allegato n. 1/1-1). Gli Organi collegiali dell'Ateneo di Padova, si sono espressi sull'Associazione in più occasioni, e in particolare il Senato Accademico, nell'adunanza del 15 aprile 2008, con delibera rep. n. 93 ha approvato l'adesione dell'Ateneo all'Associazione e contestualmente, con alcune modifiche, anche lo Statuto dell'Associazione (Allegato n. 2/1-7). Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 28 aprile 2008, con delibera rep. n. 100, l'adesione all'AQUIS, lo Statuto e il pagamento della quota di "adesione" su fondi del Bilancio Universitario, esprimendo altresì "compiacimento per la nomina a Presidente della predetta associazione del Magnifico Rettore". L'entità della quota associativa annua era stata stabilita in 5.000 euro per Ateneo. La sede dell'Associazione è situata presso l'Ateneo di cui è Rettore il Presidente *pro tempore* ai sensi dell'art. 1, co. 4 dello Statuto.

Nel corso del tempo sei Atenei hanno comunicato il recesso dall'AQUIS, precisamente

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 69 di 121

- l'Università degli Studi di Calabria con nota del 26 marzo 2010, prot. n. 24500 del 22 aprile 2010;
- il Politecnico di Milano con pec del 7 giugno 2017, prot. n. 174735 dell'8 giugno 2017;
- l'Università degli Studi Bicocca di Milano con pec del 21 dicembre 2015, prot. n. 304169;
- l'Università degli Studi di Trento con nota del 29 gennaio 2016, prot. n. 31157 dell'8 febbraio 2016;
- l'Università degli Studi di Bologna con pec del 14 aprile 2017, prot. 150178 del 18 aprile 2017;
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con pec del 17 gennaio 2018, prot. n. 8660 del 18 gennaio 2018.

L'Università degli Studi di Verona, prima con nota del 13 luglio 2015, prot. 187281 e poi con nota del 4 maggio 2021, prot. 72044 chiede notizie circa lo status giuridico dell'Associazione AQUIS ed eventualmente ragguagli sulle operazioni di liquidazione nonché sulla destinazione del fondo comune e sul possibile recupero delle quote associative da parte degli Atenei.

L'atto costitutivo dell'Associazione prevede una durata dell'Associazione pari a cinque anni, la decorrenza dei quali, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. a) dello Statuto, sarebbe possibile causa di scioglimento dell'Associazione stessa. A questo proposito, sempre il citato art. 15 dello Statuto, prevede che al verificarsi della causa di scioglimento, "l'Associazione non possa compiere nuove operazioni ed il Presidente deve convocare senza indugio l'Assemblea straordinaria per la nomina del liquidatore" da scegliere tra i dottori commercialisti e determinandone il compenso.

Nella prima assemblea straordinaria, svoltasi presso il Rettorato dell'Università "Tor Vergata" di Roma il 9 luglio 2009, presieduta dal Prof. Marco Pacetti, Decano dell'Associazione in quanto Rettore con maggiore anzianità di carica, è stato eletto Presidente per il biennio 2009-2011 il Rettore pro tempore dell'Università degli studi di Padova, Prof. Vincenzo Milanese. Quest'ultimo, pur in scadenza di mandato al 30 settembre 2009, secondo quanto indicato dall'art. 1 dello Statuto dell'Associazione, ha continuato a rappresentare l'Ateneo nell'Associazione mantenendo, quindi, la carica di Presidente, con relativa attività di Segreteria dell'Associazione AQUIS, anche durante il successivo mandato di Direttore dell'allora Dipartimento di Filosofia (poi FISPPA). A questo proposito il Dipartimento, con nota del 28 maggio 2021, prot. 91651 del 31 maggio 2021, ha segnalato di non aver rinvenuto evidenza di spese effettuate nell'ambito dell'attività dell'associazione AQUIS. L'esperienza dell'AQUIS si è esaurita quasi naturalmente nel momento in cui i provvedimenti di politica universitaria prima, e la legge di riforma Gelmini poi, hanno recepito molte delle richieste avanzate dai rettori ad essa aderenti.

Le Università hanno provveduto al versamento sul conto dell'Ateneo di Padova, risultato sede dell'Associazione, della prima quota associativa, relativa all'anno 2009/2010.

I versamenti effettuati dai soci fondatori, pari a 49.983,58 euro, sono i seguenti:

Università	Anno	Quota versata
Università di Bologna	2010	4.994,83
Università Politecnica delle Marche	2010	5.000,00
Università della Calabria	2009	4.995,00
Politecnico di Milano	2010	5.000,00
Università degli Studi di Milano – Bicocca	2010	5.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2009	5.000,00
Università degli Studi di Trento	2010	5.000,00
Università degli Studi di Verona	2010	5.000,00
Università degli Studi Gabriele D'Annunzio (Chieti/Pescara)	2010	4.993,75

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 70 di 121

Università del Salento	2010	5.000,00
------------------------	------	----------

L'Università di Roma "Tor Vergata", il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Padova non risultano aver versato alcuna quota associativa.

L'Ateneo ha tuttavia sostenuto costi pari a 700.40 euro per le spese costitutive dell'Associazione. Il saldo disponibile è pertanto pari a 49.283.18 euro presente fra le Riserve di Patrimonio netto dell'Ateneo.

Come ricordato in premessa, l'art. 15, co. 1, lett. a) dello Statuto prevede tra le cause di estinzione anche la scadenza del termine, come previsto altresì dall'art. 27 Codice civile. Considerata tale previsione l'Associazione, quindi, sarebbe già entrata nella fase di liquidazione: in tale contesto l'Assemblea straordinaria, costituita da tutti i soci rappresentati dai rispettivi Rettori o figure responsabili equivalenti, sarebbe chiamata a deliberare in merito alla nomina del Liquidatore, nonché sulla destinazione del fondo comune. Tuttavia, poiché da lungo tempo l'Associazione è rimasta inattiva e pertanto coloro che avevano promosso l'adesione (Rettori o figure equivalenti) potrebbero non essere più parte degli Atenei che ancora non hanno provveduto a recedere, si propone di avviare un iter che conduca alla ricostituzione dell'Assemblea al solo fine di procedere agli adempimenti previsti per la liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto delle comunicazioni di recesso dall'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – AQUIS dei sei Atenei elencati in narrativa;
- Visto lo Statuto dell'Associazione AQUIS;
- Preso atto dell'avvenuto scioglimento dell'Associazione AQUIS per decorrenza del termine di durata previsto dall'art. 15, co. 1, lett. a) dello Statuto dell'Associazione;
- Ravvisata l'opportunità di perfezionare l'iter di scioglimento e liquidazione dell'Associazione AQUIS

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla liquidazione dell'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – A.Q.U.I.S.;
2. di dare mandato agli uffici preposti di individuare l'iter più opportuno per procedere alla suddetta liquidazione, dandone poi comunicazione a tutti gli Atenei coinvolti.

OGGETTO: Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova – Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo per il triennio 2021-2024			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 206/2021	Prot. n. 119361/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 8/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021**

pag. 71 di 121

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova (di seguito "Associazione Alumni"), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2015 con delibera rep. n. 97, è stata costituita il giorno 9 aprile 2015 tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, per consolidare il legame fra l'Università e i suoi Alumni anche dopo la conclusione del loro percorso accademico, rafforzandone il senso di appartenenza a questa Università e favorendo lo sviluppo dei rapporti culturali e professionali sia all'interno della comunità degli Alumni sia nelle organizzazioni pubbliche e private in cui operano i nostri laureati.

Ai sensi dell'art.11 dello statuto dell'Associazione (Allegato n. 1/1-16), "11.2 Il Consiglio Direttivo è composto da 12 membri oltre ai membri di diritto che sono il Rettore dell'Università degli Studi di Padova, il Presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, il Presidente dell'Associazione Alumni e il Past President dell'Associazione Alumni. La formazione del Consiglio Direttivo si ispira a principi di rappresentatività, equilibrio di genere, studio e professione.

11.3 I candidati alla carica di consiglieri membri non di diritto del Consiglio Direttivo sono indicati nell'apposito Elenco ufficiale delle candidature predisposto da una Commissione a tal fine costituita e coordinata dal Presidente dell'Associazione Alumni.

Nel predisporre l'Elenco ufficiale delle candidature la Commissione:

- a) raccoglie le candidature mediante apposito bando aperto a tutti gli Alumni ordinari e onorari dell'Associazione;
- b) identifica eventuali ulteriori nominativi ritenuti idonei al ruolo di consiglieri;
- c) recepisce ulteriori candidature che provengano dalla raccolta di un determinato numero di firme di Alumni ordinari e onorari dell'Associazione.

11.4 Dei 12 membri non di diritto del Consiglio Direttivo:

- 6 consiglieri sono eletti dall'Assemblea formata dai Soci dell'Associazione entro l'Elenco ufficiale delle candidature;
- 6 consiglieri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, sentito il Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, di cui almeno 3 consiglieri entro l'Elenco ufficiale delle candidature di cui all'art. 11.3".

Il Consiglio Direttivo per il triennio 2021-2024, dunque, sarà costituito complessivamente da 16 membri, di cui 4 di diritto, 6 nominati da questo Consiglio di Amministrazione sentito il Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova – di cui almeno 3 consiglieri entro l'Elenco ufficiale delle candidature di cui all'art. 11.3 – e 6 eletti dall'Assemblea formata dai Soci dell'Associazione Alumni entro l'Elenco ufficiale delle candidature.

Si ricorda che nel 2015 il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno individuare i membri del Consiglio Direttivo, nella sua prima composizione, tra gli Alumni fondatori o rappresentanti di Enti che riuniscono ex alunni di corsi di laurea dell'Ateneo patavino, mentre nel Consiglio Direttivo in scadenza i nominativi individuati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno 2018 per il triennio 2018-2021, con delibera rep. n. 163, erano stati i seguenti: il Dott. Gianni Dal Pozzo, il Dott. Pellegrino Favuzzi, il Dott. Federico Faggin e la Dott.ssa Isabella Zotti Minici.

Con comunicazione prot. n. 110352 del 6 luglio 2021 (Allegato n. 2/1-2) l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova ha trasmesso all'Ateneo alcune indicazioni e proposte determinate dal proprio Consiglio Direttivo riguardanti le caratteristiche e i requisiti dei futuri consiglieri nell'ot-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 72 di 121

tica di garantire sostegno e competenze alle prospettive di sviluppo strategico dell'Associazione Alumni, di cui l'Associazione degli Amici è Socio Fondatore e sostenitore.

In particolare, fermo restando il rispetto dei principi di rappresentatività, equilibrio di genere, studio e professione, già enunciati nello Statuto, i requisiti da privilegiare nell'analisi delle candidature suggeriti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova sono i seguenti:

- qualificazione scientifica culturale di alto livello nonché personalità di rilievo a livello nazionale ed internazionale;
- ruoli professionali di eccellenza per qualificare ulteriormente la community e rafforzare l'Associazione e l'Università a livello internazionale potenziando il network Alumni;
- esperienza professionale nell'ambito delle tecnologie digitali e competenze specifiche di tipo organizzativo e gestionale;
- rappresentatività della multidisciplinarietà dell'Ateneo di Padova con attenzione agli ambiti della medicina, economia, giurisprudenza e scienze politiche;
- rappresentatività in organizzazioni volte alla promozione di collaborazioni culturali, scientifiche e professionali a livello nazionale ed internazionale tra gli alumni e di questi con la più ampia comunità del nostro Ateneo.

L'elenco ufficiale delle candidature al ruolo di Consigliere del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, consultabile sul sito dell'Associazione, riporta i seguenti nominativi: Dott. Paolo Abiuso, Dott. Nicola Basso, Dott. Luca Bauckneht, Dott. Guglielmo Bernabei, Dott. Davide Bocca, Dott. Matteo Camelia, Dott. ssa Giada Caudullo, Dott. Stefano Costa, Dott. ssa Beatrice De Bacco, Dott. Roberto de Luca, Dott. Pietro de Michieli, Dott. Massimiliano Franz, Dott. Giuseppe Ieva, Dott. ssa Laura Lago, Dott. Andrea Lion, Dott. Giacomo Marabiso, Dott. Diego Maragno, Dott. Alessandro Mistretta, Dott.ssa Laura Radaelli, Dott. ssa Lucia Ruggeri, Dott. Roberto Santolamazza, Dott.ssa Ivana Simeone, Dott. Nicolò Spiezia, Dott. ssa Gaya Spolverato, Dott. ssa Cristina Toso, Dott. Carlo Valente, Dott. ssa Isabella Zotti Minici.

L'Associazione Alumni ha trasmesso con comunicazione prot. n. 111194 del 7 luglio 2021 (Allegato n. 3/1-4), in esito alla riunione della commissione elettorale, l'elenco dei seguenti eletti dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione stessa: Dott. Nicola Basso, Dott. Luca Bauckneht, Dott.ssa Giada Caudullo, Dott.ssa Ivana Simeone, Dott. Nicolò Spiezia, Dott.ssa Isabella Zotti Minici.

Analizzati i diversi profili che emergono dai curriculum degli interessati, il Rettore ritiene che siano maggiormente rispondenti ai criteri sopraindicati comunicati all'Ateneo dall'Associazione Amici, i seguenti nominativi, che si propone pertanto di nominare quali nuovi consiglieri: la Dott.ssa Beatrice De Bacco, il Dott. Matteo Camelia, il Dott. Giacomo Marabiso, la Dott.ssa Laura Radaelli e la Dott.ssa Gaya Spolverato. Si propone inoltre di confermare come consigliere il Dott. Federico Faggin.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 11 dello Statuto dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto l'elenco degli eletti dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Alumni trasmesso dall'associazione stessa con prot. n. 111194 del 7 luglio 2021 (Allegato 3) in esito alla riunione della commissione elettorale;
- Visto l'elenco ufficiale delle candidature;
- Esaminato l'estratto del verbale del Consiglio Direttivo degli Amici dell'Università di Padova (Allegato 2);
- Esaminati i curriculum vitae dei candidati (Allegati n. 4/1-130 e n. 5/1-1);

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 73 di 121

Delibera

1. di nominare la Dott.ssa Beatrice De Bacco, il Dott. Matteo Camelia, il Dott. Giacomo Marabiso, la Dott.ssa Laura Radaelli e la Dott.ssa Gaya Spolverato, scelti dall'elenco ufficiale delle candidature, e il Dott. Federico Faggin quali componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni dell'Università di Padova per il triennio 2021-2024.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM) – Rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 207/2021	Prot. n. 119362/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che, in data 20 aprile 1986, è stato istituito il Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM) tra le Università degli Studi di Torino (sede), Padova e Pisa. Nel corso degli anni è stato ampliato il numero delle Università aderenti e la sede amministrativa è stata trasferita presso l'Università degli Studi di Siena.

Al Centro, che si propone di promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo della storia militare in tutte le sue componenti, attualmente aderiscono le seguenti Università: Siena (Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali), Bologna Alma Mater Studiorum, Calabria, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Milano La Statale, Modena e Reggio Emilia, Padova, Pavia, Pisa, Roma Sapienza, Roma Tre, Torino e Valle d'Aosta.

L'Università degli studi di Siena ha trasmesso all'Ateneo la bozza di rinnovo con modifiche della convenzione scaduta nel 2019 per la relativa approvazione presso gli organi competenti.

Il testo pervenuto (Allegato n.1/1-8) risulta in gran parte revisionato e aggiornato rispetto al precedente (Allegato n. 2/1-9), con numerose modifiche; in particolare si segnala che

- la durata del Centro è stata ridotta da nove a sei anni, decorrenti dalla data di stipula, rinnovabile previo accordo tra le parti (art. 1);

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 74 di 121

- è stato ampliato e aggiornato l'articolo relativo alla gestione amministrativo-contabile che prevede, tra l'altro, che la gestione dei fondi, all'interno del Bilancio Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio, sia affidata al responsabile amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro, nel cui ambito è collocato il Centro Interuniversitario come centro di costo. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel bilancio del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro (art. 5);
- è stato eliminato il Comitato scientifico, quindi gli organi sono attualmente il Presidente e il Consiglio direttivo (art. 7);
- sono stati aggiunti gli articoli 10,11,12 relativi a
 - o Proprietà dei risultati e loro pubblicazioni
 - o Disposizioni in materia di sicurezza
 - o Trattamento dei dati personali.

Con riferimento ai rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo, l'art. 7 recita:

"....Il Consiglio Direttivo, di durata triennale, è composto di norma da un rappresentante per ogni ateneo in modo da assicurare la rappresentanza di tutte le strutture che allo stesso concorrono; svolge funzioni deliberative in ordine alla programmazione e gestione delle attività istituzionali del Centro. In caso di parità durante eventuali votazioni, prevarrà il voto del Presidente...."

In data 29 aprile 2021, con nota prot. 69426, il Direttore del Centro, prof. Nicola La Banca ha precisato che:

"il CISRSM non esclude che, in maniera concordata, da un Ateneo possa essere indicato più di un nominativo a far parte nel Consiglio Direttivo del Centro. Ciò è sempre avvenuto nella prassi del Centro in taluni casi (la stessa norma inserita nella Convenzione recita che "di norma" il rappresentante di un Ateneo è un singol* docente) ed è anzi auspicato quando ci si trovi in presenza di colleg* qualificat* e interessat* (in numero massimo di tre) provenienti da più Dipartimenti e/o da più Settori scientifico-disciplinari.*

Ovviamente, in caso di votazione in seno al Consiglio direttivo, i/le colleg si accorderanno fra loro esprimendo un unico voto"*

Alla luce di quest'ultima nota, trasmessa in data 29 aprile 2021 ai Dipartimenti interessati, il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI e il Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA, interessati alle attività del Centro, hanno deliberato rispettivamente i seguenti rappresentanti: Prof. David Burigana e Prof. Marco Mondini in rappresentanza del SPGI e Prof. Enrico Francia in rappresentanza del DISSGEA.

In forza di tale deliberazione, essendo presenti nell'allegato A, parte integrante della convenzione, tra i docenti partecipanti al Centro solo il Prof David Burigana, afferente al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI e il Prof. Enrico Francia, afferente al Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, si rileva la necessità di chiedere integrazione dello stesso allegato A aggiungendo il Prof. Marco Mondini, afferente al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI.

Da ultimo, si fa presente che la convenzione non prevede oneri aggiuntivi a carico degli Atenei stipulanti, ma solo eventuali contributi per il funzionamento erogati dalle strutture interessate (art. 4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari (CISRSM) da parte dell'Università degli Studi di Siena;
- Esaminata la bozza della convenzione per il rinnovo e il funzionamento del Centro interuniversitario;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 75 di 121

- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI nella seduta del 25 giugno 2021 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA nella seduta del 18 giugno 2021;
- Preso atto della scheda di monitoraggio delle attività del CISRSM riferita agli anni 2018-2019, a cura del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Siena (Allegato n. 3/1-10);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo della convenzione del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari a condizione che ogni onere e spesa connessi all'adesione al Centro siano posti a carico dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2021;

Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari – CISRSM;
2. di esprimere parere positivo al nuovo testo della convenzione per il rinnovo e il funzionamento del Centro, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che venga inserito nell'Allegato A anche il nominativo del Prof. Marco Mondini tra i docenti partecipanti di questo Ateneo e che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico dei Dipartimenti di Scienze politiche, giuridiche e Studi internazionali – SPGI e di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA;
3. di dare mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA) – Cessazione			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 208/2021	Prot. n. 119363/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico - sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA), nella sua configurazione

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 76 di 121

attuale, è stato istituito con D. R. rep. n. 1123 del 19 aprile 2013, su proposta dei Dipartimenti di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali – SPGI (sede amministrativa) e di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), quale prosecuzione del Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi per le Decisioni giuridico-ambientali e la certificazione etica d'impresa, istituito il 14 febbraio 2005.

Obiettivi e finalità del CIGA, la cui sede operativa è a Rovigo, sono l'attività di ricerca nell'ambito dell'analisi delle implicazioni giuridiche, etiche e più ampiamente sociali legate alle tecnologie emergenti, nonché l'elaborazione di modelli atti a favorire la partecipazione pubblica e a orientare l'attività di *policy making* in materia di innovazione tecnologica, attraverso la promozione di una cultura dell'innovazione responsabile nel contesto imprenditoriale e produttivo.

Con D.R. rep. n. 1326 del 26 aprile 2017, il CIGA è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio di attività, sino al 19 aprile 2021.

Nella seduta del 5 marzo 2021 e ai sensi dell'art. 11 dello statuto del Centro (Allegato n. 1/1-5), il Consiglio Direttivo del CIGA ha deliberato la richiesta di scioglimento del Centro, comprensiva della relazione sullo stato patrimoniale e della destinazione di progetti e disponibilità residue tra i due Dipartimenti aderenti, SPGI e FISPPA (Allegato n. 2/1-14).

In accordo con quanto disposto all'art. 116 comma 8 del Regolamento generale di Ateneo, il CIGA ha trasmesso la proposta di scioglimento ai due Dipartimenti aderenti.

Il Consiglio del Dipartimento FISPPA, nella seduta del 22 aprile scorso, ha approvato lo scioglimento del Centro e la destinazione delle risorse attribuite al Dipartimento stesso (Allegato n. 3/1-4).

Il Consiglio del Dipartimento SPGI, nella seduta del 26 aprile, ha approvato la cessazione del Centro e la destinazione dei residui come approvata dal CIGA (Allegato n. 4/1-9).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 9 giugno 2021, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 5 luglio successivo, hanno espresso parere favorevole alla cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 116 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato l'art. 11 dello statuto del Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri espressi, rispettivamente, nelle sedute del 9 giugno 2021 e del 5 luglio 2021;
- Ritenuto opportuno approvare la cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico - ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA), a decorrere dalla data del Decreto Rettoriale di cessazione, e, per quanto riguarda la situazione amministrativa, contabile e patrimoniale, i relativi trasferimenti e le destinazioni al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali – SPGI e al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) come deliberato dal Centro stesso;

Delibera

1. di approvare la cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico - sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA), a decorrere dalla data del Decreto Rettoriale di cessazione, e, per quanto riguarda la situazione amministrativa, contabile e

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 77 di 121

patrimoniale, i relativi trasferimenti e le destinazioni al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali – SPGI e al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) come deliberato dal Centro stesso.

OGGETTO: Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) – Adesione del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)			
N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 209/2021	Prot. n. 119364/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR) è stato istituito, con la denominazione «Centro interdipartimentale di ricerca sul Nordest "Giorgio Lago" (CIRN)», con il D. R. rep. n. 1121 del 19 aprile 2013, su proposta del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI (sede amministrativa) e dei Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), di Ingegneria Industriale DII, di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) e di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA).

Il Centro è nato quale prosecuzione del Centro interdipartimentale di ricerca e servizi "Giorgio Lago", istituito l'11 dicembre 2006.

Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 130 del 26 maggio 2020, hanno aderito al Centro il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA.

Alla scadenza del primo quadriennio di attività, con D.R. rep. n. 1604 del 15 maggio 2017, il CISR è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio, assumendo contestualmente la denominazione attuale, più aderente all'ambito di attività del Centro stesso.

Le attività del CISR, infatti, sono contraddistinte dalla centralità degli studi regionali e delle politiche per lo sviluppo del territorio: il Centro, nel corso degli anni, si è progressivamente caratterizzato come punto di riferimento per gli Studi Regionali nazionali e internazionali, sia per l'Ateneo patavino sia per il territorio, a partire dal caso studio del Veneto e del Nord Est d'Italia in chiave comparata. Le sue attività, inoltre, si sono inserite nella Terza Missione dell'Ateneo, consistente nel trasferimento e condivisione della conoscenza nei rapporti con il territorio, coniugando così gli studi regionali con la ricerca applicata sul campo. La *mission* del CISR, come descritta dal Centro stesso, "è orientata all'innovazione delle Imprese, delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione e, più in generale, all'innovazione culturale, istituzionale e organizzativa, intesa come requisito essenziale per l'innovazione e l'attrattività del sistema regionale e del sistema Paese".

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 78 di 121

Il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), nella seduta del 22 aprile 2021, ha deliberato la richiesta di adesione CISR poiché *“si rileva compatibile con gli interessi presenti nel [...] Dipartimento per lo sviluppo di progetti comuni di ricerca”* (Allegato n. 1/1-6).

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 dello statuto del CISR (Allegato n. 2/1-8), l'adesione di un nuovo Dipartimento deve essere proposta dal Consiglio di tale Dipartimento e approvata rispettivamente dal Consiglio Direttivo del Centro e dai competenti organi dell'Ateneo.

Il Consiglio Direttivo del CISR, nella riunione del 28 aprile 2021, ha approvato la richiesta del Dipartimento TESAF (Allegato n. 3/1-4).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 9 giugno 2021, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 5 luglio 2021, hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che il Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), in data 22 aprile 2021, ha chiesto di aderire al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR);
- Visto l'art. 7 dello statuto del CISR;
- Vista la delibera del 28 aprile 2021 con la quale il Consiglio Direttivo del CISR ha approvato l'adesione al Centro del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri espressi rispettivamente nelle sedute del 9 giugno 2021 e del 5 luglio 2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR), in quanto compatibile con gli interessi presenti nel Dipartimento per lo sviluppo di progetti comuni di ricerca;

Delibera

1. di approvare l'adesione del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR).

OGGETTO: Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti			
N. o.d.g.: 08/07	Rep. n. 210/2021	Prot. n. 119365/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 79 di 121

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che, in materia di passaggio di afferenza del personale docente da un Dipartimento a un altro, trovano applicazione l'art. 2, comma 2, lettera b) della legge n. 240/2010, lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo.

In particolare, le modalità di cambio di Dipartimento di afferenza sono definite all'art. 118 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale la richiesta *“deve essere presentata dal docente interessato entro il mese di marzo. È approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di settembre [...] La richiesta, sentito il Dipartimento di provenienza e con delibera del Dipartimento di nuova afferenza, viene inviata alla Commissione Dipartimenti e Centri, che la esamina in via istruttoria [...] Il cambio di afferenza, una volta deliberato, ha effetto di norma con l'inizio dell'anno accademico successivo alla domanda”*.

Per l'anno accademico 2021/2022, sono pervenute le seguenti richieste di cambio di Dipartimento di afferenza:

- entro il termine del 31 marzo 2021, previsto dal succitato art. 118 del Regolamento Generale:

- a) Prof.ssa Anna Aprile, Prof.ssa Luciana Caenazzo e Dott.ssa Pamela Tozzo (SSD MED/43) dal Dipartimento di Medicina Molecolare – DMM al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica;
- b) Prof.ssa Donata Favretto (SSD MED/43) dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica al Dipartimento di Medicina Molecolare – DMM;
- c) Prof. Andrea Zambon (SSD ING-IND/21) dal Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi industriali – DTG al Dipartimento di Ingegneria Industriale DII;
- d) Prof. Mario Pomini (SSD SECS-P/01) dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DiPIC.

Oltre il termine del 31 marzo:

- e) Prof. Massimo Santoro (SSD BIO/13) dal Dipartimento di Biologia (DiBio) al Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB;
- f) Prof.ssa Annalisa Cesaroni (SSD MAT/05) dal Dipartimento di Scienze Statistiche al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM;
- g) Prof. Paolo Ciatti (SSD MAT/05) dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM;
- h) Prof. Cristiano Nicosia (SSD L-ANT/10) dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) al Dipartimento di Geoscienze.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 5 luglio 2021, ha esaminato ed espresso il proprio parere sulle richieste corredate di tutta la documentazione prevista e dalle quali non è emersa l'opportunità di un approfondimento istruttorio.

La Commissione ha quindi esaminato le richieste del Prof. Zambon, del Prof. Pomini e del Prof. Nicosia, e si è riservata di esprimersi in una successiva riunione sulle restanti richieste.

Con riferimento alla richiesta del Prof. Nicosia, la Commissione ha proceduto preliminarmente alla valutazione dei motivi del ritardo nella presentazione dell'istanza: la giustificazione è risultata fondata su motivate ragioni di natura scientifica: il docente infatti è vincitore di un progetto ERC-Consolidator (progetto GEODAP – *Geoarchaeology of Daily Practices*), con inizio 1° ottobre 2021, per il cui svolgimento è necessario il passaggio al Dipartimento di Geoscienze in quanto provvisto di spazi di laboratorio per l'installazione di macchinari e dotazione strumentale adeguata, ferma restando, d'altra parte, la presenza di interazioni tra ERC GEODAP e linee di ricerca del Dipartimento di Geoscienze.

Verbale n. 8/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021**

pag. 80 di 121

La Commissione Dipartimenti e Centri ha ritenuto giustificato il ritardo nella presentazione della richiesta del Prof. Nicosia, considerate le motivazioni, ben delineate e stringenti, strettamente connesse alla realizzazione del progetto ERC GEODAP in un arco di tempo definito e con necessario inizio il 1° ottobre 2021, per cui sono indispensabili strumentazioni adeguate sin dall'inizio.

La Commissione quindi, esaminate le suindicate tre richieste di passaggio ad altro Dipartimento con decorrenza 1° ottobre 2021 e, verificate l'adeguata motivazione e la congruenza del trasferimento dal punto scientifico e didattico, e tenuto conto del parere espresso dai Dipartimenti coinvolti, ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza:

- del Prof. Andrea Zambon (SSD ING-IND/21) dal Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi industriali – DTG al Dipartimento di Ingegneria Industriale DII;
- del Prof. Mario Pomini (SSD SECS-P/01) dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – Di-PIC;
- del Prof. Cristiano Nicosia (SSD L-ANT/10), dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) al Dipartimento di Geoscienze.

Per le altre posizioni la Commissione ha rilevato la necessità di richiedere un completamento all'istruttoria in relazione agli aspetti logistici legati alle richieste.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 30 gennaio 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare l'art. 118;
- Preso atto delle richieste di passaggio ad altro Dipartimento presentate dai docenti;
- Preso atto delle delibere dei Dipartimenti coinvolti dai cambi di afferenza;
- Preso atto infine del parere espresso dalla Commissione Dipartimenti e Centri in data 5 luglio 2021;
- Ritenuto opportuno approvare le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2021, del Prof. Andrea Zambon, del Prof. Mario Pomini e del Prof. Cristiano Nicosia;

Delibera

1. di approvare le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2021, del Prof. Andrea Zambon, del Prof. Mario Pomini e del Prof. Cristiano Nicosia;
2. di incaricare l'Ufficio Personale docente di dare esecuzione alla presente delibera.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 211/2021	Prot. n. 119366/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 81 di 121

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria industriale	n. 2425 del 30 giugno 2021	28 gennaio 2021	09/D3 - Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica	Roso Martina	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	15 ottobre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 15 ottobre 2021, in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato "di tipo b";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 82 di 121

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria industriale	n. 2425 del 30 giugno 2021	28 gennaio 2021	09/D3 - Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica	Roso Martina	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	15 ottobre 2021

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 212/2021	Prot. n. 119367/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze del Farmaco	n. 2168 del 9 giugno 2021	24 giugno 2021	05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 - Farmacologia	Orso Genny	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Piano Dipartimentale di Sviluppo 2018-2022

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 83 di 121

Scienze biomediche	n. 2039 del 28 maggio 2021	22 giugno 2021	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Panizzolo Fausto Antonio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – Piano straordinario Scienze Motorie
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2433 del 30 giugno 2021	8 luglio 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 - Psicologia generale	Dalmaso Mario	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2163 del 9 giugno 2021	8 luglio 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Rigo Paola	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,42 p.o. DM 83/2020 e 0,08 p.o. Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 2477 del 6 luglio 2021	12 luglio 2021	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Ambrosetti Alberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020
Salute della Donna e del Bambino	n. 2577 del 14 luglio 2021	15 luglio 2021	06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	Virgone Calogero	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 84 di 121

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze del Farmaco	n. 2168 del 9 giugno 2021	24 giugno 2021	05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	Orso Genny	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – Piano Dipartimentale di Sviluppo 2018-2022
Scienze biomediche	n. 2039 del 28 maggio 2021	22 giugno 2021	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie	Panizzolo Fausto Antonio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – Piano straordinario Scienze Motorie
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2433 del 30 giugno 2021	8 luglio 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 – Psicologia generale	Dalmaso Mario	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – DM 83/2020
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2163 del 9 giugno 2021	8 luglio 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Rigo Paola	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – 0,42 p.o. DM 83/2020 e 0,08 p.o. Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 2477 del 6 luglio 2021	12 luglio 2021	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Ambrosetti Alberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – DM 83/2020
Salute della Donna e del Bambino	n. 2577 del 14 luglio 2021	15 luglio 2021	06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	Virgone Calogero	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – DM 83/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 213/2021	Prot. n. 119368/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 85 di 121

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2195 dell'11 giugno 2021	8 luglio 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Boldrini Tommaso	Fondi BIRD 2020/2022 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 2467 del 5 luglio 2021	12 luglio 2021	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	La Forgia Fiorangela	€ 50.000 Progetto Europeo H2020 Neo Rocks; € 50.000 Progetto attività scientifica per JUICE – CISAS; € 50.000 Fondi propri del Dipartimento	33,33% Fondi esterni; % 66,66 Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 86 di 121

- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto della Dott.ssa La Forgia, in data 26 aprile 2021 con verbale n. 3/2021;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 2195 dell'11 giugno 2021	8 luglio 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Boldrini Tommaso	Fondi BIRD 2020/2022 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 2467 del 5 luglio 2021	12 luglio 2021	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	La Forgia Fiorangela	€ 50.000 Progetto Europeo H2020 Neo Rocks; € 50.000 Progetto attività scientifica per JUICE – CISAS; € 50.000 Fondi propri del Dipartimento	33,33% Fondi esterni; % 66,66 Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 214/2021	Prot. n. 119369/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 87 di 121

Dott. Dario Da Re	X								
-------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Giunco Silvia	27 maggio 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	22 giugno 2021	€ 50.000,00 Progetto DE_R_FINA21_ - Studio della patogenesi dei tumori (Resp. scientifico Anita De Rossi); € 24.992,00 Progetto EPIICAL 1 - DE_R_EPPR16_01 "Early treated Perinatally HIV Infected individuals: Improving Children's Actual Life" - Fondazione PENTA ONLUS"; € 25.008 Fondi del Dipartimento MERI_AVANZOCOFI_01 - Avanzo Contabilità finanziaria 2014	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citato;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 88 di 121

Delibera

- di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Giunco Silvia	27 maggio 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	22 giugno 2021	€ 50.000,00 Progetto DE_R_FINA21 - Studio della patogenesi dei tumori (Resp. scientifico Anita De Rossi); € 24.992,00 Progetto EPIICAL 1 - DE_R_EPPR16_01 "Early treated Perinatally HIV Infected individuals: Improving Children's Actual Life" - Fondazione PENTA ONLUS"; € 25.008 Fondi del Dipartimento MERI_AVANZOCOFI_01 - Avanzo Contabilità finanziaria 2014	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 215/2021	Prot. n. 119370/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 89 di 121

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”*.

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 1/1-8)	Laska Matthias	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 2/1-22)	Hellebuyck Tom	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 3/1-38)	Flecknell Paul	Newcastle University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain assessment (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 4/1-10)	Hoar Vanessa Fravel	College Animal Hospital (California - USA)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 90 di 121

Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021 (Allegato n. 5/1-24)	Gulland Frances	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 23 giugno 2021 (Allegato n. 6/1-27)	Jens Walter	National University of Ireland (Irlanda)	Comparative Pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021 (Allegato n. 7/1-7)	Gumiere Silvio	Université Laval (Québec - Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00
Dipartimento di Agronomia animali, alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2021 (Allegato n. 8/1-53)	Snider John L.	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspective from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2021;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 91 di 121

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Laska Mathias	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Hellebuyck Tom	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Flecknell Paul	Newcastle University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain assessment (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Hoard Vanessa Fravel	College Animal Hospital (California - USA)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Gulland Frances	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 23 giugno 2021	Jens Walter	National University of Ireland (Irlanda)	Comparative Pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021	Gumiere Silvio	Université Laval (Québec - Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 92 di 121

Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2021	Snider John L.	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspectives from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00
---	---	----------------	-----------------------------	---	--	-------------

2. di stabilire che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

DIBATTITO

OMISSIS

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 216/2021	Prot. n. 119371/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 93 di 121

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 2141 del 7 giugno 2021	13 luglio 2021	05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	Ferri Nicola	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2409 del 29 giugno 2021	14 luglio 2021	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Barzazi Antonella	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2564 del 9 luglio 2021	14 luglio 2021	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	Fusaro Arianna	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2473 del 5 luglio 2021	16 luglio 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Vittone Davide	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 94 di 121

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina	n. 2141 del 7 giugno 2021	13 luglio 2021	05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 – Farmacologia	Ferri Nicola	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2409 del 29 giugno 2021	14 luglio 2021	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Barzazi Antonella	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2564 del 9 luglio 2021	14 luglio 2021	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	Fusaro Arianna	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2473 del 5 luglio 2021	16 luglio 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Vittone Davide	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07

Rep. n. 217/2021

Prot. n.
119372/2021

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU PERSONALE / UFFICIO
PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 95 di 121

Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5 bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2538 dell'8 luglio 2021	15 febbraio 2021	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	de Leoni Massimiliano	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 2603 del 16 luglio 2021	28 gennaio 2021	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Provolo Debora	0,2	Progetto di Sviluppo dipartimentale 2018 - 2022 del Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 2628 del 16 luglio 2021	28 gennaio 2021	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Silva Chiara	0,2	Progetto di Sviluppo dipartimentale 2018 - 2022 del Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 96 di 121

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 2538 dell'8 luglio 2021	15 febbraio 2021	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	de Leoni Massimiliano	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 2603 del 16 luglio 2021	28 gennaio 2021	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Provolo Debora	0,2	Progetto di Sviluppo dipartimentale 2018 - 2022 del Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 2628 del 16 luglio 2021	28 gennaio 2021	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 - Diritto penale	Silva Chiara	0,2	Progetto di Sviluppo dipartimentale 2018 - 2022 del Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 218/2021	Prot. n. 119373/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fa-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 97 di 121

scia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 2376 del 28 giugno 2021	12 luglio 2021	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	D'Onofrio Mauro	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 2376 del 28 giugno 2021	12 luglio 2021	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	D'Onofrio Mauro	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Bilancio di previsione annuale 2021 – Svincolo risorse per acquisto di beni e servizi a seguito accertamento maggiori ricavi rispetto al 2018 e conseguenti variazioni di budget

Verbale n. 8/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **20/07/2021**

pag. 98 di 121

N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 219/2021	Prot. n. 119374/2021	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto dei nuovi limiti per il contenimento della spesa pubblica, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la normativa precedente e di sostituire i numerosi vincoli su singole voci di spesa con un tetto unico sulla macrocategoria "spesa per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale sia possibile ripartire le risorse tra le singole voci di spesa, assicurando agli enti flessibilità e autonomia organizzativa e gestionale. In particolare, l'art. 1 comma 591 prevede: "A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

Il superamento del limite è consentito in presenza di maggiori ricavi rispetto all'esercizio 2018: l'art.1 comma 593 della medesima legge prevede infatti: "Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento".

In occasione della predisposizione del budget 2021, l'Ateneo, sulla base delle disposizioni ministeriali, ha individuato le voci di spesa da prendere in considerazione e calcolato la media dei costi sostenuti per beni e servizi nel triennio 2016-2018: il limite annuo da rispettare è stato quantificato in euro 62.887.613.

Nel budget 2021 sono stati stimati costi per beni e servizi soggetti a vincolo per complessivi euro 66.746.072, con un conseguente superamento del limite pari a euro 3.858.459; pertanto in sede di approvazione del budget 2021 (delibera del 22 dicembre 2020 rep. n. 341) il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di rendere indisponibile una parte delle risorse per le spese di funzionamento assegnate alle Aree Dirigenziali, per un importo complessivo pari a euro 3.859.050, fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020, e di svincolare tali risorse una volta accertati i maggiori ricavi da utilizzare a copertura del superamento del limite.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 99 di 121

In seguito all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020, sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari ministeriali, si è proceduto al raffronto dei ricavi dell'esercizio 2020 con i relativi valori conseguiti nel 2018: l'aumento dei ricavi rispetto al 2018 è stato determinato in euro 18.816.320. I criteri applicati per la quantificazione del maggiore ricavo sono descritti nella Nota Tecnica (Allegato n. 1/1-4) che è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti per la relativa asseverazione, come previsto dall'art. 1 comma 599 della Legge di bilancio 2020.

A seguito di tale asseverazione (Allegato n. 2/1-2), si sottopone al Consiglio di Amministrazione l'elenco delle somme vincolate, per un totale di euro 3.859.050 (Allegato n. 3/1-5), ai fini del loro svincolo e messa a disposizione delle Aree dell'Amministrazione Centrale.

Considerato che i maggiori ricavi possono essere utilizzati per incrementare le spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento (quindi entro l'esercizio 2021), si informa che si è ritenuto opportuno, inoltre, effettuare una ricognizione delle disponibilità presso le Aree dell'Amministrazione Centrale per verificare eventuali necessità di integrazione in relazione a nuove o maggiori spese non previste in sede di budget iniziale.

Le richieste di integrazione e/o rimodulazione pervenute dalle Aree Dirigenziali sono elencate in dettaglio nell'Allegato n. 4/1-6 e ammontano a complessivi maggiori costi di esercizio per euro 2.493.754.

Tali maggiori costi trovano copertura nella maggiore assegnazione di FFO 2020 relativa alla no-tax area a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a. 2020/2021 di euro 3.847.010 che, in chiusura dell'esercizio 2020, è stata riscontata al 2021 per la quota di competenza.

Nella ricognizione delle esigenze emerse in corso di anno si è evidenziata la necessità di procedere ad alcune variazioni di budget che portano ad un incremento sia dei costi sia degli investimenti.

In particolare, le variazioni incrementative degli investimenti sono da ricondurre in prevalenza al Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e alla realizzazione del Museo della natura e dell'uomo. Le variazioni richieste dal CAB si sono rese necessarie a seguito della contabilizzazione fra gli investimenti dei contratti ad utilità pluriennali relativi alle banche dati, che ha come effetto una maggiore spesa prevista fra gli investimenti per l'intera quota contrattuale e una conseguente riduzione fra i costi di esercizio. Le variazioni degli investimenti relativi al Museo della natura e dell'uomo sono da ricondurre, principalmente, alla predisposizione degli allestimenti multimediali.

Nel complesso, le richieste di variazione del CAB e le integrazioni e rimodulazioni delle Aree Dirigenziali producono maggiori investimenti per complessivi euro 2.625.434 con un impatto sui costi per maggiori ammortamenti nel 2021 per 406.968. I maggiori ammortamenti non rientrano nei limiti di spesa per beni e servizi, ma sono comunque coperti dai maggiori ricavi in modo da mantenere inalterato l'equilibrio economico. Le integrazioni e rimodulazioni di budget comportano, inoltre, una variazione incrementativa dei costi di esercizio per un valore complessivo netto di euro 2.086.786, sostanzialmente riconducibili a maggiori costi per utenze e spese generali di Ateneo (vigilanza, spese di manutenzione, facchinaggio) per un importo pari a euro 2.333.200.

Le variazioni del budget economico e del budget degli investimenti sono sinteticamente esposte nella tabella che segue:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 100 di 121

BUDGET ECONOMICO esercizio 2021			
CODICE	VOCE	Variazione	Motivazione
A.40.10	A) PROVENTI OPERATIVI		
A.40.10.20	II. CONTRIBUTI		
A.40.10.20.10	1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	2.493.754	Maggiore assegnazione FFO 2020 no-tax area a.a. 2020/2021 riscontata in quota parte al 2021
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	2.493.754	
A.30.10	B) COSTI OPERATIVI		
A.30.10.20	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.086.786	
A.30.10.20.10	1) Costi per sostegno agli studenti	64.600	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.20	3) Costi per l'attività editoriale	80.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.40	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	-650	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.45	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.054.544	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.45	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	-1.145.108	Richieste CAB - Variazioni da costi a investimenti per contratti pluriennali acquisto risorse elettroniche e per acquisto e-book/e-journal
A.30.10.20.50	9) Acquisto altri materiali	-14.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.60	11) Costi per godimento beni di terzi	22.900	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.90	12) Altri costi	24.500	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.30	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	406.968	
A.30.10.30.10	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	307.997	Maggiori ammortamenti a fronte di maggiori investimenti
A.30.10.30.20	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	223.121	Maggiori ammortamenti a fronte di maggiori investimenti
A.30.10.30.20	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-124.150	Minori ammortamenti a seguito di minori investimenti
	TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	2.493.754	
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	0	
	RISULTATO A PAREGGIO	0	

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI esercizio 2021			
CODICE	VOCE	Variazione	Motivazione
A.10.10	A) IMMOBILIZZAZIONI		
A.10.10.10	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
A.10.10.10.20	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.025.120	Realizzazione di contenuti multimediali per il Museo della Natura e dell'Uomo
A.10.10.10.20	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	26.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.10.10.10.30	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-30.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.10.10.10.30	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	452.405	Richiesta CAB - Maggiori investimenti per contratti pluriennali acquisto risorse elettroniche
A.10.10.10.30	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	475.678	Richiesta CAB - Variazione da costi a investimenti per contratti pluriennali acquisto risorse elettroniche
A.10.10.10.90	5) Altre immobilizzazioni immateriali	669.430	Richiesta CAB - Variazione da costi a investimenti per acquisto e-book/e-journal
A.10.10.20	II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
A.10.10.20.20	2) Impianti e attrezzature	-993.200	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
	TOTALE VARIAZIONI BUDGET INVESTIMENTI	2.625.434	

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 101 di 121

- Preso atto della quantificazione dei maggiori ricavi 2020 rispetto ai ricavi 2018 da utilizzare entro l'esercizio 2021 per il superamento dei limiti di spesa (Allegato 1);
- Acquisita l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla quantificazione dei maggiori ricavi da utilizzare nel budget 2021 per il superamento dei limiti di spesa (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno svincolare le somme rese indisponibili in sede di approvazione del budget 2021 (Allegato 3);
- Viste le richieste di integrazione e rimodulazione del budget 2021 formulate dalle Aree Dirigenziali e le variazioni di budget richieste dal Centro di Ateneo per le Biblioteche (Allegato 4);
- Presto atto della copertura dei maggiori costi previsti come specificato in narrativa;

Delibera

1. di accertare che il maggiore ricavo non finalizzato dell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2018 è pari ad euro 18.816.320, e di prendere atto che tale maggiore disponibilità può essere utilizzata per sostenere spese per beni e servizi entro il termine dell'anno 2021, come previsto dall'art. 1 comma 593 della Legge di bilancio 2020;
2. di svincolare conseguentemente nel budget 2021 le somme di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, utilizzando il maggiore ricavo di cui al precedente punto 1;
3. di approvare la seguente rimodulazione del budget 2021, a fronte delle richieste pervenute dalle Aree Dirigenziali e delle richieste di variazioni del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) di cui all'Allegato 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, prevedendo la necessaria copertura a pareggio del budget economico come specificato in narrativa e autorizzandone l'uso entro il termine dell'anno 2021 utilizzando il maggiore ricavo di cui al precedente punto 1:

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 102 di 121

BUDGET ECONOMICO esercizio 2021			
CODICE	VOCE	Variazione	Motivazione
A.40.10	A) PROVENTI OPERATIVI		
A.40.10.20	II. CONTRIBUTI		
A.40.10.20.10	1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	2.493.754	Maggiore assegnazione FFO 2020 no-tax area a.a. 2020/2021 riscontata in quota parte al 2021
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	2.493.754	
A.30.10	B) COSTI OPERATIVI		
A.30.10.20	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.086.786	
A.30.10.20.10	1) Costi per sostegno agli studenti	64.600	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.20	3) Costi per l'attività editoriale	80.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.40	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	-650	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.45	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.054.544	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.45	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	-1.145.108	Richieste CAB - Variazioni da costi a investimenti per contratti pluriennali acquisto risorse elettroniche e per acquisto e-book/e-journal
A.30.10.20.50	9) Acquisto altri materiali	-14.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.60	11) Costi per godimento beni di terzi	22.900	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.20.90	12) Altri costi	24.500	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.30.10.30	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	406.968	
A.30.10.30.10	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	307.997	Maggiori ammortamenti a fronte di maggiori investimenti
A.30.10.30.20	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	223.121	Maggiori ammortamenti a fronte di maggiori investimenti
A.30.10.30.20	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-124.150	Minori ammortamenti a seguito di minori investimenti
	TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	2.493.754	
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	0	
	RISULTATO A PAREGGIO	0	
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI esercizio 2021			
CODICE	VOCE	Variazione	Motivazione
A.10.10	A) IMMOBILIZZAZIONI		
A.10.10.10	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
A.10.10.10.20	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.025.120	Realizzazione di contenuti multimediali per il Museo della Natura e dell'Uomo
A.10.10.10.20	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	26.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.10.10.10.30	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-30.000	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
A.10.10.10.30	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	452.405	Richiesta CAB - Maggiori investimenti per contratti pluriennali acquisto risorse elettroniche
A.10.10.10.30	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	475.678	Richiesta CAB - Variazione da costi a investimenti per contratti pluriennali acquisto risorse elettroniche
A.10.10.10.90	5) Altre immobilizzazioni immateriali	669.430	Richiesta CAB - Variazione da costi a investimenti per acquisto e-book/e-journal
A.10.10.20	II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
A.10.10.20.20	2) Impianti e attrezzature	-993.200	Rimodulazioni e integrazioni Aree Dirigenziali
	TOTALE VARIAZIONI BUDGET INVESTIMENTI	2.625.434	

OGGETTO: Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di apertura in orario serale, prefestivo e festivo di al-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 103 di 121

cune strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 220/2021	Prot. n. 119375/2021	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GARE

Responsabile del procedimento: Irene Bertazzo

Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Sebastiano Miccoli, Direttore del Centro di Ateneo per le biblioteche, il quale ricorda che con provvedimento di aggiudicazione del Direttore del Centro di Ateneo per le biblioteche in data 16 settembre 2015, rep. n. 9, prot. n. 2472, è stata aggiudicata la gara europea per il Servizio di apertura in orario serale e in orario prefestivo e festivo di alcune strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) dell'Università degli studi di Padova (Codice C.I.G.: 6303429A28) alla Ditta Euro & Promos FM Soc. Coop. p.a. per l'importo pari a euro 1.015.098,50 (unmilionequindicimilanovantotto/50), IVA esente.

Il relativo contratto, per cui è stata esercitata l'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi, a seguito della chiusura delle Biblioteche imposta dalla pandemia da Covid-19 è stato ulteriormente prorogato ed è venuto a scadenza il 31 dicembre 2020.

Fin dal primo avvio nel 2007 in risposta alla richiesta dei rappresentanti degli studenti, tale servizio ha riscontrato un forte gradimento, testimoniato dal crescente numero di presenze nelle biblioteche e dalle richieste di ulteriori ampliamenti di orario riportate nei questionari annuali di valutazione dei servizi compilati dagli studenti. D'altro canto, si evidenzia che in tutti questi anni non si sono riscontrate criticità rilevanti.

Negli anni 2018 e 2019 sono state aperte due nuove sedi bibliotecarie, la Biblioteca di Scienze dell'antichità, arte, musica Liviano e la Biblioteca Beato Pellegrino di Studi letterari, linguistici, pedagogici e dello spettacolo, che appare opportuno valorizzare con un'apertura prolungata, vista l'ampiezza delle raccolte bibliografiche che ospitano, il numero dei posti di consultazione che offrono e la qualità dei loro spazi.

Occorre inoltre garantire la continuità dei servizi del Nuovo Archivio di Legnaro (NAL), resa precaria dal pensionamento del personale addetto, che non è stato ancora sostituito.

Va anche considerato che il prolungamento dell'orario non può essere attuato con il personale strutturato, dal momento che l'orario di lavoro non consente di coprire questi turni se non ricorrendo a prestazioni straordinarie in orario di servizio serale, prefestivo o festivo.

Si evidenzia dunque l'opportunità di individuare un nuovo operatore economico, ai sensi del D.lgs. 50/2016, che svolga le mansioni previste dal servizio di apertura prolungata di alcune Biblioteche dell'Ateneo, in orario serale, prefestivo e festivo, nell'arco di tre anni accademici (periodo ottobre-luglio), decorrenti dall'ottobre 2021, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni accademici, attraverso una procedura di gara aperta, in unico lotto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51,

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 104 di 121

comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, l'appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in quanto per la sua efficiente ed efficace esecuzione si ritiene necessaria una gestione unitaria da parte da un solo operatore, che permette omogeneità nell'organizzazione del servizio e nell'erogazione delle prestazioni nonché di gestire sia il turn over degli operatori che le eventuali assenze giornaliere con la dislocazione su sedi diverse di operatori esperti.

Il suddetto servizio dovrà comprendere, oltre all'apertura, anche l'erogazione dei servizi di base delle biblioteche, in particolare prestito e restituzione di libri, indicazioni utili alla consultazione delle risorse elettroniche, accesso ai servizi di DD (Document Delivery) e ILL (Inter Library Loan), e un'attività di catalogazione rivolta a libri provenienti da lasciti e donazioni, stimati in numero di circa 27.000 (ventisettemila).

Appare inoltre opportuno che l'Ente si riservi la facoltà di utilizzare l'eventuale differenza tra l'offerta presentata in gara dall'aggiudicatario e l'importo posto a base di gara per aumentare le prestazioni nel tempo e nelle quantità fino a concorrenza dell'importo a base di gara, precisando che detta opzione non è da intendersi quale variante ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici.

Si riporta l'elenco delle strutture (compreso il NAL) interessate dall'apertura prolungata con i relativi orari, precisando che l'avvio dell'apertura in orario prefestivo e festivo e il prolungamento in orario serale fino alle ore 22.00 della nuova Biblioteca Beato Pellegrino di Studi letterari, linguistici, pedagogici e dello spettacolo, data l'estensione del complesso e la sua collocazione urbanistica, è subordinata alla verifica delle condizioni di sicurezza dell'area e al consolidamento dell'organizzazione di sorveglianza; in mancanza di queste condizioni, l'apertura serale sarà limitata alle ore 20.00 e quella prefestiva e festiva sarà sostituita con l'apertura dell'Emeroteca Ca' Borin:

Tabella Biblioteche interessate dall'apertura prolungata e relativi orari

Biblioteca	Numero Operatori	Giorni	Orario	ore effettive apertura	ore pagate per operatore	Note
Biblioteca Dip.to Diritto Privato e Critica del diritto	2	lunedì-giovedì	17.45 – 19.15	1,5	1,75	
Cis Ingegneria	2	lunedì-giovedì	18.15 – 19.45	1,5	1,75	
Biblioteca Someda	2	lunedì-giovedì	17.30 – 19.15	1,75	2	
Biblioteca di Filosofia	2	lunedì-venerdì	18.00 – 19.45	1,75	2	
Biblioteca di Storia	2	lunedì-venerdì	18.00 – 19.45	1,75	2	
Emeroteca Ca' Borin	2	lunedì-venerdì	18.00 – 22.45	4,75	5	
Biblioteca di Matematica	2	lunedì-venerdì	18.00 – 23.00	5	5,25	
Biblioteca Cis Psicologia	2	lunedì-venerdì	18.00 – 22.00	4	4,25	
	2	sabato	9.00 – 14.00	5	5,25	
Biblioteca Pinali	2	lunedì-venerdì	18.00-22.00	4	4,25	
	2	sabato	9.00-13.00	4	4,25	
Biblioteca Beato Pellegrino	3	lunedì-venerdì	18.00 – 22.00	4	4,25	

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 105 di 121

	3	sabato	9.00 – 18.00	9	8,25	*nota a)
	3	domenica	9.00 – 18.00	9	8,25	*nota a)
Biblioteca Liviano	2	lunedì-venerdì	18.00 – 23.00	5	5,25	
	2	sabato	9.30 – 18.30	9	8,25	*nota a)
	2	domenica	9.30 – 18.30	9	8,25	*nota a)
Nuovo Archivio Librario (NAL)	1	Martedì e giovedì	8.30 – 12.30	4	4	*nota b)

*Nota a): 1 (una) ora di pausa pranzo non pagata

*Nota b): un solo operatore: struttura chiusa al pubblico sicurezza garantita dispositivo uomo a terra CIVIS

Il numero di ore-operatore per svolgere il servizio di apertura di tutte le biblioteche individuate e del NAL per la durata di 5 (cinque) anni è stimato pari a 96.569,75 in base ai giorni di apertura prolungata previsti nella seguente tabella:

Anno Accademico	giorni	ore
2021/22	2.066	19.287,25
2022/23	2.062	19.190,75
2024/24	2.074	19.336,25
2024/25	2.058	19.181,75
2025/26	2.080	19.323,75
Formazione in sede (affiancamento)		250,00
Totale		96.569,75

Come detto, oltre al servizio di apertura la gara prevede un servizio di catalogazione di circa 27.000 volumi derivanti da lasciti e donazioni. Il numero di ore-operatore per la catalogazione è stato stimato pari a 4.500, considerato che per circa il 50% dei volumi si potrà derivare la catalogazione da record bibliografici presenti nell'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale, mentre per il restante 50% sarà da realizzare *ex novo*.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, i costi della manodopera sono stati individuati in base alle tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per le provincie di Padova, Ravenna, Rovigo, Torino e Treviso con riferimento al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi nel modo seguente:

- per gli operatori adibiti all'apertura prolungata: costo medio orario di 16,99 euro, relativo ad un impiegato di II (secondo) livello a tempo determinato (tenuto conto della maggiorazione per la parte di lavoro festivo);
- per gli operatori adibiti alla catalogazione: costo medio orario di 24,21 euro, relativo ad un impiegato di VII (settimo) livello.

Il costo complessivo della manodopera risulta dunque pari a euro 1.749.665,05 (unmilionesettecentoquarantanovemilaseicentosessantacinque/05).

In ordine al prezzo da porre a base d'asta, considerato il costo della manodopera, la spesa sostenuta nei precedenti appalti di apertura prolungata delle biblioteche e l'analisi del mercato e tenuto conto dei costi fissi e dell'utile d'impresa, il valore stimato dell'appalto, per i cinque anni di durata è pari a euro 1.944.072,28 (unmilionenovecentoquarantaquattromilasettantadue/28) esente IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, art. 10, punto 22, a cui aggiungere, tra le altre cose, euro 1.000,00 (mille/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pertanto si evidenzia la necessità di stanziare per il servizio di apertura prolungata di alcune biblioteche dell'Ateneo per il periodo 2021/22 – 2025/26 l'importo di spesa complessivo di euro

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 106 di 121

1.992.113,73 (unmilionenovecentonovantaduemilacentotredici/73), come quantificato nel quadro economico sotto riportato.

Voce	QUADRO ECONOMICO	
A1	Importo per il servizio di apertura prolungata e catalogazione volumi per tre anni accademici (periodo ottobre-luglio)	1.199.016,51 €
A2	- di cui per anno accademico 2021-2022	417.239,86 €
A3	- di cui per anno accademico 2022-2023	398.593,72 €
	- di cui per anno accademico 2023-2024	383.182,93 €
A4	Importo eventuale rinnovo del contratto, agli stessi patti e condizioni, per ulteriori 2 anni accademici (periodo ottobre-luglio)	745.055,77 €
	- di cui per anno accademico 2024-2025	374.213,81 €
	- di cui per anno accademico 2025-2026	370.841,96 €
A5	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.000,00
	Totale A = (A1+A4+A5)	1.945.072,28 €
B	Somme a disposizione	
B1	Spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi) – soggette al rimborso dell'aggiudicatario	€ 6.000,00
B2	Compensi Commissione/seggio di gara	-
	Totale B = (B1+B2)	€ 6.000,00
C	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di A	38.901,45 €
	Totale C	38.901,45 €
D	IVA, EVENTUALI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI	
D1	Iva al 22% su A5	€ 220,00
D2	Contributo obbligatorio per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	€ 600,00
D3	Iva al 22% su B	€ 1.320,00
	Totale D = (D1+D2+D3)	€ 2.140,00
	Totale euro (A+B+C+D)	€ 1.992.113,73

Viene presentato un documento di raffronto tra l'affidamento in questione e il pregresso affidamento del 2015-2020, per agevolarne la comparazione (Allegato n. 1/1-2).

Dato atto che il servizio in parola è già stato previsto all'interno del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 340 del 22 dicembre 2020, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. S80006480281202000174, ma per un importo minore (euro 1.280.000,00), si propone di procedere all'affidamento dell'appalto relativo all'apertura prolungata di alcune biblioteche dell'Ateneo, per l'importo complessivo sopra definito, attivando una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 35 e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 6, del medesimo decreto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB), con delibera del 5 febbraio 2020, ha espresso parere favorevole all'attivazione del servizio in oggetto, approvando la spesa relativa da sostenere sui fondi assegnati al Centro di Ateneo per le Biblioteche;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 107 di 121

- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 106;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto;

Delibera

1. di approvare l'espletamento di una gara europea telematica a procedura aperta, attraverso la pubblicazione del bando e dell'allegata documentazione, nelle forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente, per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di apertura in orario serale, prefestivo e festivo di alcune strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) dell'Università degli Studi di Padova, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 6, del D.lgs. 50/2016;
2. di stabilire che la durata del relativo contratto sia pari a tre anni e che negli atti di gara sia prevista l'opzione di rinnovare il contratto per ulteriori due anni (periodo ottobre-luglio);
3. di approvare il quadro economico in premessa, per l'importo complessivo a base d'asta pari a euro 1.944.072,28 (unmilionenovecentocinquatremiladuecentododici/28), esente IVA, a cui sommare oneri per la sicurezza pari a euro 1.000,00 (mille/00) oltre IVA, nonché spese per la pubblicità della gara stimate in euro 6.000 oltre IVA e spese per il contributo obbligatorio della Stazione Appaltante a favore dell'ANAC, pari ad euro 600,00 (seicento/00), oltre le spese relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 per euro 38.901,45, per un importo totale di euro 1.992.113,73 (unmilionenovecentonovantaduemilacentotredici/73), con questa modulazione:
 - spesa di euro 114.194,96, per l'apertura prolungata e catalogazione nel periodo ottobre-dicembre 2021, comprensiva di spese di pubblicità, IVA, imposte e contributi, a gravare sull'esercizio 2021,
 - spese per apertura prolungata e catalogazione nel triennio successivo, comprensive della quota parte di spese tecniche, pari a euro 1.117.302,41, da imputare per euro 420.325,32 all'esercizio 2022, per euro 402.493,79 all'esercizio 2023, per euro 294.483,30 all'esercizio 2024.
 - l'importo dell'eventuale rinnovo del contratto, agli stessi patti e condizioni, per ulteriori 2 anni accademici (periodo ottobre-luglio) sarà pari a euro 760.616,36, che saranno da imputare per euro 94.221,63 all'esercizio 2024, euro 381.145,12 all'esercizio 2025, euro 285.249,61 all'esercizio 2026.
4. di stabilire che tale spesa venga a gravare nei rispettivi esercizi sul conto A.30.10.20.45.30.90 "Altri servizi da terzi" del CAB;
5. di autorizzare il Direttore del Centro di Ateneo per le Biblioteche ad attivare le relative procedure e a provvedere a tutte le determinazioni connesse e conseguenti per l'affidamento della fornitura in oggetto nei limiti di spesa finanziati.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 108 di 121

OMISSIS

OGGETTO: Procedura per l'affidamento della progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali e dei servizi connessi per il Museo della Natura e dell'Uomo			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 221/2021	Prot. n. 119376/2021	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT / UFFICIO DIGITAL LEARNING E MULTIMEDIA

Responsabile del procedimento: Dario Da Re
Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re			X	

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Telmo Pievani, Delegato per il progetto comunicazione istituzionale, il quale ricorda che, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni di storia dell'Ateneo di Padova si colloca, come una delle iniziative più importanti e in qualità di evento conclusivo, l'apertura del nuovo Museo della Natura e dell'Uomo. Il museo, con sede a Palazzo Cavalli, sarà il più grande museo scientifico universitario, estendendosi su circa 4 mila mq di superficie e prevede un innovativo percorso espositivo e didattico integrato, frutto della fusione delle quattro importanti collezioni universitarie di Antropologia, Geologia e Paleontologia, Mineralogia, Zoologia.

Si ricorda che, con Decreto del Direttore Generale Rep 1057/2021 Prot. 0038958 del 17 marzo 2021, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori relativi alla Realizzazione del Museo della Natura e dell'Uomo ed autorizzato l'avvio di una procedura aperta telematica per l'affidamento dei lavori, la quale si è conclusa con l'aggiudicazione al RTI costituendo tra Setten Genesio S.p.a. (mandataria), Goppion S.p.a., Opera Laboratori Fiorentini S.p.a., Mosaico S.r.l., AR Arte e Restauro s.r.l.

Nell'ambito del computo previsto per la gara lavori sono ricomprese anche le dotazioni hardware e i necessari impianti per l'allestimento multimediale del museo.

Il Museo prevede infatti un percorso di visita interdisciplinare che, attraverso le varie sezioni espositive, sia in grado da un lato di divulgare contenuti scientifici, valorizzando e condividendo le collezioni universitarie patavine e la loro importanza per la ricerca, dall'altro di garantire una fruizione fortemente interattiva ed emozionale, attraverso il ricorso a postazioni multimediali, a scenografie coinvolgenti e soluzioni tecnologiche innovative che renderanno la visita un'esperienza immersiva per tutte le fasce di pubblico.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 109 di 121

Si rende ora necessario individuare, mediante procedura di gara, un operatore economico cui affidare il servizio di realizzazione dei contenuti multimediali e digitali per il Museo della Natura e dell'Uomo.

Per la definizione dei contenuti multimediali e delle tipologie esperienziali che si intende veicolare attraverso le dotazioni audio video già previste nell'aggiudicata gara lavori, è stato individuato un gruppo di lavoro comprendente curatori afferenti a ciascuna delle 4 sezioni interessate (Antropologia, Geologia e Paleontologia, Mineralogia, Zoologia) che ha definito per ciascuna esperienza prevista dal percorso una scheda tecnica dedicata.

A valle di tale attività è stato possibile definire quindi, sulla base dell'elenco delle postazioni multimediali di cui è composto il museo e sulla base delle schede descrittive di ciascun exhibit prodotte, una stima complessiva del budget necessario per il completamento di tali allestimenti.

Per la definizione del computo ci si è avvalsi del supporto della società ETT Srl, consulente per le tecnologie multimediali ed interattive del gruppo di lavoro che ha redatto il progetto definitivo ed esecutivo per i lavori, progetto che comprende anche le dotazioni hardware multimediali del Museo.

Le prestazioni oggetto della procedura da attivare sono riconducibili a:

- progettazione e realizzazione degli exhibit e dei contenuti multimediali a partire dalle schede compilate dal gruppo di lavoro;
- sviluppo del software necessario al funzionamento operativo delle singole postazioni;
- progettazione e realizzazione di una App che, sfruttando le opportunità del digitale, possa rendere la visita più accessibile, veicolare contenuti di approfondimento e creare esperienze di visita ancora più emozionanti mediante il ricorso a tecnologie innovative, quali la realtà aumentata o la gamification;
- progettazione e realizzazione del sito web del Museo;
- servizi di manutenzione adeguativa, evolutiva e correttiva per tutto il multimediale, la app ed il sito;
- virtual tour per consentire la visita del museo in modalità virtuale;
- formazione e training on the job per il personale addetto al Museo sull'utilizzo e gestione degli applicativi.

Inoltre, vi è la necessità di prevedere l'acquisizione da parte dell'Ateneo, non oggetto dell'affidamento sopra indicato, di royalties e diritti per l'utilizzo di materiale fotografico o video di terze parti, da impiegare nell'ambito del percorso espositivo.

Di seguito si fornisce il quadro economico complessivo dell'intervento comprensivo della procedura proposta, precisando che l'importo totale per la realizzazione dei contenuti multimediali è da intendersi a base di gara e pertanto suscettibile di ribasso.

Voce	QUADRO ECONOMICO	
A	IMPORTO PRESTAZIONI	
A1	Importo per realizzazione contenuti multimediali	1.400.000,00
A2	Importo per l'acquisizione da parte dell'Ateneo di royalties e diritti per l'utilizzo di materiale fotografico o video di terze parti	150.000,00
A3	Importo per progettazione e supporto al Rup	60.000,00
A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	3.000,00
	Totale A = (A1 + A2 + A3 + A4)	1.613.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi)	5.000,00
B2	Compensi Commissione/Seggio di gara	15.000,00
	Totale B = (B1 + B2)	20.000,00

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 110 di 121

C	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. 50/2016 (PARI AL 2% DI A)	
	Totale C	32.260,00
D	IVA, EVENTUALI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI	
D1	Iva al 22% su A	354.860,00
D2	Contributo obbligatorio per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	600,00
D3	Iva al 22% su B	4.400,00
	Totale D = (D1 + D2 + D3)	359.860,00
	Totale euro (A+B+C+D)	2.025.120,00

La spesa complessiva di euro 2.025.120,00 è inserita nel budget degli investimenti 2021 mediante opportuna variazione. La Fondazione Cariparo ha deciso di sostenere la realizzazione del Museo con la donazione di 1 milione di euro a favore degli allestimenti museali (prot.n. 113309 del 13 luglio 2021). L'investimento complessivo pertanto trova copertura per 1.000.000,00 (unmilione/00) sulle risorse destinate originariamente agli allestimenti museali e per la quota residua pari a 1.025.120,00 (unmilioneventicinquemilacentoveventi/00) su nuove risorse di Ateneo. Resta inteso che a copertura di detta cifra, o parte di essa, potranno concorrere anche donazioni da parte di enti pubblici o privati.

L'intervento descritto non risulta ricompreso nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 340/2020 del 22 dicembre 2020- Prot. 462075/2020, e si rende pertanto necessario autorizzarne la modifica.

Si precisa che, come è noto, l'art. 1 comma 449, della Legge 296/2006 (comma modificato dall'art. 1, comma 150, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228), prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche (università comprese) di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che l'art. 1 comma 583, della Legge 160/2019, in aggiunta a tale obbligo, impone alle medesime amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.a..

Tuttavia, alla data di approvazione della presente delibera non risultano attivi sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione strumenti di acquisto o negoziazione per la specifica esigenza qui rappresentata.

Si rende pertanto necessario attivare una procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti, in un unico lotto con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del menzionato Codice. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto da affidare sarà costituito da un unico lotto in quanto l'Ateneo necessita di individuare un unico interlocutore affidatario, al fine di conseguire standard di qualità uniformi e di garantire la massima coerenza e integrabilità delle soluzioni di allestimento previste all'interno del percorso museale. Inoltre, trattandosi di prestazioni riconducibili all'ambito dei contenuti multimediali, pertanto facilmente accorpabili in un unico lotto, è presumibile una prospettiva di maggiori economie di scala. Non si reputa quindi vantaggiosa un eventuale suddivisione in lotti anche perché comporterebbe un aggravio per l'Ateneo in termini di necessario coordinamento degli operatori economici, di maggiori adempimenti per le procedure di aggiudicazione e di esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in termini di aggiornamenti e erogazione dell'assistenza tecnica post vendita, senza che a ciò corrisponda un apprezzabile aumento oggettivo della qualità delle prestazioni eventualmente affidate separatamente.

Si propone pertanto di affidare l'appalto relativo alla progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali e servizi connessi per il Museo della Natura e dell'Uomo mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti, in un unico lotto con

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 111 di 121

applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del menzionato Codice, e di autorizzare la modifica del piano biennale degli acquisti per il biennio 2021-2022, approvato con la citata delibera del CdA Rep. 340/2020 del 22 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Vista la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Vista la L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 340/2020 del 22 dicembre 2020 - Prot. 462075/2020, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022;
- Accertato che la spesa totale per l'intervento, comprensivo dell'appalto per la realizzazione dei contenuti multimediali, è pari ad euro 2.025.120,00 (duemilioniventicinquemilacentoveventi/00);
- Preso atto che la Fondazione Cariparo ha destinato all'Ateneo per la realizzazione degli allestimenti museali la somma di 1 milione di euro;

Delibera

1. di approvare il quadro economico dell'intervento, comprensivo dell'appalto per la realizzazione dei contenuti multimediali, per una spesa complessiva pari ad euro 2.025.120,00 (duemilioniventicinquemilacentoveventi/00), che trova copertura nel budget degli investimenti anno 2021, per 1.000.000,00 (unmilione/00) sulle risorse destinate originariamente agli allestimenti museali e per la quota residua pari a 1.025.120,00 (unmilioneventicinquemilacentoveventi/00) sulle risorse derivanti dalle variazioni di bilancio e imputabili al conto "A.10.10.10.20.10 Software applicativo prodotto da terzi e acquistato a titolo di proprietà e software prodotto per uso interno e tutelato";
2. di autorizzare l'avvio di una gara di appalto per la progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali e servizi connessi per il Museo della Natura e dell'Uomo, mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti, in un unico lotto con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo pari ad euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00) cui sommare oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per euro 3.000,00 (tremila/00) e IVA a norma di legge;
3. di autorizzare la modifica del Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 112 di 121

OMISSIS

OGGETTO: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 222/2021	Prot. n. 119377/2021	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che, nella seduta del 27 aprile, il Consiglio di Amministrazione è stato aggiornato in merito ai contenuti presenti nel D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, recante le Linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati (Allegato n. 1/1-22).

Ai sensi del suddetto D.M., la Programmazione del sistema universitario 2021-2023 è finalizzata al raggiungimento di cinque obiettivi:

- A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
 - B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
 - C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
 - D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;
 - E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.
- A ciascun obiettivo il MUR associa delle specifiche azioni da intraprendere e i relativi indicatori che gli Atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma Triennale.

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 113 di 121

Le risorse assegnate al sistema universitario con riferimento agli obiettivi A, C e D sono pari a 65 milioni di euro annui, mentre al conseguimento degli obiettivi B ed E sono allocati a livello di sistema 30 milioni per l'anno 2021 e 60 milioni annui per il 2022 e il 2023.

Per gli obiettivi A, C e D il fondo complessivo è quindi di 195 milioni di euro su base triennale e verrà assegnato provvisoriamente, salva valutazione dei risultati finali e conseguente eventuale conguaglio.

Per gli obiettivi B ed E il fondo complessivo è di 150 milioni di euro su base triennale.

Obiettivi	D.M.	2021	2022	2023	TOT
A Ampliare l'accesso alla formazione universitaria	Art. 3, co. 1	65	65	65	195
C Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze					
D Essere protagonisti di una dimensione internazionale					
B Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese	Art. 4, co. 1 lett. b)	30	60	60	150
E Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università					
TOTALE		95	125	125	345

L'accesso alle risorse messe a disposizione è vincolato dall'adozione e dall'invio al MUR del proprio Programma triennale, unitamente e coerentemente al documento di programmazione strategica (Linee strategiche di Ateneo).

Il 24 maggio 2021 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale del MUR recante oggetto "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289. Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione del FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021" (Allegato n. 2/1-25).

Nel Decreto Direttoriale si sottolineano alcuni elementi di novità rispetto alla precedente programmazione ovvero:

- a ciascun Ateneo viene attribuito un budget prefissato calcolato in proporzione al peso del costo standard utilizzato ai fini del riparto del FFO nel 2020. Per l'Ateneo di Padova si prevede pertanto un finanziamento pari al 4,36% delle cifre sopra riportate, per un totale su base triennale di circa 15 milioni di euro.
- l'assegnazione effettiva è provvisoria ed è subordinata alla presentazione dei programmi e all'approvazione degli stessi da parte del Ministero;
- l'assegnazione definitiva è subordinata, come nei precedenti trienni, al raggiungimento dei target prefissati da parte degli Atenei al termine del periodo. Nel caso in cui i target siano raggiunti nella misura minima del 95% l'assegnazione sarà integralmente confermata, altrimenti sarà diminuita proporzionalmente e la differenza verrà recuperata con l'assegnazione FFO dell'anno successivo.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2021-2023, è necessario pertanto inserire il Programma Triennale di Ateneo nel portale riservato PRO3, entro il 22 luglio 2021, allegando le Linee Strategiche.

Per le Università statali, il programma di Ateneo è suddiviso in due sezioni: una riferita agli obiettivi A, C e D, ed una riferita agli obiettivi B ed E. Il format online richiede l'inserimento delle seguenti informazioni:

- l'individuazione di almeno uno degli obiettivi indicati e delle relative azioni, almeno una per obiettivo, da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2 del D.M. 289/2021;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 114 di 121

- per ciascuna azione, la descrizione della situazione iniziale e del contesto di riferimento dell'Ateneo, dei risultati attesi, del collegamento con il piano strategico e delle attività previste per il raggiungimento dei risultati, in coerenza con gli obiettivi selezionati (non è consentito il reclutamento di personale strutturato a valere su questi fondi),
- per ciascun obiettivo selezionato, la scelta di almeno due indicatori con i relativi target, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori, e dell'eventuale indicatore di Ateneo. È necessario inoltre indicare il target finale previsto al termine del triennio, inteso come il valore dell'indicatore che si prevede di raggiungere alla fine del terzo anno successivo al valore iniziale;
- le risorse destinate per la realizzazione del programma e la loro suddivisione tra gli obiettivi selezionati.

Le risorse comprendono sia quelle attribuibili ai sensi dei Decreti Ministeriali (e distinte tra gli obiettivi A, C e D, e gli obiettivi B ed E), sia quelle relative all'eventuale co-finanziamento a carico dell'Ateneo o di terzi. Le risorse complessivamente attribuibili sui fondi ministeriali sono riportate direttamente sul portale PRO3 e, per l'Università di Padova, corrispondono per l'intero triennio 2021-2023 a:

- 8.281.572 euro per il raggiungimento degli obiettivi A, C e D;
- 6.301.923 euro per il raggiungimento degli obiettivi B ed E.

Il Decreto Direttoriale sottolinea che l'approvazione dei target e degli eventuali indicatori d'Ateneo avverrà da parte del MUR, previa acquisizione del parere dell'ANVUR, la quale si esprimerà entro 90 giorni dal termine di presentazione dei programmi. Gli indicatori prescelti devono integrarsi con il piano strategico dell'Ateneo e i target indicati devono comportare necessariamente un significativo miglioramento dell'indicatore al termine del triennio. A conclusione del triennio il Ministero potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati.

Si consideri inoltre che nell'ambito della stessa programmazione triennale 2021-2023 tutti gli Atenei saranno oggetto di valutazione specifica in quanto i risultati conseguiti con riferimento agli indicatori a e b di tutti gli obiettivi concorrono alla ripartizione del 20% della quota premiale del Fondo di funzionamento ordinario, che ammonta a circa 19 milioni l'anno per l'Università di Padova.

L'Ateneo di Padova è da tempo fortemente impegnato al raggiungimento degli obiettivi A, B, C, D ed E con politiche mirate e finanziate con fondi propri.

Pertanto la scelta degli specifici obiettivi (almeno uno tra A, C e D e almeno uno tra B ed E) è da ricondurre a due fattori che in ultima istanza sono orientati al conseguimento dell'ammontare massimo possibile di risorse per l'Ateneo, sulla base dei valori assunti dalle baseline degli indicatori.

In particolare, la scelta degli specifici obiettivi è da ricondurre a:

- le possibilità di miglioramento, atteso che l'ANVUR sarà chiamata a validare i target scelti con riferimento a ciascun indicatore sulla base della possibilità di ottenere un significativo miglioramento dell'indicatore al termine del triennio;
- l'esistenza di investimenti in atto che non hanno ancora manifestato il loro pieno potenziale in modo da favorire il raggiungimento dei risultati attesi.

In tale prospettiva, sono stati individuati i seguenti obiettivi e i corrispondenti indicatori:

OBIETTIVO B: *Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese*

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 115 di 121

Azioni scelte:

- B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee;
- B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità.

Indicatori:

- Indicatore B_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo
- Indicatore B_d - Proporzione di immatricolati ai Corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati.

OBIETTIVO C: Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze

Azioni scelte:

- C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
- C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità.

Indicatori:

- Indicatore C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi
- Indicatore C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo.

OBIETTIVO D: Essere protagonisti di una dimensione internazionale

Azioni scelte:

- D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica
- D.2 Corsi di studio internazionali.

Indicatori:

- Indicatore D_c - Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero
- Indicatore D_g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali".

Per ciascun indicatore, a partire dal valore iniziale del target e sulla base dell'analisi delle possibili evoluzioni delle politiche dell'Ateneo, sono stati valorizzati i target attesi degli indicatori prescelti.

Obiettivo	Indicatore	Situazione iniziale	Valore iniziale			target finale a tre anni
			Numeratore	Denominatore	Indicatore iniziale	
B	Indicatore B_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo	a.a. 2020/2021 e 30 giugno 2020.	124.848	2.315	53,93	56

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 116 di 121

B	Indicatore B_d - Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	a.a. 2020/2021	31	11.747	0,003	0,004
C	Indicatore C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	a.a. 2020/2021 e al 30 giugno 2020.	79.865	58.237	1,371	1,45
C	Indicatore C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	a.a. 2019/20	4.648	62.112	0,075	0,09
D	Indicatore D_c - Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero	a.a. 2020/2021	1.233	19.204	0,064	0,08
D	Indicatore D_g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	a.a. 2020/2021	2.189	18.681	0,117	0,125

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla L. 31 marzo 2005, n. 43;
- Visto il Decreto Ministeriale 289 del 25 marzo 2021 contenente le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione dei risultati";
- Visto il Decreto Direttoriale rep. n. 7345 del 21 maggio 2021 dal titolo "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati). Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021";

Delibera

1. di approvare la scelta degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori descritti in premessa al fine della predisposizione dei programmi triennali da trasmettere al MUR ai sensi del DM 289/2021, dando mandato al Rettore di procedere all'invio del Programma e, ove ritenuto necessario, alla più puntuale definizione dei target.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **20/07/2021**

pag. 117 di 121

OGGETTO: Proroga temporale del progetto “Sviluppo Edilizio”			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 223/2021	Prot. n. 119378/2021	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 265 del 25 settembre 2018, ha autorizzato la costituzione di una Unità di Progetto denominata “Sviluppo edilizio 2019 - 2021”, di durata triennale, destinata al supporto degli interventi straordinari di sviluppo edilizio previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e successivi aggiornamenti, con particolare riferimento alle “grandi opere” e ai progetti edilizi dei dipartimenti di eccellenza, per una spesa massima pari a 500.000 euro annui, per un totale su base triennale di 1.500.000 euro, a valere su fondi esterni non derivanti da FFO. Il dimensionamento massimo dell'unità di progetto è stato individuato in circa 10 unità di personale FTE, da acquisire mediante contratti a tempo determinato e/o attraverso forme di lavoro flessibile o collaborazioni professionali, in base alla normativa vigente, anche in forza del Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di PTA presso l'Università di Padova.

Con delibera rep. n. 339 del 22 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 identificando, nell'Allegato 2 “Strumento Programmazione Investimenti Edilizi”, le tre categorie già citate nella delibera n. 265/2018, ovvero:

- “grandi opere” il cui quadro economico è passato dai 167 milioni di euro circa del Programma Triennale 2018-2020 a 189 milioni di euro circa del Programma Triennale 2021-2023;
- “lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro” il cui quadro economico è passato dai 23 milioni di euro circa del Programma 2018-2020 agli attuali 46 milioni di euro circa;
- “lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e recupero edilizio”, il cui quadro economico è passato da 20 milioni di euro circa a 23 milioni di euro circa.

L'apporto delle unità di personale FTE acquisite in forza della Unità di Progetto, integralmente assunte con contratto a tempo determinato e ripartite tra staff e ufficio Sviluppo Edilizio di AES e uffici gare e acquisti di APAL con un ruolo di programmazione, progettazione e gestione di procedure di gara e dei relativi contratti, ha consentito all'Ateneo non solo di programmare ma anche di realizzare buona parte di quanto programmato. In particolare, il suddetto personale, ha contribuito in modo significativo alle attività di progettazione e appalto degli interventi edilizi quali Fusinato, Caserma Piave, Campagnola, Hub, Orto Botanico e Palazzo Cavalli.

In un contesto storico ed economico attualmente caratterizzato dall'emergenza sanitaria e da Decreti Legge volti ad incentivare gli investimenti pubblici (cfr. D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e D.L. 77/2021), assume particolare importanza per l'Ateneo, far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale,

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 118 di 121

anche attraverso la realizzazione di quanto previsto nel Programma Triennale, che prevede un impegno finanziario complessivo di circa 247 milioni di euro.

Per questo urge dare attuazione a detto Programma, prorogando fino a fine 2023 l'attività dell'Unità di Progetto destinata al supporto degli interventi straordinari di sviluppo edilizio previsti nei Programmi Triennali dell'Ateneo.

Come si evince dal prospetto di spesa (Allegato n. 1/1-1), è stato possibile attivare i primi contratti di lavoro nel giugno del 2019, pertanto le risorse accantonate per l'esercizio 2018 e per l'esercizio 2019 sono state impiegate solo in parte.

Al termine naturale del triennio di costituzione dell'Unità di Progetto la spesa complessiva sarà pari a circa 530 mila euro, pari a circa un terzo del finanziamento autorizzato, comportando una presenza media di 5,3 persone all'anno rispetto alle 10 massime previste.

Prevedendo la massima estensione contrattuale dei contratti di lavoro in essere, la spesa complessiva sarà pari a circa 912 mila euro comportando un avanzo di circa 587 mila euro che consentono l'attivazione di ulteriori contratti, sino comunque al totale esaurimento della somma complessiva autorizzata.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep n. 265 del 25 settembre 2018 relativa alla costituzione di una Unità di Progetto di durata triennale denominata "Sviluppo edilizio 2019 - 2021", e la delibera rep. n. 339 del 22 dicembre 2020 riguardante il Piano Triennale 2021/23 e relativo Piano Annuale degli interventi edilizi;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale tecnico amministrativo;
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerata l'urgenza di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, anche attraverso la realizzazione di quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023;

Delibera

1. di autorizzare la proroga temporale fino al 31 dicembre 2023 dell'Unità di Progetto semplificandone la denominazione in "Sviluppo edilizio" e destinandola al supporto degli interventi straordinari di sviluppo edilizio previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e successivi aggiornamenti, con particolare riferimento alle "grandi opere" e ai progetti edilizi dei dipartimenti di eccellenza. L'unità di progetto resterà collocata all'interno dell'Area Edilizia e Sicurezza (AES);
2. di confermare il dimensionamento dell'unità di progetto in circa 10 unità di personale FTE, da acquisire mediante contratti a tempo determinato e/o attraverso forme di lavoro flessibile o collaborazioni professionali, in base alla normativa vigente, anche in forza del Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di PTA presso l'Università di Padova;
3. di autorizzare l'attivazione di ulteriori contratti, qualora necessario, fino al completo utilizzo dell'iniziale finanziamento di 1.500.000 di euro, a valere su fondi esterni non derivanti da FFO;
4. di autorizzare il Direttore Generale a dare attuazione alle procedure per l'individuazione delle risorse necessarie;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 119 di 121

5. di autorizzare la spesa con competenza negli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sul conto A.30.10.10.20.20.10 "Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo determinato".

OGGETTO: Decreto Ministeriale n. 561 del 28 aprile 2021 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" – Assegnazione risorse			
N. o.d.g.: 16/03	Rep. n. 224/2021	Prot. n. 119379/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU SVILUPPO / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), e le successive leggi di proroga e modifica, hanno autorizzato, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, stanziando apposite risorse.

Si ricorda altresì che il "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019 -2021", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 352 del 18 dicembre 2018, prevede una specifica linea di intervento, a valere sul Fondo Budget di Ateneo, volta a sostenere proprio le progressioni di carriera per ricercatori abilitati interni attraverso specifiche iniziative rivolte ai Dipartimenti, evidenziando come in questo triennio a tali politiche di progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, l'Ateneo abbia già ricondotto sia risorse ordinarie del Fondo Budget Ateneo, sia risorse straordinarie via via assegnate dal Ministero alle Università a tale scopo.

In particolare:

- con delibera di questo Consiglio rep. n. 176 del 25 giugno 2019, sono state assegnate al Fondo Budget di Ateneo – Linea di intervento 2, poi destinate a ciascun Dipartimento con Decreto del Rettore 3729/2019, risorse pari a euro 277.200, attribuite all'Ateneo di Padova dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 364 dell'11 aprile 2019 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- con delibera di questo Consiglio rep. n. 210 del 21 luglio 2020 di assestamento del Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-202, sono state assegnate al Fondo budget di Ateneo – Linea di intervento 2, risorse pari a euro 447.269, attribuite all'Ateneo di Padova dal Decreto Ministeriale n. 84 del 14 maggio 2020 "Piano straor-

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 120 di 121

dinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”.

Ad integrazione delle risorse già attribuite con il Decreto Ministeriale n. 84/2020, sono ora assegnate alle istituzioni universitarie statali, con il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 561 del 28 aprile 2021 “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” ulteriori risorse, pari complessivamente ad altri 15 milioni di euro. All'Università di Padova sono stati assegnati euro 406.190, pari al 2,71% delle risorse complessivamente stanziare.

Il citato DM 561/2021 stabilisce che tali risorse devono essere utilizzate per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31 dicembre 2020, con presa di servizio non anteriore al 1° gennaio 2022 e comunque entro il 31 dicembre 2022, tenendo presente che:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima Legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

b) allo scopo di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a 14.500 euro;

c) allo scopo di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a 70.000 euro;

d) le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuare entro il 31 dicembre 2022 secondo quanto indicato alla lettera a).

Si evidenzia che, qualora le procedure avessero tutte come esito quello di vincitori RU abilitati interni, le risorse assegnate all'Ateneo consentirebbero di garantire 28 progressioni da RU a PA.

Ciò premesso, si propone di assegnare le risorse destinate dal DM 561/2021 al Fondo Budget di Ateneo e di quantificare, con successivo Decreto Rettorale, le risorse del Fondo budget di Ateneo da destinare a ciascun Dipartimento per il cofinanziamento delle progressioni di carriera per ricercatori abilitati interni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 6;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), che ha previsto interventi per la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

Verbale n. 8/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2021

pag. 121 di 121

- Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 che ha prorogato l'applicazione delle misure di sostegno di cui alla predetta legge 145/2018 per l'anno 2021 e 2022;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 84 del 14 maggio 2020 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo in-determinato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" con il quale è stato definito il riparto tra le Università dell'importo di 15 milioni di euro previsto dal decreto-legge n. 162/2019;
- Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha modificato il Decreto-legge 162/2019, stanziando ulteriori 15 milioni di euro;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 561 del 28 aprile 2021 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo in-determinato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", che, ad integrazione delle risorse già attribuite con il Decreto Ministeriale n. 84/2020, ha assegnato all'Ateneo di Padova ulteriori risorse pari a euro 406.190;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, che ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Richiamato l'allegato 2 al Piano sopra citato, che prevede una assegnazione di punti organico al Fondo Budget di Ateneo per sostenere attraverso linee di intervento mirate e specifici progetti obiettivi e strategie di sviluppo di interesse generale di Ateneo;
- Considerato che nell'ambito del Fondo Budget di Ateneo è attiva la linea di intervento n. 2 finalizzata al cofinanziamento di progressioni di carriera per ricercatori abilitati interni;

Delibera

1. di assegnare le risorse destinate all'Università di Padova dal DM 561/2021 al Fondo Budget di Ateneo – Linea di intervento 2;
2. di dare mandato al Rettore di quantificare, con successivo decreto, le risorse complessive da destinare a ciascun Dipartimento per il finanziamento delle progressioni di carriera per ricercatori a tempo indeterminato abilitati interni.

Alle ore 16.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta straordinaria del 9 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 9 settembre 2021 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente